



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 8 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	Pag. 1
— Ammortamenti	» 3
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 5
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 7
— Piani di riparto	» 7
Avvisi d'asta e bandi di gara:	
— Bandi di gara	» 7

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 54
---	------

Rettifiche	» 56
-------------------------	------

FASCICOLO BIS

— Convocazioni di assemblea
— Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI BOLOGNA

Il sig. Cavalli Davide, rappresentato e difeso dall'avv. Bruno Mastrandrea del foro di Bologna, presentava ricorso rubricato al numero di Ruolo Generale 150/97 avanti la Pretura di Bologna, ai sensi dell'art. 1159-bis Codice civile per usucapire la chiesa e l'abitazione site in S. Lazzaro di Savena (BO) al foglio 34 partita n. 181, mappale n. 56 sub 1 (unità immobiliare) e sub 2 (la chiesa); il tutto già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 giugno 1996.

Il pretore in data 8 febbraio 1997 con decreto ha riconosciuto il sig. Cavalli Davide pieno ed esclusivo proprietario delle suddette unità immobiliari. Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nel termine di sessanta giorni dalla scadenza delle affissioni agli albi del comune di S. Lazzaro di Savena e della pretura di Bologna rispettivamente avvenute il 15 febbraio 1999 e il 16 febbraio 1999.

Avv. Bruno Mastrandrea.

B-359 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA E CARRARA

Atto di citazione

Attuoni Anna nata a Carrara il 2 maggio 1952 ivi residente (Codice fiscale TTNNA52E42B832R) eletta dom.ta presso gli avvocati Giuseppe Alba e Ferdinando Genovesi via Aronte n. 7, Carrara, premesso di avere da oltre vent'anni il possesso del seguente bene immobile sito catastalmente in Carrara al F. 45 map. 203 sub 3 partita 1020566 intestata a Spadoni Maria fu Battista e Spadoni Andrea fu Battista. Ha citato avanti il Tribunale di Massa e Carrara udienza 15 giugno 1999 ore 9, ss., tutti gli intestatari di cui sopra e/o eredi legittimi o comunque aventi causa per sentir dichiarare con sentenza che è divenuta, per intervenuta usucapione, proprietaria piena ed esclusiva di quanto descritto in premessa.

Massa, 25 marzo 1999

Avv. F. Genovesi - Avv. G. Alba.

C-8636 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA

Il presidente del tribunale di Padova, con decreto del 22 marzo 1999, autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Turfon Piero, Turfon Carlo, Turfon Cristina Giulia e Soranzo Rosa nei confronti di Soranzo Luigi, Soranzo Anzotto, Gambalunga Bruno, Gambalunga Rita, Gambalunga Giulia, Gambalunga Aldo, Gambalunga Vittoria, Soranzo Giulia Teresa, Soranzo Giuseppe Antonio, Soranzo Evelina, Soranzo Dino, Soranzo Antonio, Soranzo Giovanni Battista, Soranzo Mirrella, Soranzo Antonella, Soranzo Jolanda, Soranzo Antonia Romilda, Soranzo Emilio Antonio, Nardin Giulia, Soranzo Giovanni, Soranzo Alessandro, Gallo Santina, Soranzo Maria, Soranzo Lorenzo, Soranzo Malfada, Soranzo Silvio, Soranzo Saverio, Soranzo Giselda, Soranzo Ginevra, Soranzo Leandro, Soranzo Giulio, Soranzo Bruno, Soranzo Giulia, Soranzo Carlotta, Soranzo Enrico, Ventura Giuditta, Soranzo Giulio, Soranzo Pietro Soranzo Italia, Soranzo Antonio, Soranzo Maria, Zavatin Ermengilda, Zavatin Vitalina, Zavatin Arturo, Soranzo Pietro, Soranzo Silvio, Soranzo Maria, Soranzo Italia, Soranzo Giovanni, Soranzo Umberto, Soranzo Valerio, Soranzo Lucia, Soranzo Teresa, Soranzo Malvina, Soranzo Elena, Soranzo Emeo, Soranzo Dino, Soranzo Rina, Soranzo Lina, Soranzo Adriana, Soranzo Adelia, Soranzo Rosina, Soranzo Luigi, Legnaro Leopoldo, Legnaro Agnese, Legnaro Natalino, Legnaro Dino, Legnaro Gino, Legnaro Mario, Soranzo Alfonso, Soranzo Graziano, Soranzo Giovanna, Soranzo Maria, Soranzo Maria Teresa, Soranzo Marietta, Soranzo Giuseppe, Morandin Agnese, Morandin Rosa, Morandin Francesco, Morandin Ferdinando, Ruzzante Natalina, Ruzzante Adriana, Ruzzante Albertina, Ruzzante Anna, Ruzzante Rino, Ruzzante Onorina, Ruzzante Maria, Ruzzante Bruno, Soranzo Antonietta, Soranzo Riccardo, Soranzo Italia, Soranzo Antonio, Soranzo Angelo, Soranzo Giuseppe, Soranzo Romilda, Soranzo Anna, Soranzo Albina, con udienza 9 novembre 1999 avanti il pretore di Padova per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ventennale sul fondo sito nel Comune di Torreglia (PD), e catastalmente censito al N.C.T. dello stesso comune al F. 15 Map. n. 302 e Map. n. 304.

Avv. Claudia Michieli.

C-8635 (A pagamento).

TRIBUNALE DI POTENZA Ufficio GIP

*Notificazione di atto giudiziario per pubblici annunci
(ex art. 155 C.P.P.) - Avviso di fissazione dell'udienza preliminare*

Il funzionario di cancelleria dott. Giuseppe Santomassimo, visto il decreto del Giudice dott.ssa Annamaria Lepore della fissazione dell'udienza preliminare del procedimento penale n. 140/1997/GIP (902/96-21) a carico di De Asmundis Antonio + 7, in atti generalizzati; rilevato che, a causa del consistente numero delle parti offese e della difficoltà ad effettuare le notifiche nelle forme ordinarie, il GIP ha disposto che la notificazione alle persone offese del procedimento in parola avvenga per pubblici annunci ex art. 155 c.p.p., e segnatamente attraverso la pubblicazione sul quotidiano la Repubblica edizione napoletana del 26 aprile 1999; lette le disposizioni impartite dal GIP dott.ssa Annamaria Lepore in ordine ai modi opportuni per portare a conoscenza delle parti offese l'avviso della data dell'udienza preliminare, avvisata le parti offese del citato procedimento penale che l'udienza preliminare si terrà in data 19 maggio 1999 alle ore 9 presso l'aula del GIP del Palazzo di Giustizia di Potenza, al piano II, in via Nazario Sauro, n. 74;

Si rappresenta che, durante il termine per comparire e fino alla conclusione dell'udienza preliminare, le persone offese e i difensori hanno facoltà di prendere visione del fascicolo contenente la notizia di reato, della documentazione relativa alle indagini espletate e dei verbali degli atti compiuti davanti al giudice per le indagini preliminari e di estrarre copia degli atti suddetti.

L'elenco delle parti offese cui il presente atto si porta a conoscenza sarà pubblicato sul quotidiano La Repubblica edizione napoletana del 26 aprile 1999.

Il funzionario di cancelleria:
dott. Giuseppe Santomassimo

C-8640 (A pagamento).

PRETURA DI BASSANO DEL GRAPPA (Sezione staccata di Asiago)

Atto di citazione

L'avv. G. Renzo Villanova, quale difensore della sig.ra Caregnato Vanna nata a Enego (VI) il 30 aprile 1957 conviene avanti la pretura di Bassano del Grappa, sezione staccata di Asiago, per l'udienza del 5 luglio 1999, il sig. Caregnato Giuseppe nato a Enego il 24 agosto 1905 o suoi eredi, al fine di sentire dichiarare l'attrice unica ed esclusiva proprietaria dei seguenti beni immobili: "Comune di Enego, catasto urbano, F. 6 mapp. 283 sub I, via Massarigi p. T-1-2-3 Cat. A/4 cl. 3 cons. 9, così come da denuncia di variazione prot. n. F06097/98"; "Comune di Enego, C.T. partita 4115, F. 6 mapp. 285-286-449-740-742-743 e 749; F. 30 mapp. 120" e lo invita a comparire all'udienza sopra indicata e a costituirsi almeno venti giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorrerà nelle decadenze di cui all'art. 167 cpc.

Bassano del Grappa, li 24 febbraio 1999

Avv. G. Renzo Villanova.

C-8653 (A pagamento).

TAR LAZIO Sezione I

Il sottoscritto prof. avv. Filippo Lubrano, con studio in Roma, via Flaminia n. 79, notifica a tutti i soggetti controinteressati - da individuarsi tra coloro che hanno partecipato alla procedura concorsuale interna alla C.O.N.S.O.B. a n. 1 posto di condirettore e a n. 32 posti di coadiutore, bandite con delibera 15 ottobre 1998, n. 11654 - che, con ricorso proposto al tribunale amministrativo regionale del Lazio, sezione prima, n. 149/1999, a nome del dott. Sandro Clementi, ha chiesto l'annullamento della delibera 15 ottobre 1998, n. 11654, con la quale sono state bandite le procedure concorsuali suddette, e del provvedimento di cui alla nota 16 novembre 1998, DR/98089109, con cui sono state respinte le domande del dott. Clementi per la partecipazione a tali procedure concorsuali, per il seguente articolato motivo: violazione art. 62 legge 27 dicembre 1997, n. 449, eccesso di potere per difetto di presupposti di fatto e di diritto, difetto di istruttoria e di motivazione, per avere limitato la possibilità di partecipare a tali concorsi solo «per la qualifica corrispondente alla categoria contrattuale rivestita».

Ordinanza presidenziale 19 marzo 1999, n. 39, della prima sezione del tribunale amministrativo regionale del Lazio.

Roma, 30 marzo 1999

Prof. avv. Filippo Lubrano.

C-8877 (A pagamento).

TAR LAZIO Sezione I

Il sottoscritto prof. avv. Filippo Lubrano, con studio in Roma, via Flaminia, n. 79, notifica a tutti i soggetti controinteressati - da individuarsi tra coloro che, in base alla delibera 7 gennaio 1999, n. 11781, con la quale la C.O.N.S.O.B. ha approvato la graduatoria della procedura concorsuale interna per il passaggio di 32 dipendenti assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nel ruolo di personale (a tempo indeterminato) della C.O.N.S.O.B. nella qualifica di coadiutore, sono stati dichiarati vincitori della procedura stessa - che, con ricorso proposto al tribunale amministrativo regionale del Lazio, sezione prima, n. 2012/1999, a nome del dott. Sandro Clementi, ha chiesto l'annullamento della delibera 7 gennaio 1999, n. 11781, di cui sopra; nonché di ogni ulteriore atto, anteriore o conseguente, ad esso comunque connesso, per il seguente articolato motivo: violazione art. 62 legge 27 dicembre 1997, n. 449, eccesso di potere per di-

fetto dei presupposti di fatto e di diritto, difetto di istruttoria e di motivazione, ovvero per illegittimità derivata dall'illegittimità dei provvedimenti impugnati dal dott. Clementi con il ricorso n. 149/1999 (ovvero delibere 15 ottobre 1998, n. 11654, e 16 novembre 1998, DR/98089109, con le quali il dott. Clementi non era stato ammesso a partecipare al concorso in questione), per avere limitato la possibilità di partecipare a tali concorsi solo "per la qualifica corrispondente alla categoria contrattuale rivestita".

Ordinanza presidenziale 19 marzo 1999, n. 60, della prima sezione del tribunale amministrativo regionale del Lazio.

Roma, 30 marzo 1999

Prof. avv. Filippo Lubrano.

C-8878 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Ai sensi dell'art. 69 e seg. R.D. 21 dicembre 1933, si comunica che con decreto del 26 gennaio 1999 il pretore di Firenze pronunciò l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: numeri 6 ass. circ. da L. 10.000.000, cad. emessi dalla Banca Toscana (FT) il 4 dicembre 1998 contraddistinti dal n. 114151768 al n. 114151773 a favore del cassiere provinciale P.T. di Firenze col concorso del Controllore, fu autorizzato il pagamento degli assegni in favore del cassiere provinciale P.T. di Firenze con il concorso del controllore dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta opposizione entro lo stesso termine.

Il direttore di filiale: ing. L. Baldini.

F-425 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze dott. ssa Franca Viviani, con decreto del 2 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario Rolo Banca n. 1816560900 emesso sul C.C. n. 1832 intestato a Promoservice di L. 1.258.000 a favore di Colautti Vittoria.

Opposizione nei termini di legge.

Alberto Pecchioli.

F-458 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con ricorso della Banca Cattolica S.p.a., sede legale e direzione generale: via Sen. Palumbo, n. 24, Molfetta, registro delle imprese di Bari n. 12593, tribunale di Trani, iscritta all'albo delle banche al n. 5044 - Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta - Albo dei Gruppi Bancari n. 5040, codice fiscale n. 04617920725, il pretore di Molfetta con decreto del 19 gennaio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 60386440 dell'importo di L. 1.500.000 (unmilionecinquecentomila) tratto dall'avv. Francesco De Simone sul conto corrente n. 4109 intrattenuto presso la filiale di Molfetta della Banca Cattolica S.p.a. decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Molfetta, 11 marzo 1999

p. Banca Cattolica S.p.a.
Il presidente: dott. Nicolò Azzollini

C-8617 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 1° marzo 1999 il pretore di Forlì ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo:

assegno circolare serie G n. 0584425993 di L. 1.635.000 emesso il 22 dicembre 1998 dalla Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. Agenzia di Città n. 2 per delega dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane all'ordine di Magni Emiliano.

AutORIZZO il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Forlì, 25 marzo 1999

Magni Emiliano.

C-8637 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mondovì, con decreto in data 15 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 000183878109 dell'importo di L. 21.500.000, tratto sul conto corrente n. 108400, emesso dalla Star Team S.r.l. a favore della Filea Leasing S.p.a., presso la Banca di Scoto e Conti Correnti di Santa Maria Capua Vetere S.p.a., filiale di S. Maria Capua Vetere.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Filea Leasing S.p.a.: dott. Andrea Calleri.

C-8648 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mondovì, con decreto in data 22 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 47584308806 di L. 1.206.000, tratto sulla Banca di Roma, filiale di Mentana ed emesso da Cusavvo Grassi a favore della Filea Leasing S.p.a.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Filea Leasing S.p.a.: dott. Andrea Calleri.

C-8670 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mestre, con suo decreto del 14 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2.100.148.186-06 serie A di L. 2.402.000 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Marghera I, il 30 novembre 1998 all'ordine di Carrer Renzo.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Carrer Renzo.

C-8671 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto del 23 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 760043275 c/c 4280 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino di L. 1.300.000.

Per opposizione giorni quindici.

Dolci Fabio.

C-8828 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, con decreto del 5 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 59335239 di L. 1.215.000 emesso a Marinisicuro il 18 dicembre 1998 da Grafiche Martinyte S.r.l. sul c/c n. 2768 inratroente con la Banca delle Marche S.p.a. agenzia di Porto d'Ascoli a favore di Petrelli Guido, girate otto del beneficiario anche di Siracusa Concetta.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Teramo, 24 marzo 1999

Avv. Mario Ferretti.

C-8672 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Andria, con decreto del 3 novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni in bianco n. 3825701, 3825702, 3825706, 3825707, 3825708, 3825709, 3825710 facenti parte di un carnet della Banca popolare Andriese S.p.a. intestati alla Sig.ra Coratella Rosa.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Francesco Francioso.

C-8824 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 23 febbraio 1999 ha pronunciato ammortamento del titolo cambiario con data di emissione, data di scadenza, luogo e importo in bianco emesso in favore di Fungerna S.p.a. a firma di Carozza Dario, Carozza Domenico e Cristiano Elena.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Francesco Cella.

M-2589 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 5 marzo 1999 il pretore di Torino, ha pronunciato l'ammortamento:

1) della cambiale del 31 marzo 1981 di L. 5.000.000 con scadenza 15 luglio 1981 a favore della SICMU di Maiocco Gianfranco a firma della DE.PA strada Brandizzo 172 Volpiano;

2) della cambiale del 31 marzo 1981 di L. 5.000.000 con scadenza 15 luglio 1981 a favore della SICMU di Maiocco Gianfranco a firma della DE.PA strada Brandizzo 172 Volpiano;

3) della cambiale del 31 marzo 1981 di L. 5.000.000 con scadenza 15 luglio 1981 a favore della SICMU di Maiocco Gianfranco a firma della DE.PA strada Brandizzo 172 Volpiano;

4) cambiale tratta del 12 marzo 1981 di L. 5.000.000 con scadenza 15 settembre 1981 a favore della SICMU S.a.s. di Maiocco Gianfranco firmata per accettazione C.T.E. S.p.a. Via Parizza Milano;

5) cambiale tratta del 12 maggio 1981 di L. 5.000.000 con scadenza 31 agosto 1981 a favore della SICMU S.a.s. di Maiocco Gianfranco firmata per accettazione FIDON S.p.a. via Massena 71 Torino;

6) cambiale tratta del 12 maggio 1981 di L. 5.000.000 con scadenza al 15 settembre 1981 a favore della SICMU S.a.s. di Maiocco Gianfranco firmata per accettazione FIDON S.p.a. via Massena 71.

Avv. Maria Luisa De Vizia.

T-681 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore Onorario della Pretura Circondariale di Ancona - Sezione distaccata di Jesi, con decreto 16 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento di n. 28 effetti cambiari emessi dal sig.ri Guttilia Pietro nato a Castelducchi il 15 settembre 1945 ed ivi residente in via Mazzini n. 58 e Guzzo Anna Maria, nata a Castelducchi il 13 marzo 1952 ed ivi residente anch'essa in via Mazzini n. 58 e sottoscritti da essi debitori in favore della Società S.I.M.A.R. Salumificio Industriale Marchigiano S.r.l., con sede in Jesi, via Martiri della Libertà n. 3, e precisamente:

15 (quindici) da L. 25.000.000 (venticinquemilioni) ciascuno con il bollo di L. 300.000 (trecentomila) ciascuno e scadenti n. 8 (otto) in data 31 dicembre 1995, i rimanenti 7 (sette) in data 31 marzo 1996, così per complessive L. 375.000.000 (trecentosettantacinquemilioni);
10 (dieci) da L. 8.000.000 (ottomilioni) ciascuno con il bollo di L. 96.000 (novantaseimila) ciascuno, scadenti tutti in data 30 giugno 1996, così per complessive L. 80.000.000 (ottantamilioni);

3 (tre) da L. 30.000.000 (trentamilioni) ciascuno, con il bollo di L. 360.000 (trecentosessantamila) ciascuno, scadenti tutti in data 30/6/96, così per complessive L. 90.000.000 (novantamilioni);

effetti garantiti ipotecariamente a favore della parte creditrice istante per il montante complessivo di L. 545.000.000 (cinquecentoquarantacinquemilioni) mediante concessione di ipoteca da parte degli emittenti con atto per notaio Enrico Maccaroni in Palermo il 16 maggio 1995, repertorio n. 26181, raccolta n. 5610, iscritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo al n. 18886. R.G. n. 2379 R.P. in data 20 maggio 1995.

Per l'eventuale opposizione giorni trenta.

Avv. Luigi Paolini.

C-8628 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

A richiesta di De Simone Claudio e Biondi Rosetta il pretore di Orta Nova, con provvedimento del 4 marzo 1999 Cron. 29264 ha pronunciato l'ammortamento di 45 effetti cambiari da L. 450.000 ciascuno, emessi in Foggia il 15 dicembre 1986, a Edil Generale S.r.l., scadenti al 25 di ogni mese a partire dal 25 gennaio 1987 fino al 25 settembre 1990.

Avv. Domenico Maria Spinelli.

C-8638 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 24 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

L. 2.500.000 emesso a Roma il 10 aprile 1996, scad. 20 ottobre 1996 a carico Pranzoni Elisabetta, a favore Selmi Paolo, presentata per l'incasso presso i nostri sportelli della Aspromonte Marni S.r.l., quale girataria del titolo, protestato per atti notaio Tuccari il 23 ottobre 1996 rep. 79688;

L. 5.354.600 emesso a Roma il 30 gennaio 1997, scad. 15 maggio 1997, a carico Vesco Marni S.n.c., a favore Aspromonte Marni S.r.l., protestato per atti Uff. Giud. del Tribunale di Siccaia il 19 maggio 1997 - rep. 190 mod D.

AutORIZZA il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sempre che nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Unicredito Italiano S.p.a.:
Tarquini Enzo - Polverin Mario

S-7021 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 25 gennaio 1999, con prov. n. 292/99 ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 vaglia cambiari di L. 5.000.000 ciascuna, tutte con scadenza al 31 novembre 1996, sottoscritte da Valentini Eligio residente in Roma, V. Quero 79 emesse l'8 marzo 1996 a favore del sig. Maestoso Antonio nato ad Avellino il 6 maggio 1960 residente in Roma, piazza Santa Maria di Galeria n. 2.

Cambiali tutte pagabili in Roma.

Dott. Enrico Parenti notaio.

S-7148 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 18 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore acceso presso la Rolo Banca 1473, Agenzia di Bologna, via Parmegiana n. 6, contraddistinto al n. 2504961, autorizzando l'istituto emittente, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a rilasciarne duplicato.

Avv. Riccardo Carboni.

B-366 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Bassano del Grappa, con decreto in data 2 marzo 1999, n. 44/99 R.N.C. ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 739274/37 emesso dalla filiale di Rossano V.to della Banca Antoniana Popolare Veneta in data 9 ottobre 1997 con scadenza 9 ottobre 1998 dell'importo di L. 20.000.000 di proprietà della signora Baggio Paola, autorizzandone il pagamento trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Rossano Veneto, 25 marzo 1999

Baggio Paola.

C-8674 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Su ricorso della Merloni Progetti Internazionali s.a., con sede in Lussemburgo, Boulevard Prince Henri 19/2 il presidente del tribunale di Roma con decreto in data 17 febbraio 1999 ha pronunciato ammortamento dei seguenti titoli azionari emessi in data 20 marzo 1998 dalla Editoriale Progetto S.p.a. (ora denominata Asca S.p.a.), con sede in Roma, via Prentissima n. 685, tutti intestati a Merloni Progetti Internazionali s.a.:

- n. 112, rappresentativo di n. 4.000 azioni;
- n. 113, rappresentativo di n. 5.000 azioni;
- n. 114, rappresentativo di n. 6.000 azioni;
- n. 118, rappresentativo di n. 1.470 azioni.

Ed ha autorizzato il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Milano, 22 marzo 1999

I procuratori:

Maria Costanza Molaschi - Alessandro Esposti

C-8676 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del tribunale di Milano, con decreto in data 19 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato n. 16 rappresentativo di 250 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna della società Cusano Sim S.p.a., con sede in Milano, via Borgonovo n. 27.

Opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Letizia Bianca Mattioli.

M-2899 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto emesso in data 10 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 395 del valore di L. 1.212.500 emesso dalla Malaspina S.p.a. di Peschiera Borromeo ed intestato al sig. Peter Trautwein, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione di tale decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Benito Tripi.

M-3034 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto emesso in data 10 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 396 del valore di L. 1.212.500 emesso dalla Malaspina S.p.a. di Peschiera Borromeo ed intestato alla signora Kohlmeier Inga Verena, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione di tale decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Benito Tripi.

M-3035 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che la signora Braccialarghe Elena nata a Genova il 18 giugno 1930 venga autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello di «Testena».

Chiunque crede di avere interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 17 marzo 1999

Elena Braccialarghe.

G-236 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 10 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Catia Follsea nata a Legnano (MI) il 2 novembre 1971 residente a Rescaldina (MI), via Sormani n. 9, chiede il cambiamento del nome Catia in quello di «Katia».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Catia Follsea.

M-2633 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 3 febbraio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giappichelli Paolo e Giannoni Barbara hanno chiesto, per conto del figlio minore Marcoantonio nato a Castiglion del Lago (FG) il 22 marzo 1998 e residente in località Salotto n. 782, Cortona (AR), il cambiamento del nome in quello di «Marcantonio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Cortona, 22 marzo 1999

Giappichelli Paolo - Giannoni Barbara.

F-403 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 20 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Casalsoli Roberto e Talian Tania hanno chiesto, per conto della figlia minore Casalsoli Denia nata a Firenze il 15 settembre 1983 residente a Bagno a Ripoli il cambiamento del nome in quello di «Ylenia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Grassano, 29 marzo 1999

Casalsoli Roberto - Talian Tania.

F-406 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Ghirello Paolo Ettore Sante e Pent Evelina Maria Paola, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 8 marzo 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Ghirello Maria Giulia Silvana Ester nata a Monaco di Baviera (D) il 24 settembre 1998 residente in Alpignano (TO), via Caselette n. 6, il cambiamento del nome attuale nei modi di «Maria Giulia, Silvana, Ester» in modo da risultare Ghirello Maria Giulia, Silvana, Ester.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Alpignano, 29 marzo 1999

Ghirello Paolo Ettore Sante
Pent Evelina Maria Paola

T-670 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto n. 27/98 in data 6 ottobre 1998, ai sensi dell'art. 158 e seguenti del regio decreto n. 1238 del 9 luglio 1939 e dell'art. 70 dell'ordinamento giudiziario, ha autorizzato la pubblicazione per sunto della domanda proposta dai signori Nail Tasadoui Mohamed, nato il 1° gennaio 1945 a Tafraout (Marocco) e da El Hassani Fatima, nata il 10 giugno 1961 a Salè (Marocco), residenti a Fonte (TV), via Roma, diretta al cambio del nome del proprio figlio minore Nail Tasadoui Giuseppe, nato il 28 marzo 1992 a Gria Taurò (RC) e residente a Fonte (TV), via Roma da «Giuseppe» in «Youssef».

Chiunque può opporsi entro il termine di giorni trenta dalla ultima affissione, con atto notificato, per mezzo ufficiale giudiziario, al procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria.

Avv. Ugo De Luchi.

C-8639 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 13 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Laricchia Giuseppe nato a Capurso il 1° agosto 1957 e De Tommaso Pasqua nata a Bari il 24 novembre 1961 e residenti in Capurso, via Ara Coeli n. 15, hanno chiesto, per conto del figlio Vait nato a Firenze il 2 gennaio 1992 residente a Capurso (BA), via Ara Coeli n. 15, il cambiamento del nome in quello di «Valerio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Capurso, 26 marzo 1999

Laricchia Giuseppe - De Tommaso Pasqua.

C-8649 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 16 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Infantino Pietro e Coria Rosaria, genitori esercenti la potestà hanno chiesto il cambiamento del nome da Mariastella ad «Antonella», nei confronti della figlia minore Infantino Maria Stella, nata a Ragusa il 23 settembre 1985, e residente in Pozzallo, via A. Amore n. 61, sì da chiamarsi in avvenire Infantino Antonella, Mariastella.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pozzallo, 25 febbraio 1999

Infantino Pietro - Coria Rosaria.

C-8652 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I signori Bertecotti Marco e Tomazzoni Ornella, residenti a Rovereto (TN), via Mazzini n. 41, rappresentati, difesi ed assistiti dall'avv. Germano Bertecotti, hanno presentato domanda alla Procura generale presso la Corte d'Appello di Trento, per il cambiamento di nome, da Claudio a «Giovanni», del figlio adottivo Bertecotti Claudio, nato a Itabuna (Stato Bahja), Brasile, il 1° settembre 1994. Le eventuali opposizioni, da parte di chiunque ne avesse interesse, dovranno essere presentate alla predetta Procura Generale, entro il termine di trenta giorni dalla data dell'inserzione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, o dalla data dell'ultima affissione dello stesso avviso all'Albo Pretorio del Comune di Rovereto (TN).

Rovereto, 25 marzo 1999

Avv. Germano Bertecotti.

C-8673 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto in data 29 febbraio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della istanza con la quale Faccioli Santa-Loredana, nata a Arcugnano (VI), il 2 dicembre 1952, residente a Tarvisio in via Monteborgo n. 28, chiede il cambiamento del nome da Santa-Loredana in «Loredana».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Faccioli Santa-Loredana.

C-8641 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 5 marzo 1999, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Nefzi Houimel Ben Mohamed e Rhaimi Leila, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Nefzi Beilello nato a Triggiano il 23 novembre 1997 e residente in Noicattaro alla via Arco delle Monache n. 9, hanno chiesto il cambio del nome da Beilello a «Bilella».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Nefzi Houimel Ben Mohamed - Rhaimi Leila.

C-8825 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il signor Valente Roberto, quale figlio del signor Valente Vincenzo, dichiara la scomparsa del padre, nato il 13 aprile 1943 a Sangineto (CS), ed ivi residente alla via Marco n. 5, avvenuta in data 18 settembre 1988. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Paola entro sei mesi dalla pubblicazione.

Valente Roberto - avv. Patrizia Ciabattari.

C-8662 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**GRAZIANO & C. - S.p.a.**

(Amministrazione straordinaria)
Sede in Tortona (AL), via Bertarino n. 15
Tribunale di Tortona società n. 1251
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00156980062

Il commissario ing. Andrea Carli ha sottoposto agli organi di controllo della procedura l'ottavo piano di riparto parziale che prevede il pagamento del 100% a favore dei creditori privilegiati quali art. 2758 2ª comma, 2754, 2762, 2764, 2752, 2752 3ª comma del Codice civile.

Il comitato di sorveglianza ha espresso parere favorevole nella riunione del 16 febbraio 1999.

Il ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato ha autorizzato il predetto riparto con decreto 25 febbraio 1999.

Gli atti relativi sono depositati presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Alessandria.

Il commissario: ing. Andrea Carli.

S-7261 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA**

A.T.M.
Azienda Trasporti Municipali
Milano

Esito di gara

Si rende noto che in data 5 marzo 1999 è stata espletata la licitazione privata per l'affidamento dei lavori di realizzazione di cavidotti nelle aree dell'anello interperiferico della circonvallazione esterna e la zona Fiera Campionari di Milano.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995 e con le modalità anautive previste dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Imprese invitate:

1) S.I.M.E.T. S.p.a. in A.T.I. con Edil Scaviter S.r.l.; 2) Consorzio Cooperative Costruzioni; 3) Conscop; 4) Imet Telecomunicazione S.p.a.; 5) Sirti S.p.a.; 6) Alcatel Italia Divisione Alcatel Siette; 7) Siette S.p.a.; 8) Lovati & C. S.a.s.

Imprese partecipanti 1, 4, 8.

Impresa aggiudicataria: S.I.M.E.T. S.p.a. in A.T.I. con Edil Scaviter S.r.l., via Puccher n. 20 - 20026 Novate Milanese (MI).

Il capo servizio approvvigionamenti:
dot. ing. Alberto Zorzan

M-2598 (A pagamento).

**COMUNE DI SEREGNO
(Provincia di Milano)****Avviso di concorso di idee relativo alla progettazione**

Si rende noto che questo ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1 - telefono centralino 0362/2631 - fax 0362/263245, ha indetto con atto di giunta comunale n. 43 del 23 febbraio 1999 un concorso internazionale di idee, a inviti a procedura ristretta, relativo alla progettazione di massima della nuova sede comunale di Seregno ed alla riqualificazione delle aree adiacenti, ai sensi dell'art. 17, comma 13 della legge n. 109/1994 e ss.mm. per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

per la somma degli interventi l'amministrazione comunale ha stanziato nel bilancio previsionale un importo di lire 15 miliardi, cifra da considerare come limite di spesa.

Potranno partecipare alla preselezione architetti e ingegneri iscritti agli albi dei rispettivi ordini, ai quali non sia inibito al momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge che per contratto che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 6 del bando di concorso. La partecipazione può essere individuale o in gruppo. Nel secondo caso tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei requisiti di cui al primo comma dell'art. 5 del sopracitato bando.

Tra tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione, secondo le modalità dell'art. 8, verranno invitati un massimo di 10 gruppi e/o singoli professionisti, a cui sarà affidato il compito di redigere il progetto preliminare.

Al progetto 1° classificato, secondo le modalità dell'art. 5, sarà conferito l'incarico dell'elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo.

Ai progetti 2° e 3° classificati sarà riconosciuto un rimborso spese di lire cinque milioni ciascuno.

Si preavverte che i plichi contenenti la domanda di partecipazione, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al protocollo comunale, mediante raccomandata, entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del concorso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

La copia integrale del bando di concorso è reperibile presso il Settore tecnico LL. PP. - Servizio Edilizia Pubblica - Segreteria del concorso (tel. 0362/263296-348).

Il bando di concorso non verrà trasmesso mediante fax.

Il responsabile del settore tecnico LL.PP.:
ing. Franco Orco

Il responsabile del procedimento:
arch. Virginio Somaschini

M-2643 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE (Provincia di Varese)

Bando avviso di gara a procedura aperta
(a' sensi del decreto legislativo 11 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Comune di Gallarate, (provincia di Varese), via Verdi n. 2, tel. 0331/754111 - telefax 0331/773886.

2. Servizio per l'adeguamento alle norme di sicurezza degli impianti di riscaldamento degli edifici di proprietà comunale.

Categoria n. 1, n. C.P.C. 6112, 6122, 633, 886 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: presso gli edifici pubblici di cui all'elenco dell'art. 1.2 del capitolato d'appalto.

Importo presunto del servizio, esclusa I.V.A.: L. 751.600.000 (€ 388.169).

4.b) riferimenti legislativi: tipo di gara a' sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6 comma 1, lettera a).

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: art. 4.10.1 del capitolato.

8.a) I documenti d'appalto sono visionabili o richiedibili presso il Settore tecnico, via Cavour n. 2 - Gallarate (Tel. 0331/754215-272 - fax 0331/770820) in orario d'ufficio (martedì: lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 10/12 pomeriggio: lunedì, mercoledì - ore 16/17,30).

b) termine ultimo per richiesta documenti: entro il 29 aprile 1999;

c) il costo della documentazione è di L. 40.000 (€ 20,66) da regolarizzarsi presso l'Ufficio economato dell'Ente o tramite vaglia postale intestato all'Economato comunale.

9.a) All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa;

b) l'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 6 maggio 1999 alle ore 9,30 presso una sede dell'Ente appaltante.

Cautione definitiva: art. 4.7.6 del capitolato d'appalto.

11. Modalità di finanziamento: mezzi propri dell'amministrazione. Modalità di pagamento: art. 4.2.3 del capitolato d'appalto.

I pagamenti potranno essere effettuati, in euro ovvero in lire, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 22/1999.

12. È ammessa la partecipazione di ditte riunite, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Il legale rappresentante delle imprese partecipanti dovrà rendere, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione cumulativa, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, con firma non autenticata ed in carta semplice ai sensi della legge n. 19/1/1998, con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, nella quale si attesti:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

gli Istituti Bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria-economica della ditta in relazione all'appalto;

fatratto globale dell'impresa relativa ai sei ultimi esercizi finanziari pari almeno a L. 750.000.000;

elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, date e dei destinatari pubblici o privati il numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni; attrezzature, mezzi d'opera di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

di conoscere compiutamente ed approvare tutte le condizioni contenute nel capitolato d'appalto e relativo elenco prezzi nonché quelle prescritte dal presente bando e di accellerare senza riserva;

di essersi iscritto all'apposita sezione del registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, od ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E.

L'amministrazione appaltante si riserva di effettuare d'ufficio controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e di applicare le relative sanzioni a' sensi di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centotantotto giorni dalla scadenza della presentazione della stessa.

15. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo il criterio del prezzo più basso espresso in termini di ribasso percentuale sull'importo a base d'asta di L. 751.600.000 (€ 388.169).

Anche in presenza di un'unica offerta valida si procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

Offerte anomale: ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995.

16. L'offerta redatta in lingua italiana ed in competente bollo sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta o da chi è abilitato a presentare l'offerta dovrà essere racchiusa in una busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura.

L'offerta potrà essere espressa in lire e in euro a scelta del concorrente ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 22/1999.

La dichiarazione di cui al punto 13), unitamente alla predetta busta contenente l'offerta, dovrà essere racchiusa in una seconda busta, anch'essa sigillata e firmata sui lembi, con all'esterno l'indicazione della ditta con il relativo indirizzo, l'oggetto e la data dell'appalto.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R., posta celere, corso particolare ovvero tramite agenzia e/o corriere al comune di Gallarate Ufficio protocollo - via Verdi n. 2 entro e non oltre il giorno 5 maggio 1999.

Subappalto: art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

Trattamento dei dati personali: art. 10 della legge n. 675/1996 e succ. mod.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Arcangelo Altieri - Dirigente settore tecnico - tel. 0331/7542215 - fax 0331/770820.

17. Del presente appalto è stato pubblicato bando di preinformazione ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 29 marzo 1999.

18. Data del ricevimento del bando da parte del predetto:

Il dirigente settore tecnico:
dott. ing. Arcangelo Altieri

M-2808 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Procedura aperta - Altri servizi

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano, piazza Leonardo Da Vinci n. 32, I - 20133 Milano, telefono n. 02/2399.2105-2020, fax n. 02/2399.2206-2033.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: numero di riferimento C.P.C., allegato 1b direttiva 92/50/C.E.E. - Cat. 27 - Altri servizi.

Servizio di vigilanza armata notturna, diurna e festivi, servizio di ispezioni notturne e servizio di teleallarmi nelle sedi del Politecnico.

Importo presunto annuo: L. 1.050.000.000 (unmiliardocinquanta milioni) di lire più I.V.A. pari a € 542.279,75.

3. Luogo di svolgimento: Politecnico di Milano, sedi site nella città di Milano.

4. a) Ai servizi di cui al presente bando dovrà essere addetto personale in regola con tutte le vigenti disposizioni sulla tutela del lavoro;

b) il personale dovrà essere in possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento di ciascuna delle attività oggetto del presente bando;

c) —.

5. I partecipanti alla gara dovranno fornire congiuntamente i servizi di cui al presente bando.

6. —.

7. Dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2001.

8. a) Divisione A.A.R.P., vedi indirizzo punto 1;

b) trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

c) —.

9. a) Rappresentanti legali o loro delegati;

b) data ora e luogo di apertura delle offerte: 21 maggio 1999 ore 9.30 - Retorato - Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32 - Milano.

10. Cauzioni e garanzie (in lire): cauzione: fidejussione/contanti: 5% dell'importo di aggiudicazione; performance bond: fidejussione/contanti: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Il finanziamento è a carico del bilancio del Politecnico di Milano; la fatturazione avrà cadenza mensile e il pagamento avverrà a sessanta giorni dal ricevimento della fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non è richiesta alcuna forma giuridica determinata per i raggruppamenti.

Ai fini della presentazione dell'offerta dovrà essere tuttavia conferita all'impresa capogruppo mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza.

Non sarà ammessa la costituzione di raggruppamenti successiva alla presentazione dell'offerta.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento alla quale la medesima partecipi.

13. Condizioni minime: sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizio provvisti dei requisiti di cui al titolo VI, capitolo 2 della direttiva 92/50/C.E.E. e che abbiano avuto un fatturato medio annuo negli ultimi tre anni non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquanta milioni) (I.V.A. esclusa), pari a € 774.685.35 di cui almeno L. 800.000.000 (ottocentomilioni) (I.V.A. esclusa) pari a € 413.165,52 per servizi rientranti nella stessa categoria di quella in oggetto del presente bando. In caso di raggruppamento il predetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dalla capogruppo e dalle restanti imprese costituenti il raggruppamento, fermo restando che la capogruppo dovrà possederlo in misura almeno pari al 60% e ciascuna delle altre imprese riunite nella misura del 20%.

Per partecipare alla gara e presentare l'offerta gli offerenti dovranno seguire le indicazioni del capitolato speciale d'appalto e del relativo allegato denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta» nel quale sono specificate le attestazioni e le documentazioni, richieste ai sensi degli articoli 31 e 32 della direttiva 92/50/C.E.E., tali documenti possono essere richiesti al Politecnico di Milano, all'indirizzo di cui al numero 1 del presente bando.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorso centoventi giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo di comunicazione scritta.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata secondo l'art. 36, primo comma, lettera b) della direttiva 92/50/C.E.E. unicamente al prezzo più basso. La predetta direttiva è stata recepita nel decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In questo caso si potrà procedere con l'aggiudicazione subordinatamente ad un miglioramento dell'offerta ritenuto significativo dal committente.

16. Altre informazioni: per partecipare alla gara gli offerenti dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del 20 maggio 1999 al Politecnico di Milano, piazza Leonardo Da Vinci n. 32 - 20133 Milano, ufficio protocollo, un plico sigillato riportante la dicitura «Gara del 20 maggio 1999 - Servizio di vigilanza armata notturna, diurna e festivi, servizio di ispezioni notturne e servizio di teleallarmi nelle sedi del Politecnico» e contenente i documenti specifici di cui all'allegato al capitolato speciale d'appalto denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta».

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, è tenuto a presentare a corredo del contratto la documentazione indicata nel presente bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nell'allegato denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta»; qualora tale documentazione non sia formata, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'offerta, con atto motivato l'amministrazione aggiudicatrice annulla, con riserva di risarcimento, l'aggiudicazione e aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

17. Data di invio del bando: 25 marzo 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 25 marzo 1999.

19. Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che il Politecnico di Milano s'impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il responsabile del procedimento è il signor Tindaro Lembo (telefono n. 02/2399.2020).

Milano, 25 marzo 1999

Il rettore: A. De Maio.

M-2885 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO»

Bando integrale di gara

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo Borromeo», via Pio II n. 3 - 20153 Milano telefono n. 02/40222512, telefax n. 40222560.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

2. b) La fornitura oggetto di gara avrà la forma contrattuale della somministrazione di beni.

3. b) Nature, importi e durata contrattuale relativa ai beni da fornire: fornitura biennale di pellicole, lastre radiografiche e prodotti chimici, quantità e tipologie sono indicate nel capitolato speciale d'appalto. Importo annuo stimato L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. c) Le forniture sono suddivise in lotti le cui descrizioni sono contenute nel capitolato speciale.

3. d) L'amministrazione aggiudicatrice non porrà alcuna deroga alle specifiche contenute nel capitolato speciale.

4. Per le consegne vedasi quanto disposto nel capitolato speciale.

5. a) Ripartizione provvedimento economico dell'Azienda Ospedaliera «San Carlo Borromeo», via Pio II n. 3 - 20153 Milano, telefono n. 02/40222512, telefax n. 02/40222560.

5. b) Termine ultimo di richiesta della documentazione di gara: sette giorni solari prima della data di presentazione dell'offerta.

5. c) Costo di riproduzione e/o spedizione della documentazione: L. 30.000 per invio documentazione in Italia. L. 35.000 per invio documentazione all'estero, da versare sul c/c postale n. 130932080 sul c/c bancario n. 958 presso la sede della Banca Regionale Europea, via Monte di Pietà n. 7 Milano, intestato all'Azienda Ospedaliera «San Carlo Borromeo», Milano; alle richieste di spedizione deve essere allegata la ricevuta dell'avvenuto versamento.

6. a) Termine per la presentazione dell'offerta: entro le ore 12 del giorno 28 maggio 1999.

b) Le offerte dovranno pervenire presso l'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera «San Carlo Borromeo», via Pio II n. 3 - 20153 Milano.

6. c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. a) Persone autorizzate a presentare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o soggetti muniti di delega presso sede azienda vedi punto 1.

7. b) Data, ora e luogo di apertura delle buste: giorno 6 giugno 1999, alle ore 9,30, presso la sede dell'Azienda appaltante.

8. Garanzie richieste: ditta aggiudicataria deposito cauzionale definitivo costituito secondo le modalità art. 13 del Consiglio di amministrazione.

10. Le associazioni temporanee di impresa sono ammesse secondo quanto disciplinato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le condizioni minime particolareggiate circa requisiti Aziende concorrenti e caratteristiche della fornitura sono elencate nel capitolato speciale.

12. Periodo di vincolo dell'offerta: la ditta concorrente dovrà restare vincolata alle condizioni proposte nell'offerta sino a quando non saranno state concluse tutte le procedure di valutazione e non sia stata deliberata l'aggiudicazione definitiva.

15. Altre indicazioni:

non saranno ammesse alle gare ditte che siano incorse in inadempimenti contrattuali verso l'azienda appaltante;

le aggiudicazioni avranno luogo anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 14/1997.

17. Spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 30 marzo 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Fabrizio Danerini

Il direttore generale: dott. Roberto Testa

M-2983 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como
Como, via Pessina n. 6

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como, via Pessina n. 6 - 22100 Como, telefono n. 031/370.111, telex n. 031/370.627.

2. Categoria di servizio 25 - C.P.C. 93 - Servizi sanitari e sociali.

3. Luogo della prestazione: territorio dell'A.S.L. della Provincia di Como.

4. a) Riserva ad una particolare professione: infermieri professionali, tecnici della riabilitazione, ausiliari socio-assistenziali, in possesso dei relativi diplomi;

b) - c) —.

5. Obbligo di presentazione dell'offerta per tutte le figure professionali.

6. Divieto di varianti.

7. Il contratto avrà durata annuale con decorrenza 1° luglio 1999.

8. a) Ritiro del capitolato di gara presso l'U.O. Approvvigionamenti, via Castelnovo n. 1, Como, telefono n. 031/370.921;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato di gara: 10 maggio 1999;

c) per il ritiro del capitolato di gara versamento di L. 20.000 a mezzo c/c bancario n. 228/9 - Cariplo, intestato all'A.S.L. o in contanti all'atto del ritiro del capitolato stesso c/c la sede dell'U.O. Approvvigionamenti.

9. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 18 maggio 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: ufficio protocollo dell'A.S.L. di Como, via Pessina n. 6 - 22100 Como;

c) lingua italiana.

10. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di apertura: 19 maggio 1999, ore 14, c/o la sede dell'ufficio di cui al punto 8. a).

11. Deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo stimato dell'appalto.

12. Pagamento: novanta giorni data ricevimento fattura.

13. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: nella forma prevista dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

presentazione di certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi, ovvero dal registro professionale dello Stato di residenza se straniero (art. 30 direttiva 92/50/CEE) così come modificata dalla direttiva 97/52/CEE;

dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente ai sensi dell'art. 31, comma 1, della direttiva 92/50/CEE così come modificata dalla direttiva 97/52/CEE;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 29, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva 92/50/CEE così come modificata dalla direttiva 97/52/CEE.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa i suddetti documenti devono essere presentati da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento; elenco dei servizi identici a quelli oggetto di gara (A.D.I.) prestatati per conto di U.S.S.L. negli anni 1995/1996/1997, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari comprovate da certificati rilasciati dalle amministrazioni interessate;

l'importo risultante dalle certificazioni relative all'anno 1997 deve essere almeno pari a L. 1.000.000.000.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa il suddetto fatturato si riferisce non alla singola impresa ma al raggruppamento, con l'avvertenza che l'impresa mandataria (capogruppo) deve possedere almeno il 50% di detto fatturato mentre le restanti singole imprese facenti parte del raggruppamento (mandanti) debbono possedere ciascuna almeno il 10% dello stesso.

15. Periodo di tempo vincolante per l'offerente: novanta giorni.

16. Aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 36, comma 1, punto c) della direttiva 92/50/CEE così come modificata dalla direttiva 97/52/CEE (offerta economicamente più vantaggiosa).

17. —.

19. Data spedizione bando: 26 marzo 1999.

20. Data ricevimento bando: 26 marzo 1999.

21. —.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Raimondi.

M-2984 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione Beni e Servizi - Servizio Contratti Appalti
Piazza Signoria, Palazzo Vecchio

Pubblicazione di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55) - Risultato licitazione privata

Recupero, riqualificazione e urbanizzazione dell'area di proprietà comunale denominata Argingrosso, aggiudicata secondo modalità e procedure previste dall'art. 21, legge n. 109/1994, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministeriale 18 dicembre 1997 con il criterio del massimo ribasso, sull'importo a base di gara di L. 2.486.006.400.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese:

1) Aldo S.a.s. di Fiorilli Luigi & C. - Uruvi (CB); 2) S.A.C.E.N. in A.T.I. Eurogiardinaggio Nicola Maisto S.r.l., Napoli; 3) Associazione Coop. Muratori e Affini Ravenna, S.c. a r.l. Ravenna; 4) Baldassini Tognozzi S.p.a., Calenzano (FI); 5) Banchelli Remo, Prato; 6) Banchetti geom. Giancarlo & C. S.n.c., Rignano S/Arno (FI); 7) Berni arch. Gaetano & Figli S.p.a., Firenze; 8) Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s., Firenze; 9) C.E.R. Coop. di Produzione e di Lavoro, Bologna; 10) C.E.S.A.F. S.r.l., Signa (FI); 11) Civani Co.Mo.Ter. S.r.l., Piano di Coreggia (LU); 12) C.E.I.S.A. S.p.a., Savignano sul Rubicone (FO); 13) Cioni S.a.s., Firenze; 14) Co.Ed.Ar. S.e.r.l., Arezzo; 15) Co.Im. S.p.a., Costruzione Edili Stradali, Castellammare del Golfo (TP); 16) Consorzio Cooperative Costruzioni, Modena; 17) Consorzio Euraria S.c. a r.l., Montepulciano (FI); 18) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Forlì; 19) Consorzio Ravennate delle Coop., di Produzione e Lavoro, Ravenna; 20) Cooperativa C.F.C., Reggio Emilia; 21) Cooperativa Muratori Serratori e Affini S.c.r.l., Massa e Cozzile (PT); 22) Cosimo Pancani S.p.a., Signa, (FI); 23) Costruzioni Bulfaro S.r.l., Castagnuolo di Sant' Andrea (PZ); 24) Costruzioni Marino Giacinto e Figli S.r.l., Firenze; 25) Costruzioni Rosso S.p.a., Torino; 26) Da.Mo. S.r.l., Roma; 27) Damiano Costruzioni S.r.l., Messina; 28) Edili Tosco Umbra S.a.s., Chiusi Scalo (SI); 29) Franzese S.n.c., Palermo; 30) Gellini Giovanni e Figlio S.n.c., Arezzo; 31) Grazzini Cav. Fortunato, Firenze; 32) Iapicca Costruzioni S.p.a., Monte Fredane (AV); 33) Bugli e Burberi S.n.c., Troghi-Rignano S/Arno (FI); 34) C.I.S. S.p.a., Portici (NA); 35) Costruzioni geom. Carmine Diana, Sant' Angelo in Formis (CE); 36) Del Debbio S.p.a., Lucca; 37) Edile Ili Orsi & C. S.a.s., Ponte Buggianese (PT); 38) Pascucci S.a.s., Roma; 39) Terranova Giuseppe, Acquedolci (ME); 40) Itai Scavi S.a.s., Lustra a Signa (FI); 41) La Calenzano Asfalzi S.p.a., Calenzano (FI); 42) Menconi S.r.l., Montepulciano (SI); 43) Minuto Gioacchino S.r.l., Firenze; 44) Poli-Strada S.p.a., Capalle (FI); 45) Pozzi Iedalgo, Amedeo e Otello S.n.c., Impresa Costruzioni, Sant' Arcangelo di Romagna (RN); 46) Rinaldi e Masini S.r.l., S. Croce S/Arno (PT); 47) Sicos S.r.l., in A.T.I. Bitunstrade S.a.s., Campi Bisenzio; 48) Rosi Leopoldo S.p.a., Impresa di Costruzioni, Pescia (PT); 49) S.A.C. Guerri S.p.a., Firenze; 50) S.C.O.T. Mercato Saraceno (FO); 51) San Engineering S.p.a., Chiusi Scalo (SI); 52) Slesa S.r.l., Ponsacco (PI); 53) Moviet S.r.l., Borgo San Donato Sabaudia (LT); 54) Spina Costruzioni Generali S.r.l., Isernia; 55) Sica S.r.l., Trignano di Cascina (PI); 56) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a., Scandicci (FI); 57) Varia Costruzioni S.r.l., Lucca.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri: 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 16, 18, 20, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 47, 48, 49, 53, 56, 57.

È stata aggiudicata all'impresa Valdarno Lavori e Forniture S.p.a. con sede in Scandicci (FI), via di Casellina n. 44 con il ribasso del 17,78%.

Firenze, Palazzo Vecchio, 29 marzo 1999

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-414 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE

Area Tecnica

Firenze, via di San Salvi n. 12

Tel. 6263701

Avviso di gara

Oggetto: avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione di alcuni reparti dell'Ospedale S. Maria Annunziata, Bagno a Ripoli (FI), 1° lotto, reparti cardiologia, lactarium, endoscopia e ortopedia centrale.

Importo a base d'asta: L. 2.410.308.602, € 1.244.820,50.

Modalità e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso; sull'elenco dei prezzi unitari delle opere poste a base di gara con esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Termine di esecuzione dell'appalto: settecentoventi giorni.

Finanziamento: l'opera è finanziata in conto capitale, con i fondi di mantenimento PAL 1997 e con apposito finanziamento regionale.

Offerte riunite: è facilità dei concorrenti presentare offerte riunite ai sensi degli art. 22, 23 e 26 del decreto legislativo n. 406/1991.

Descrizione sommaria delle opere: sono comprese nell'appalto le opere sommarariamente designate come opere impiantistiche, edili e strutturali.

Iscrizioni richieste: G11 (ex Va ed ex Vc) per un importo di L. 1.442.683.180 pari a € 745.083,68 e G1 (ex II) per un importo di L. 967.625.422 pari a € 499.736,82.

Subappalto: il ricorso al subappalto è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18, legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: arch. Maurizio Mammucci.

Termine per la presentazione dell'offerta: per prendere parte alla gara le imprese dovranno far pervenire la propria offerta a questa azienda da 10 di Firenze, area tecnica, U.O., Progettazione, via San Salvi n. 12, 50135 Firenze, entro le ore 12 del giorno 18 maggio 1999, pena l'esclusione dalla gara.

L'offerta dovrà essere corredata da alcune dichiarazioni da redigersi, in applicazione della normativa sulla semplificazione per la partecipazione delle imprese alle procedure di gara (L.R.T. n. 4/96), su appositi modelli che possono essere ritirati, unitamente al bando di gara integrale, presso l'Area Tecnica all'indirizzo di cui sopra nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10 alle ore 12, personalmente dalle ditte interessate o da corriere appositamente incaricato (non saranno comunque inviati a mezzo fax, né per posta con tassa a carico del destinatario).

Per informazioni: a carattere amministrativo ufficio gara (tel. 055/6263703-702-718-719, a carattere tecnico: arch. Cerchiari (tel. 055/6263704).

Il direttore generale: dott. Paolo Menichetti.

F-422 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE

Bando di gara - forma ristretta

(29 aprile 1999 alle ore 9,30 presso la sede della Provincia)

1. Stazione appaltante: Provincia di Firenze, via Cavour n. 1 - 50129 Firenze (Italy), telefono n. 055/27601, fax n. 055/2760782.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura dei seguenti autocarri, con restituzione in permuta dei veicoli usati elencati all'art. 1, lettera E del capitolato speciale, reperibile nel modo descritto al successivo punto 6:

- n. 1 autocarro furgonato;
- n. 2 autocarri cabinati con cassone fisso;
- n. 5 autocarri con gru e cassone;
- n. 2 autocarri 6 x 4 mezzi d'opera con cassone ribaltabile trilaterale,

alle specifiche tecniche e con le modalità descritte nel capitolato speciale.

3. Non è ammessa la presentazione di offerta parziale.

4. Non sono ammesse varianti.

5. Importo a base d'appalto: L. 895.100.000 (lire ottocentotrentacinquemilioniomila), L.V.A. esclusa (ECU 453.828,26).

6. Criteri e modalità di aggiudicazione: le offerte saranno aggiudicate mediante pubblico incanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, valutata in base agli elementi prezzo, assistenza post vendita e garanzia e con facoltà di esclusione delle offerte anomalamente basse, accertate e con le procedure descritte nello stesso art. 19.

7. Durata della fornitura: centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ordinazione.

8. La documentazione relativa all'appalto, bando di gara, capitolato speciale e modello di autocertificazione, è reperibile, a titolo gratuito, presso l'Ufficio amministrativo del Settore viabilità, via Mercadante n. 42, Firenze, il martedì e il giovedì dalle ore 9 alle ore 12,30, e il giovedì anche dalle ore 14,30 alle ore 17. Il bando di gara, il capitolato speciale e il modello di autocertificazione sono visibili anche all'indirizzo internet: <http://www.provincia.fi.it/viabilit/gare.html> - no servizio fax.

9. Termine ricezione offerte:

a) il concorrente dovrà far pervenire il plico contenente l'offerta entro e non oltre il termine ultimo delle ore 12, del giorno 24 aprile 1999, con le modalità previste nel capitolato speciale;

b) indirizzo: Provincia di Firenze, S.F. Viabilità, via Cavour n. 1 - 50129 Firenze (Italy);

c) lingua: italiana.

10. Modalità presentazione offerte: il predetto plico deve contenere, a pena di esclusione, la documentazione richiesta all'art. 3 del capitolato speciale.

11. Il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9,30 presso la sala Est Ovest della Provincia, ingresso in via Ginori n. 10, a Firenze, la commissione di gara, in seduta pubblica, procederà all'apertura dei plichi e alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle imprese. Di seguito, la gara proseguirà in seduta segreta. Il presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa.

12. Non è consentita la presentazione di offerte da parte di imprese le quali possano essere considerate uno stesso concorrente ossia un'unica realtà imprenditoriale. Non è consentita altresì la contemporanea partecipazione dell'impresa alla gara come ditta individuale e come facente parte di una o più riunioni di imprese né la contemporanea partecipazione a più raggruppamenti.

13. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

14. I pagamenti avverranno dietro presentazione di regolari fatture, salvo esito favorevole del collaudo.

15. Finanziamento/ mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

16. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite nelle forme previste all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

17. L'offerta vincola i concorrenti per giorni centotanta a decorrere dalla data fissata nell'invito come termine ultimo per la presentazione delle offerte.

18. Si aggiudicherà anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida mentre la Provincia si riserva comunque la possibilità di non procedere all'aggiudicazione.

19. In caso di offerte uguali, si aggiudicherà a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

20. Data di spedizione del bando: 1° marzo 1999.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E.: 1° marzo 1999.

22. Responsabile del procedimento: geom. Roberto Sordi.

Firenze, 1° marzo 1999

Il responsabile S.F. Viabilità e Trasporti:
ing. Saverio Montella

F-430 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

C.I.S.A.M. - Centro Interforze Studi Applicazioni Militari

Avviso di licitazioni private ed appalti concorso

Il C.I.S.A.M., di S. Piero a Grado (PT), indice licitazioni private ed appalti concorso esperienze con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito alle ditte risultate idonee, per acquisire i beni di seguito riportati.

Appalti concorso: sistema di calibrazione di sensori di campo; laboratorio mobile per il rilevamento dei campi elettromagnetici; remotorizzazione del sistema di amplificazione di potenza; realizzazione di una camera riverberante per prove Hero/Emc.

Licitazioni private: banche di laboratorio completi di accessori per la gestione del C.S.T.; sistema mobile a basso fondo; apparecchiatura portatile di spettrometria gamma con sistema fisso; n. 3 intensimetri, gamma-trametri portatili con camera di ionizzazione; sistema dosimetrico gamma-neutronico di tipo campale; sistema dosimetrico tipo campale; Beta Counter per conteggi beta totali e specifici; sistema ottico di termometria; analizzatore di stati logici; sistema di misura Holaday HI-4400 per

campi elettrici e magnetici; strumenti ed accessori relativi alla remotorizzazione del sistema di amplificazione del lab. Emc; mineralizzatore a microonde; strumentazione per tarature gamma; sistema di acquisizione e registrazione di immagini digitali nel visibile; esafuorio di zolfo.

Le domande di partecipazione alla preselezione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il 17 maggio 1999. Le imprese dovranno corredare la domanda con i documenti prescritti dal decreto legislativo n. 358/1992 (articoli 11, 13, 14). Il bando integrale e la specifica tecnica di ciascuna gara sono ritrabili presso il C.I.S.A.M., servizio amministrativo dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (tel. 050/964509). Il presente avviso sarà pubblicato su il Sole 24 Ore e su la Nazione. Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: C.I.S.A.M., via della Bigattiera n. 10 - 56010 S. Piero a Grado (PT).

Avviso di trattative private

Questo Centro ha in programma l'acquisizione mediante trattativa privata, dei sottoindicati beni:

Misuratore portatile di gas Radon con la ditta Elexind Cernusco sul Naviglio (Milano), in quanto è a completamento di un apparecchiatura già esistente al centro e fornita dalla suddetta ditta che, inoltre si occupa della relativa manutenzione; intervento di ammodernamento del sistema Mascot-1 con la ditta R.A.M. Vignano (Milano), in quanto ditta costruttrice del sistema Mascot-1; software per la gestione di un data base per studi epidemiologici con l'Università di Pisa, dipartimento di scienze dell'Uomo e dell'Ambiente (Pisa), in quanto tale Università è già in atto una collaborazione autorizzata da SMD IV Rep.; sistema di misura per campi statici, elettrici e magnetici Wandel & Goltermann - Ditta Wandel & Goltermann (Milano), in quanto filiale italiana della ditta costruttrice del prodotto; sistema per la simulazione numerica dell'ambiente E.M., in area operativa nel range di frequenza 100 MHz-18GHz con l'Università di Pisa, dipartimento di ingegneria dell'informazione (Pisa), in quanto tale Università è operante una convenzione di collaborazione in campo E.M.C. Le ditte eventualmente interessate dovranno far pervenire richiesta scritta entro 15 (quindici) giorni dalla data della presente pubblicazione al sopraccitato indirizzo.

Il capo servizio amministrativo:

(firma non apponibile)

C-8500 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Bando di gara

1. Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Ufficio contratti e forniture - Viale dell'Arte n. 16 - 00144 Roma Eur tel./fax 06/59084170.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta licitazione privata;

c) contratto di acquisto.

3.a) Luogo di consegna: porto italiano prescelto dall'amministrazione prossimo al cantiere aggiudicatario;

b) motovedette in vetroresina classe 2000/44 con le seguenti principali caratteristiche: lunghezza scafo 13,2 mt ± 3%; velocità max con dislocamento di pieno carico: non inferiore 21 nodi; autonomia alla max velocità continuativa non inferiore a 300 mg; dislocamento a nave scarica e asciutta 1,8 tonn ± 3%; altezza metacentrica trasversale a pieno carico, metali liquidi e 5 par di equipaggio 0,95 mg; n.2 motori diesel da 350 CV omologati, accoppiati ad eliche sommersa a mezzo di iniettore/riduttore; numero CPV 35111100-6;

c) fornitura di venti unità;

d) presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura.

4. Consegne frazionate, in lotti da n. 2 unità ciascuno, da completarsi entro due anni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto.

5. Raggruppamenti di imprese: si applica l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine di ricevimento dell'istanza di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 26 maggio 1999. In caso di consegna a mano o tramite posta celere, l'orario di ricevimento è dal lunedì al venerdì ore 9-12;

- b) ufficio ricevente: vedi punto 1;
c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro trenta giorni dalla data sub punto 6.a); il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito, che preciseranno i requisiti sub 3.b).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 600.000.000 (€ 309.874.14) al momento della presentazione della offerta; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale al momento della stipula.

9. Condizioni minime: l'istanza bollata di partecipazione, con firma autenticata nelle forme della legge n. 15/1968, pena l'esclusione dalla gara (salvo quanto previsto dall'art. 15, decreto legislativo n. 358/1992) dev'essere accompagnata da:

1) i documenti di cui agli articoli 11, 12, 13 c) e 14 a) decreto legislativo n. 358/1992;

2) dichiarazione bancaria attestante la idonea capacità finanziaria della ditta a far fronte in modo adeguato alla realizzazione della fornitura posta in gara;

3) dichiarazione nelle forme della legge n. 15/1968 di conformità del cantiere, con riferimento all'oggetto della gara, agli standard di qualità ISO 9002 o equivalenti, la cui certificazione sarà richiesta in sede di presentazione delle offerte.

A pena di esclusione il prezzo complessivo offerto non potrà superare L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,79) I.V.A. esente.

10. Criteri di aggiudicazione: il prezzo più basso. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 19 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) l'unità dovrà essere allestita su guscio prodotto dalla Halmatic di Southampton-Mod.Nelson 44, in conformità ai piani generali che sono custoditi dall'amministrazione, con rilascio di certificazione R.N.A.;

b) validità dell'offerta: duecentosettanta giorni dal termine di presentazione;

c) tutti i materiali di costruzione dovranno essere di prima qualità, idonei all'uso marino ed esenti da difetti; la costruzione dovrà avvenire in luogo coperto e tecnicamente idoneo;

d) le forniture sono soggette alle norme vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Ministero della difesa, regio decreto n. 135/1910, in quanto compatibili;

e) i prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura e non saranno pertanto sottoposti a revisione;

f) per la corresponsione delle somme saranno applicate, in base alla legge 30 novembre 1998, n. 413, le procedure di cui alla legge 31 dicembre 1991, n. 431;

g) l'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito, e, ove competente, il concorrente non in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 55/1990, o a norme equivalenti.

14. Data di invio del bando: 30 marzo 1999.

Il capo reparto:
Contrammiraglio (CP) Pier Luigi Piccolo

C-8601 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Bando di gara

1. Ministero dei trasporti e della navigazione - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Ufficio contratti e forniture - Viale dell'Arte n. 16 - 00144 Roma Eur - fax 06/59084170.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta licitazione privata;

c) contratto di acquisto.

3.a) Luogo di consegna: porto italiano prescelto dall'amministrazione prossimo al cantiere aggiudicatario;

b) motovedente in vetroresina: classe 500, con le seguenti principali caratteristiche: lunghezza f.t. 9,73 mt; larghezza 3,50 mt; velocità combinativa a pieno carico: 34 nodi; autonomia alla velocità continuativa 220 mg; dislocamento a pieno carico 7.700 kg ± 3% - due motori, con relativi riduttori ed inventori omologati R.I.N.A., di prestazioni equivalenti ai motori IP V 1306 T2 attualmente in esercizio CPV 35111100-6;

c) fornitura di venticinque unità;

d) presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura.

4. Consegne frazionate, in lotti da n. 3 unità ciascuno e l'ultimo di 4 unità, da completarsi entro due anni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto.

5. Raggruppamenti di imprese: si applica l'art. 10 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine di ricevimento dell'istanza di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 26 maggio 1999. In caso di consegna a mano o tramite posta celere, l'orario di ricevimento è dal lunedì al venerdì ore 9-12;

b) ufficio ricevente: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro trenta giorni dalla data sub punto 6.a); il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito, che preciseranno i requisiti sub 3.b).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 562.500.000 (€ 290.507,01) al momento della presentazione della offerta; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale al momento della stipula.

9. Condizioni minime: l'istanza bollata di partecipazione, con firma autenticata nelle forme della legge n. 15/1968, pena l'esclusione dalla gara (salvo quanto previsto dall'art. 15 decreto legislativo n. 358/1992) dev'essere accompagnata da:

1) i documenti di cui agli articoli 11, 12, 13 c) e 14 a) decreto legislativo n. 358/1992;

2) dichiarazione bancaria attestante la idonea capacità finanziaria della ditta a far fronte in modo adeguato alla realizzazione della, fornitura posta in gara;

3) dichiarazione nelle forme della legge n. 15/1968 di conformità del cantiere, con riferimento all'oggetto della gara, agli standard di qualità ISO 9002 o equivalenti, la cui certificazione sarà richiesta in sede di presentazione delle offerte.

10. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso. A pena di esclusione il prezzo complessivo offerto non potrà superare L. 11.250.000.000 (€ 5.810.140,11), I.V.A. esente. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 19 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) validità dell'offerta: duecentosettanta giorni dal termine di presentazione;

b) l'unità dovrà essere realizzata in conformità ai piani generali custoditi dall'amministrazione, con rilascio di dichiarazione R.N.A.;

c) tutti i materiali di costruzione dovranno essere di prima qualità, idonei all'uso marino ed esenti da difetti; la costruzione dovrà avvenire in luogo coperto e tecnicamente idoneo;

d) le forniture sono soggette alle norme vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Ministero della difesa regio decreto n. 135/1910, in quanto compatibili;

e) i prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura e non saranno pertanto sottoposti a revisione;

f) per la corresponsione delle somme saranno applicate, in base alla legge 30 novembre 1998, n. 413, le procedure di cui alla legge 31 dicembre 1991, n. 431;

g) l'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito, e, ove competente, il concorrente non in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 55/1990, o a norme equivalenti.

14. Data di invio del bando: 30 marzo 1999.

Il capo reparto:
Contrammiraglio (CP) Pier Luigi Piccolo

C-8602 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA
Servizio amministrativo**

Bando di gara CEE a procedura ristretta

Il giorno 20 luglio 1999 presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, Viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, sarà esposta una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per l'acquisizione di n. 1 sottosistema dischi per l'elaboratore centrale del Corpo ES/9000.

Il prezzo da porre a base d'asta ammonta a L. 491.666.665, I.V.A. esclusa, pari ad € 253.924,65.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di lettera d'invito.

Consegna dei materiali presso il Comando Generale - Ufficio Telematica.

L'accorrenza alla gara e aperta alle imprese della C.E.E. possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

L'aggiudicazione della fornitura verrà disposta a favore del prezzo più basso secondo il criterio di cui all'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

L'appuntamento al collaudo dovrà effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata alla ditta l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire, entro il 26 maggio 1999:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata;

dichiarazione contenente dati di cui agli articoli 13 lettera c), 14 lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione;

certificazione ISO 9001 e ISO 9002.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 26 maggio 1999 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio amministrativo - II Divisione - I Sezione, Viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente consegna istanza di partecipazione a gara fornitura n. 1. Sottosistema dischi per l'elaboratore centrale del corpo ES/9000 con scadenza il 26 maggio 1999», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad inviare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane oppure conformemente a quanto stabilito dall'art. 49 del decreto legislativo n. 213/1998 e dal suo regolamento di attuazione.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 7 giugno 1999.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio amministrativo - II Divisione - tel. 06/4423945; informazioni di carattere tecnico all'Ufficio Telematica tel. 06/44223331.

Il bando di gara è stato inviato in data 31 marzo 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore dei servizi: dott. Eduardo Sabato.

C-8503 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI
Servizi gare e contratti**

In esecuzione della delibera di G.C. n. 4999 del 23 dicembre 1998 si porta a conoscenza degli interessati che questo comune indice asta pubblica con il sistema di cui agli art. 66, 69, 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per la fornitura in due distinti lotti del seguente materiale indispensabile al funzionamento del Mercato Itrico:

1° lotto: materiale di pulizia e utensili (scope di erica-carriole-pelle grandi-pelle piccole-forconi-nubi per lavaggio sala di vendita completa di lancia-decappatori-laccio per decappatori-detergenti-panni pelle-utensili di lavoro per muratori, elettricisti, idraulici e fabbri) per un importo di L. 29.140.100 I.V.A. compresa;

2° lotto: indumenti da lavoro (tute estive ed invernali - maglioni - guanti antinfortunistici giacche a vento - scarpe invernali - camicie - camicie-stivali) per un importo di L. 50.681.600 I.V.A. compresa.

Imp. comp. dei due lotti L. 79.821.700 I.V.A. compresa.

L'asta si svolgerà il 15° giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Repubblica italiana.

Le offerte dovranno pervenire il giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'incanto entro le ore 12 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, al Comune di Napoli - Protocollo Generale, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli.

I plichi raccomandati dovranno contenere:

richiesta di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

certificato della C.C.I.A.A. di data non inferiore a sei mesi, rispetto alla data dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale;

certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente di data non anteriore a sei mesi da cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio. Le società commerciali dovranno esibire certificato della Cancelleria Commerciale con l'indicazione dei legali rappresentanti;

dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale oppure con polizza assicurativa o fidejussoria bancaria.

Nel caso di partecipazione di Cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio.

La fornitura sarà aggiudicata, con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera c) ed art. 76 del regio decreto 827/1924 a favore di colui che presenterà l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore od almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida e senza esperimento di ulteriore miglioria.

Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio Mercati, via D. Auliano n. 4, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, telefono n. 081/201480.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-8604 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizi gare e contratti

In esecuzione della delibera di G.C. n. 5293 del 31 dicembre 1998, si porta a conoscenza degli interessati che questo comune indice gara d'appalto con il sistema del pubblico incanto, per la fornitura ed installazione di un impianto ascensore con relativa assistenza tecnica e manutenzione per il periodo di anni cinque, per i locali destinati agli uffici del servizio Gestione Contabile e Pensioni siti in via A. Poerio n. 11. Importo a base d'asta L. 110.000.000 oltre I.V.A. (20%). L'appalto verrà aggiudicato con le modalità prescritte dagli articoli 73 lettera c) del regolamento dell'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità dello stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 nei confronti dell'impresa che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta alle condizioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto, parte integrante del presente atto deliberativo, nonché a quelle contenute nel capitolato Generale del Comune, in quanto compatibili, ed alle leggi vigenti in materia.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 827/1924, in presenza anche di una sola offerta valida, considerata la particolarità e l'urgenza dell'appalto.

Luogo di consegna ed installazione: servizio «Gestione Contabile di un impianto ascensore, con relativa assistenza tecnica e manutenzione per anni cinque, per i locali del Servizio Gestione Contabile e Pensioni siti in via A. Poerio n. 11.

Termine per l'ultimazione dei lavori: centoventi giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Sono ammessi i raggruppamenti di impresa.

Le offerte, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo posta raccomandata del servizio Postale o agenzia autorizzata, al Protocollo Generale del Comune di Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli entro e non oltre le ore 12 del 16° giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, corredate dalla seguente documentazione:

- 1) domanda di ammissione con cui la ditta dichiara di aver preso conoscenza e di accettare le condizioni dell'allegato capitolato speciale d'appalto;
- 2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione dell'oggetto sociale e clausola da cui risulti che l'impresa partecipante non è stata assoggettata nell'ultimo quinquennio a procedure concorsuali fallimentari;
- 3) dichiarazione, ai sensi della vigente normativa, da cui risulti che la ditta non incorre nelle ipotesi di cui alla legge n. 490/1994;
- 4) cauzione pari al 5% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi mediante polizza assicurativa, fidejussione bancaria, versamento in contanti o assegno circolare intestato alla Tesoreria del comune di Napoli.

Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto visionabile presso il servizio Gestione Contabile e Pensioni, via A. Poerio n. 11, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-8605 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizi gare e contratti

Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli. In esecuzione della delibera di G.C. n. 414 del 19 febbraio 1999, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice gara d'appalto, con il sistema del pubblico incanto, per la fornitura ed installazione di trenta climatizzatori tipo split system e dieci scambiatori con relativa garanzia quinquennale occorrenza al Servizio Gestione Contabile e Pensioni sito in via A. Poerio n. 11. Importo a base d'asta L. 66.666.666, oltre I.V.A. (20%). L'appalto verrà aggiudicato con modalità prescritte dagli articoli 69, 73 lettera c) e 76 del regolamento dell'amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 nei confronti dell'impresa che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta alle condizioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto, parte integrante del presente atto deliberativo, nonché a quelle contenute nel capitolato Generale del Comune, in quanto compatibili, ed alle leggi vigenti in materia. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 827/1924 in presenza anche di una sola offerta valida, dovendosi assicurare con urgenza al personale dipendente le migliori condizioni di vivibilità durante l'orario di lavoro.

Luogo di consegna ed installazione: Servizio Gestione Contabile e Pensioni, via A. Poerio n. 11 - Napoli. Le offerte, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo posta raccomandata del servizio postale o agenzia autorizzata, al Protocollo Generale del Comune di Napoli palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli entro e non oltre le ore 12 del 16° giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, corredate dalla seguente documentazione:

- 1) domanda di ammissione con cui la ditta dichiara di aver preso conoscenza e di accettare le condizioni dell'allegato capitolato speciale d'appalto;
- 2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione dell'oggetto sociale e clausola da cui risulti che l'impresa partecipante non è stata assoggettata nell'ultimo quinquennio a procedure concorsuali fallimentari;
- 3) dichiarazione, ai sensi della vigente normativa, da cui risulti che la ditta non incorre nelle ipotesi di cui alla legge n. 490/1994;
- 4) cauzione pari al 5% dell'importo d'asta, da effettuarsi mediante polizza assicurativa, fidejussione bancaria, versamento in contanti o assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria del comune di Napoli.

Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto visionabile presso il Servizio Gestione Contabile e Pensioni, via A. Poerio n. 11, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 10 alle ore 13.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-8606 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Piazza Municipio Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli. Aggiudicazione gara d'appalto, a mezzo licitazione privata, esposta in data 2 settembre 1998 e 15 settembre 1998 per l'affidamento della fornitura suddivisa in dieci lotti, di n. 30607, media presuntiva giornaliera pasti freschi-caldi in favore degli alunni delle scuole materne comunali e materne, elementari e medie statali, nonché dei docenti comunali e statali e subalterni comunali per gli anni scolastici 1998/1999, 1999/2000, 2000/2001. Importo a base d'asta L. 79.483.878.582 I.V.A. inclusa. Delibera d'indicazione di G.M. n. 1698 del 9 giugno 1998. Determina di aggiudicazione del dirigente del Servizio Diritto allo Studio n. 6 del 24 settembre 1998.

Ditte invitate per tutti i 10 lotti: n. 13; due partecipanti: I lotto - deserto; II lotto - n. 2; III e IV lotto - deserti; V lotto - n. 3; VI lotto - n. 3; VII lotto - n. 2; VIII lotto - n. 2; IX lotto - n. 2; X lotto - n. 2, come da elenchi presso il servizio gare e contratti sistema di aggiudicazione: n. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 ed art. 73, lettera c), nonché articoli 76 e 89 lettera a) del regio decreto n. 827/1924 e secondo le prescrizioni indicate nel C.S.A.

Dirte aggiudicatrici: lotto II; Cucina Sud S.p.a. ribasso 11,11%; V lotto; Gemez Cusin S.r.l. ribasso 1%; VI lotto, Industria Panificazione Amosino S.r.l. ribasso 2,1%; VII lotto, Tortora S.r.l. ribasso 5,10%; VIII lotto, G.T.M. Gestione Tecnica Menes S.r.l. ribasso 1%; IX lotto, ATT G.T.M./M.E.C.A. ribasso 1%; X lotto, GE.R.I.CO. S.r.l. ribasso 1,50%. Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E. il 30 marzo 1999.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-8607 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Piazza Municipio Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli. Aggiudicazione gara d'appalto, a mezzo licitazione privata, esperita in data 22 dicembre 1998 per il I e II lotto e 30 dicembre 1998 per il II lotto, per l'affidamento della fornitura in tre lotti, di n. 7246, media presuntiva giornaliera pasti fresco-caldi in favore degli alunni delle scuole materne comunali e materne, elementari e medie statali nonché dei docenti comunali e statali e subalterni comunali, ricadenti nelle circoscrizioni Chiaia S. Ferdinando Posillipo, Pianura, Socco, Arenella e Vomero. Anni scolastici 1998/1999 (limitatamente al 1999), 1999/2000, 2000/2001.

Importo a base d'asta L. 16.709.697.950 I.V.A. inclusa delibera d'indicazione di G.C. n. 4110 del 6 novembre 1998. Determina di aggiudicazione del dirigente del Servizio Diritto allo Studio: n. 11 del 24 dicembre 1998 e n. 1 del 4 gennaio 1999, rispettivamente per il I e III lotto, e per il II lotto.

Dirte partecipanti: I lotto n. 4; II lotto n. 4; III lotto n. 5; come da elenchi presso il Servizio Gare e Contratti. Sistema di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 ed art. 73 lettera c) nonché art. 76 e 59 lettera a) del regio decreto n. 827/1924 e secondo le prescrizioni indicate nel C.S.A.

Dirte aggiudicatrici: I lotto, Vegezio Valerio S.n.c. col ribasso del 7,35%; II lotto, Cusin Sud S.p.a. ribasso 1,7%; III lotto, Smara S.r.l. col ribasso dell'1,50%.

Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E. il 30 marzo 1999.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-8608 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Bando di gara CEE a procedura ristretta

Il giorno 20 luglio 1999 presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per l'acquisizione di stampanti laser di rete a quantità indeterminata.

Il prezzo unitario da porre a base d'asta ammonta a L. 8.400.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 4.338,24 e fino alla concorrenza di L. 375.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 193.671,34.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di lettera di invito.

Consegna dei materiali presso i Comandi del Corpo dislocati su territorio nazionale.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese della C.E.E., possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

L'aggiudicazione della fornitura verrà disposta a favore del prezzo più basso, secondo il criterio di cui all'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

L'appuntamento al collaudo dovrà effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata alla ditta l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire, entro il 26 maggio 1999:

documentazione di dati non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni; certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata;

dichiarazione contenente dati di cui agli articoli 13, lettera c), 14, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 26 maggio 1999 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio amministrativo - II Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente corrente istanza di partecipazione a cura forniture stampanti laser di rete con scadenza il 26 maggio 1999», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che verranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e di telex dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad inviare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane oppure conformemente a quanto stabilito dall'art. 49 del decreto legislativo n. 213/1998 e dal suo regolamento di attuazione.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 7 giugno 1999.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà, per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione, tel. 06/44223945; informazioni di carattere tecnico all'ufficio telematica, tel. 06/44223331.

Il bando di gara è stato inviato in data 31 marzo 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-8609 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, viale R. Margherita n. 137
Codice fiscale n. 00511720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995) - (Riferimento gara IAAZA001)

Società appaltante: Enel S.p.a. - SIN - Struttura ingegneria e costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna - Provincia Cagliari.

Oggetto: impianto termoelettrico del Sulcis Nuovov.

Appalto relativo alla demolizione della caldaia 2ª sezione e relative strutture associate. Acquisizione del materiale demolito da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Al presente appalto si applica la legge n. 494/1996.

Importo: L. 2.000.000.000 (due miliardi) circa (come costo della sola demolizione).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 4 (quattro) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capitali prevista entro il 2° semestre 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venticinque* giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - SIN Struttura ingegneria e costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAZA001- Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alla demolizione della caldaia 2ª sezione e relative strutture associate della centrale termoelettrica del Sulcis Nuovov».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 100.000.000 (lire centomilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: il possesso almeno di una delle due seguenti caratteristiche:

a) iscrizione alla Camera di commercio per attività di rotamazione e frantumazione o commercializzazione di materiale di risulta dalle demolizioni. In questo caso è richiesta, in caso di mancata esperienza di demolizioni industriali di strutture portanti in acciaio e relativo macchinario in ambiente industrialmente attivi, la formazione di ATI con impresa in possesso dei requisiti di cui al punto b) seguente;

b) iscrizione all'A.N.C. in una delle seguenti categorie: categoria S1, per un importo non inferiore a 3.000 ML; categoria G9, per un importo non inferiore a 3.000 ML; categoria S18, per un importo non inferiore a 3.000 ML.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi: via telex al seguente numero: 06/R5094656;

o un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel S.p.a. - SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma;

o per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione: «Informazioni sulla Gara IAAZA001» ben evidenziata sulla busta. La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 676/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'instatore: direttore generale dell'Enel S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di acquisti e appalti» domiciliato presso l'Enel SIN - AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 30 marzo 1999.

Enel - Ingegneria e costruzioni:
A. Costantino

C-8610 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 4752/G.E. del 28 gennaio 1999

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), tel. 06/94032422-2466, fax 06/9427062.

Stazione appaltante: Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N.

Procedura prescelta: licitazione privata con procedura accelerata.

Le procedure accelerate si rende necessaria a causa dell'imminente scadenza del rapporto contrattuale con l'attuale gestore.

2. Categoria di servizio e descrizione: 17 CPC: 64 (decreto legislativo n. 157/1995).

Servizio mensa e gestione del bar per i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N. per il triennio 1° settembre 1999-31 agosto 2002.

Importo annuo presunto: L. 135.000.000, (€ 69.721,68) (I.V.A. inclusa).

3. Luogo di esecuzione: Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N., Assergi (L'Aquila).

4. Riferimenti di legge: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Numero dei prestatori di servizi: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

6. Durata del contratto: triennale.

7. Raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 26 aprile 1999.

c) indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Amministrazione centrale - Direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire per mezzo del S.P.S., per corriere espresso o postacelere allegando fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa. Le ditte possono avvalersi di quanto previsto al comma 11 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995; in questo caso la domanda deve essere inoltrata tramite «Postacelere» o corriere espresso, (dopo che sia stata anticipata via fax entro il termine ultimo stabilito al punto 8) l'intenzione di spedirla). La commissione dichiarerà decadute dalla partecipazione alla gara le ditte la cui documentazione perverrà oltre le ventiquattro ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara GE 4752».

9. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con modalità stabilite nella lettera di invito.

11. Condizioni minime: nel corpo della domanda dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalenti iscritte al registro professionale dello Stato per il servizio oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) di aver effettuato servizi mensa e/o ristorazione negli ultimi tre anni indicandone l'importo, data e destinatario.

Dovranno inoltre essere presentate referenze bancarie documentate rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche a ciascuna delle imprese mandanti.

Eventuali altre dichiarazioni rilasciate separatamente dal corpo della domanda devono essere autentiche secondo quanto previsto dalla legge n. 15/1968.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con i seguenti criteri:

qualità del servizio;

prezzo.

Le offerte anormalmente basse saranno sottoposte alla procedura di verifica di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Altre indicazioni: l'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

14. Subappalto: regolato ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 con le modifiche apportate dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dalla legge n. 415/1998.

La richiesta di invito non vincola l'istituto, che si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni e integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Il bando di gara è stato inviato al comune di Frascati (Roma) ed al comune de L'Aquila per essere pubblicato nei relativi albi pretori, nonché all'ufficio pubblicazioni dell'Unione europea in data 30 marzo 1999.

Per ulteriori informazioni inerenti il presente bando le ditte interessate possono consultare il seguente sito internet: <http://193.206.83.172:1050/ac/contratti/>.

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-8611 (A pagamento).

PREFETTURA DI CALTANISSETTA

1. Ente appaltante: Prefetto di Caltanissetta quale commissario delegato dal Ministro dell'Interno per il Coordinamento della protezione civile.

Indirizzo: viale Regina Margherita n. 28 - 93100 Caltanissetta, telefono n. 0934/79111, fax n. 0934/79567-79666.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 marzo 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, valutando in ordine decrescente di importanza: prezzo, valore tecnico ed estetico delle opere, tempo di esecuzione, costo di utilizzazione e manutenzione.

5. Offerte ricevute: 3.

6. Aggiudicatario: R.T.I. Dragomar S.p.a., via Bellini n. 27 - Roma (capogruppo), Divincenzo S.p.a. di Caltanissetta (impresa associata).

7. Prestazioni effettuate: progettazione esecutiva ed esecuzione opere di protezione e consolidamento della diga foranea del porto isola di Gela.

8. Prezzo: L. 36.231.657.424 (pari ad € 18.712.089,45) per la durata di giorni novetentonove (909) e con costo di utilizzazione e manutenzione nullo.

9. - 10. —

11. Altre informazioni: direttore dei lavori: ing. Pietro Quirino Ciluffo - Coordinatore per l'esecuzione dei lavori: ing. Nicola Dario Aglieri Rinella.

12. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 9 aprile 1998.

13. Data di invio del presente avviso: 25 marzo 1999.

14. Data di ricevimento del presente avviso: —.

Il commissario delegato prefetto di Caltanissetta:
dot.ssa Isabella Giannola

C-8612 (A pagamento).

CERIGNOLA SVILUPPO INDUSTRIALE - S.c. a r.l.

Bando di gara

1.a) Soggetto appaltante: Cerignola Sviluppo Industriale S.c. a r.l., via Cesare Battisti (Palazzo: Cerignola Sviluppo Industriale (FG), telefono e fax n. 0885-426293.

1. b) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.C.E. in data 30 marzo 1999.

1. c) Le opere saranno realizzate nel comune di Cerignola; l'appalto comprende la realizzazione del Primo Intervento Funzionale - dell'Interporto di Cerignola, previsto in località Cerignola Campagna.

L'importo dell'appalto ammonta a L. 32.875.714.000 (€ 16.978.889,3) di cui L. 1.180.000.000 (€ 609.419,1) per gli oneri della sicurezza del decreto legislativo n. 494/1996, suddiviso tra le seguenti categorie prevalenti dei lavori: G1 A.N.C. (ex 2); G3 A.N.C. (ex 6).

Non sono previste opere scorporabili.

1. d) Il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di settecentotrenta (730) giorni naturali e consecutivi.

1. e) Ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge una cauzione definitiva per un importo pari al 10% del rispettivo importo contrattuale dei lavori. In caso di ribasso superiore al 20 per cento, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione, costituita nei modi di legge, pari al due per cento dell'importo dei lavori e dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui sopra, qualora l'offerta risultasse aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà altresì stipulare polizze assicurative previste dal citato art. 30, della legge n. 109/1994.

1. f) Le opere sono cofinanziate dalla Regione Puglia (P.O.P. Puglia 1994-1999: Sottoprogramma 1: comunicazioni; Misura 1.3: Interporti, delibera giunta regionale n. 3248 del 14 luglio 1998).

Il corrispettivo sarà erogato in base a S.A.L. secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

In ogni caso tutti i pagamenti comunque dovuti all'appaltatore saranno liquidati solo successivamente alla ricezione, da parte della Cerignola Sviluppo Industriale S.c. a r.l., delle corrispondenti somme erogate dagli enti finanziatori, senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna richiesta di interessi o indennizzi per il ritardato pagamento, al di fuori di quelli corrispondenti agli interessi che saranno eventualmente riconosciuti alla società dai suddetti enti.

Ai sensi dell'art. 26, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1666 del Codice civile; si applica il prezzo chiuso in conformità a quanto stabilito dallo stesso art. 26.

1. g) Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascuna impresa riunita o consorzata dovrà presentare le dichiarazioni del successivo punto 5.

1.h) Gli offerenti avranno facoltà di avvincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

1.i) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni si riportano di seguito le categorie di lavorazioni previste in progetto:

categoria prevalente «edifici civili, industriale, completi di impianti» rif. G1 A.N.C. (ex cat. 2) lire 8.470,7 milioni (€ 4.374.751,4).

Utlieri categorie:

«installazione, manutenzione, impianti termici, ecc.» rif. G11 A.N.C. (ex cat. 5a) lire 3.485,8 milioni (€ 1.800.265,5);

«installazione, manutenzione, impianti elettrici, ecc.» rif. G11 A.N.C. (ex cat. 5c) lire 3.202,1 milioni (€ 1.653.746,6);

«installazione, manutenzione, impianti idrosanitari e antincendio» rif. S3 A.N.C. (ex cat. 5b) lire 616,3 milioni (€ 318.292,3);

categoria prevalente «costruzioni di strade» rif. G3 A.N.C. (ex cat. 6) lire 6.882,8 milioni (€ 3.554.669,5).

Utlieri categorie:

«movimento terra» rif. S1 A.N.C. (ex cat. 1) lire 5.066,6 milioni (€ 2.616.680,5);

«costruzioni di acquedotti e opere di evacuazione» rif. G6 A.N.C. (ex cat. 10a) lire 1.848,7 milioni (€ 954.773,9);

«costruzione e manutenzione di strutture ed armamento ferroviario ecc.» rif. S9 A.N.C. (ex cat. 9a) lire 2.570,2 milioni (€ 1.327.397,5);

«costruzione, ristrutturazione, manutenzione impianti, ecc.» rif. G10 A.N.C. (ex cat. 16L) lire 732,5 milioni (€ 378.304,7).

1.) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.m) Si procederà all'aggiudicazione solo qualora siano presenti almeno due offerte valide.

1.n) Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C. sono tenute a presentare le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

1.o) Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991.

1.p) Le offerte ritenute basse in modo anomalo (in base ai criteri che saranno indicati nella lettera d'invito) saranno assoggettate a verifica, in conformità di quanto previsto dall'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Saranno indicati nella lettera di invito le voci di prezzo in relazione alle quali dovranno essere fornite, unitamente all'offerta, le giustificazioni di cui al citato art. 21.

2. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 19, comma 4, della citata legge.

3. Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda in bollo, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana, che a pena di esclusione dovrà pervenire unitamente ai documenti di cui al seguente punto 5, esclusivamente a mezzo di servizio postale o agenzia di recapito, in plico raccomandato, sigillato con cerallacca, entro le ore 14, del giorno 17 maggio 1999 all'indirizzo seguente: Cernigola Sviluppo Industriale S.C. a.r.l., via Cesare Battisti, Palazzetto di Città - 71042 Cernigola (FG), sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura: «Gara di appalto per la realizzazione dell'Interporto di Cernigola - Primo Intervento Funzionale».

3.1) Per eventuali informazioni sul progetto e sulle modalità di gara si farà riferimento alla Società Proger S.r.l., incaricata della progettazione: via Po n. 85 - S. Giovanni T. (CH), telefono n. 085/444111, fax n. 085/4441230.

4. Gli invii a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 1.b) e comunque successivamente alla messa a disposizione dei finanziamenti.

5. Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata:

5.1) una dichiarazione unica sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) la disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti da indicare nella dichiarazione;

c) di avere conseguito una cifra di affari globale, e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministero lavori pubblici 9 marzo 1989 n. 172 negli ultimi tre esercizi non inferiore a lire 80.000 milioni (€ 41.316.551,9) per la cifra d'affari globale, e non inferiore a lire 65.000 milioni (€ 33.569.698,4) per la cifra in lavoro;

d) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori rientranti nella cat. G1 dell'A.N.C. per un importo non inferiore a lire 15.000 milioni, (€ 7.746.853,5) e nella cat. G3 lavori per un importo non inferiore a lire 17.000 milioni (€ 8.779.767,3);

e) di avere eseguito nello stesso quinquennio:

e1) almeno un lavoro rientrante nella cat. G1 dell'A.N.C. per un importo non inferiore a lire 7.500 milioni (€ 3.873.426,7) ovvero almeno due lavori per un importo complessivo non inferiore a lire 9.000 milioni (€ 4.648.112,1);

e2) almeno un lavoro rientrante nella cat. G3 per un importo non inferiore a lire 8.500 milioni (€ 4.389.883,6), ovvero almeno due lavori per un importo complessivo non inferiore a lire 10.200 milioni (€ 5.267.860,4).

Saranno valutati ai fini della presente lettera e) e della precedente lettera d) solo i lavori rispondenti ai requisiti di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del D.C.P.M. n. 55 del 1991;

f) di avere sostenuto nell'ultimo triennio un costo per personale dipendente non inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavoro determinata ai sensi del precedente punto c).

Nel caso in cui il costo del personale sostenuto nell'indicato triennio sia inferiore all'importo richiesto si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989 n. 172 anche ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lettera c);

g) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità di mezzi d'opera, attrezzature e mezzi tecnici necessari per la realizzazione dell'opera;

h) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese che partecipano alla gara.

Per i soli consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni:

1) per quali consorzi il consorzio concorre.

5.2) Certificato di iscrizione all'A.N.C. nella Cat. G1 per importo di lire 15.000 milioni (€ 7.746.853,5) e per la Cat. G3 per un importo di lire 15.000 milioni (€ 7.746.853,5); per le imprese temporaneamente riunite c/o consorzi di imprese trova applicazione l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991; le imprese di Stati C.E.E. non stabilite in Italia devono dichiarare l'iscrizione all'albo professionale dello Stato di residenza per categoria e classifica equivalenti ovvero, dopo data iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici mediante dichiarazione giurata resa dinanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza.

In caso di associazione temporanea, consorzi, ecc., i requisiti di cui al p. 5.1 lettere c), d), e) ed f) dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da una consorzio, almeno nella misura del 40% e la restante parte cumulativamente dalla/dalle altre candidate, ciascuna almeno per il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

In ogni caso i predetti requisiti dovranno essere posseduti nella misura del 100% dall'intero raggruppamento o consorzio.

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea in possesso dei requisiti possono associare altre imprese a norma dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991 a condizione che i lavori da eseguire da quest'ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto. Per tali eventuali associate dovranno essere indicate le quote di lavori che eseguiranno. Esse dovranno inoltre allegare solo le dichiarazioni di cui al punto 5.1 lettere a) ed h) e il certificato di iscrizione all'A.N.C. per importo adeguato alla propria quota di lavori.

La società appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, procederà alla verifica delle dichiarazioni presentate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei casi previsti dall'art. 35, legge n. 109/1994 si applicherà la circolare del ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985 n. 382.

Gli interessati dovranno produrre, in caso di aggiudicazione, l'ulteriore documentazione che sarà loro richiesta.

6. Varie: l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali e successivi lavori, nel rispetto della vigente normativa di legge.

I dati forniti per l'espletamento della presente gara potranno essere oggetto di trattamento nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 875/1996.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il presidente: p.a. Pasquale Grillo.

C-8613 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO FUGLIESE

Bando di gara per appalto concorso

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Costanti n. 36 - 70100 Bari, telefono n. 080/5723492, telex n. 5723018.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta, tipo d'appalto: acquisto, decreto legislativo n. 158/1995, accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna del prodotto: secondo le indicazioni contenute nel disciplinare di gara.

4. a) Natura e quantità del prodotto da fornire: appalto concorso per la fornitura e messa in opera di un cablaggio strutturato, equipaggiato per il supporto dei servizi di fonia e trasmissione dati su rete locale ad alta velocità, al fine di realizzare una rete di comunicazione multi servizi presso le sedi centrali e periferiche dell'Ente.

La gara ha per oggetto la progettazione e la fornitura di:

- a) apparecchiature, materiali ed apparati attivi, prodotti software;
- b) installazioni e configurazione apparati attivi e prodotti software, avviamento impianto, attivazione utenti;
- c) assistenza tecnica;
- d) collaudi e certificazioni;
- e) startup ed istruzioni al personale;
- f) manutenzione ed assistenza post-vendita.

Per le voci a), b), c), d) ed e) l'importo a base d'asta è di L. 1.643.000.000 (€ 848.538.659), I.V.A. esclusa, per la voce f) si dovrà presentare offerta a parte;

b) la fornitura è indivisibile.

5. Varianti: non sono consentite varianti al disciplinare di gara.

6. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 19, comma 6: no.

7. Termine di consegna: quello indicato dall'aggiudicatario dell'appalto in offerta, che non potrà essere superiore a novanta giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di accettazione dell'ordine.

8. Raggruppamenti: sono ammessi a partecipare i soggetti indicati dall'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) entro il 6 maggio 1999;

b) all'indirizzo di cui al punto 1 - Divisione Contratti.

Domanda in carta semplice, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto della gara e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

10. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

11. Garanzie richieste: cauzione provvisoria (2% dell'importo a base d'asta) e cauzione definitiva (10% dell'imposto di contratto).

12. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento della fornitura è a carico dell'Ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione in carta semplice, senza bisogno di autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997, da cui risulta:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza per l'attività corrispondente a quella oggetto della gara. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia

previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

l'iscrizione, nel caso di cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), nell'apposito registro prefitto;

l'abilitazione rilasciata dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni a realizzare impianti telefonici interni ai sensi del decreto ministeriale 23 maggio 1992 attuativo della legge n. 109/1991 (o eventuale analoga abilitazione per le imprese residenti negli altri Stati dell'U.E.);

B) dichiarazione in carta semplice, sostituita dall'auto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, da cui risulta:

a) l'indicazione degli istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica del concorrente;

b) l'importo complessivo delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzato negli esercizi 1996/1997/1998, che non deve essere inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284.500);

c) l'esistenza di organizzazione tecnico commerciale e di assistenza post vendita del fornitore in Italia che consenta interventi manutentivi;

d) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate durante gli anni 1996/1997/1998, con l'indicazione degli importi, date e destinatari.

L'elenco deve evidenziare l'espletamento, negli anni 1996/1997/1998, di almeno una fornitura identica a quella oggetto della gara di importo non inferiore a L. 1.600.000.000 (€ 826.331,04).

Nel caso di A.T.I. i singoli requisiti alle lettere b) e d) del precedente punto B) devono essere così ripartiti: nella misura non inferiore al 60% alla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente alla o alle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della dichiarazione di cui alla precedente lettera B), non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Si avverte che nel caso di dichiarazioni mendaci potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art. 26, della legge n. 15/1968 e successive modifiche, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 158/1995.

Gli elementi di valutazione in ordine decrescente d'importanza sono: prezzo (punti 30); qualità delle apparecchiature, dei materiali e degli apparati attivi (punti 20); termini temporali per la realizzazione del sistema (punti 20); qualità dei prodotti software (punti 10); qualità dell'assistenza tecnica (punti 8); qualità della manutenzione ed assistenza post vendita (punti 8); qualità dell'istruzione del personale (punti 4).

15. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento; l'offerente rimane vincolato alla propria offerta per centotrenta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta; si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché valida.

L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale. Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

L'assenza di uno solo dei requisiti indicati alle lettere A) e B) del presente bando comporta la non ammissione alla gara. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla gara è perentorio, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/1995.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della Divisione Contratti.

16. Pubblicazione dell'avviso periodico: non effettuata.

17. Data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 30 marzo 1999.

18. Data di ricezione del bando: 30 marzo 1999.

Il commissario straordinario: avv. Lorenzo Pallesi.

C-8614 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: comune di Venezia, San Marco n. 4136, I-30100 Venezia, settore contratti, fax 041/2748626.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e il relativo contratto verrà stipulato a misura. Come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valde risulti inferiore a cinque.

c) Luogo di esecuzione: Venezia.

d) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: Gara n. 6/99: in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale in data 4 febbraio 1999 n. 148/14577, esecutiva il 7 marzo 1999, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 139/1992 e legge n. 515/1996. Lavori di manutenzione e interventi sperimentali di pulizia delle corsie di marcia sulla viabilità pedonale e carrabile di viazione Roma a Venezia. L'importo di L. 1.060.000.000, oneri fiscali esclusi, (€ 547.444,31), di cui L. 38.770.500 (€ 20.023.292) per lavori in economia è così suddiviso: L. 981.229.500 (€ 506.762.744) per lavori a base d'asta e L. 40.000.000 (€ 20.658,27) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto; G3 per lire 1.500 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: opere stradali e pavimentazione con materiali speciali Cat. G3 L. 775.139.000 (€ 400.325,26), segnaletica stradale Cat. S10 L. 206.090.500 (€ 106.436,660), L. 981.229.500.

Responsabile del procedimento ing. Roberto Perissinotto; sopralluogo le imprese interessate potranno concordare con l'ufficio Tecnico Comunale nella persona del geom. Massimo Fenzo (tel. 041/2748611), da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 9 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione dell'offerta, le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori. Si specifica che oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società (presidente, amministratore delegato, consigliere delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notale rilasciata dai suddetti titolari delle ditte individuali e dai legali rappresentanti delle società.

e) Termine di esecuzione: giorni 150 (centocinquanta).

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitoli d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso il settore contratti e presso il settore tecnico comunale geom. Massimo Fenzo (tel. 041/2748611). La suddetta documentazione si acquista presso il Centro Produzione Multimediale Cartografia Centro Stampa, San Marco n. 4136, tel. 041/2748329, fax 041/2746347, previa prenotazione via fax delle copie e versamento della somma di L. 187.500.

g) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: i plichi, contenenti la documentazione di ammissione e l'offerta economica, indirizzati al settore contratti, dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Venezia, San Marco n. 4137, tramite il servizio postale o consegnati a mano, entro le ore 13 del giorno: 27 aprile 1999.

h) Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere alla gara che si terrà presso una camera consiliare della Sede Municipale di Ca' Farsento, San Marco n. 4137, alle ore 10 del giorno: 28 aprile 1999 (prima fase sorteggio) e 10 maggio 1999 (seconda fase).

Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di cauzione richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con impegno del fidejussore e rilascio, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva e con validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, l'importo della stessa sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Le cauzioni di cui sopra dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 e degli art. 22 e 22 seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

f) Finanziamenti e pagamenti: mutui: Istituto Mobiliare Italiano contratto in data 23 giugno 1995 e Credip ed altre contratti in data 30 agosto 1986.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli art. 22 e seguenti: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli art. 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Nel caso di raggruppamento di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna impresa associata dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo globale del presente appalto.

l) Periodo decorrente il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centocinquanta dalla data di apertura dell'offerta.

m) Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di associazione d'impresa, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cotitolo. Subappalto: gli offerenti che intendono ricorrere al subappalto previa autorizzazione della stazione appaltante, dovranno attenersi a quanto stabilito dalla vigente normativa e in particolare a quanto previsto dall'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990 come sostituito dall'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994 e modificata nei punti 2 e 3 dall'art. 9, comma 66 della legge n. 415/1998. La percentuale nell'ave categoriale/prevalente/i di cui all'art. 34, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non può superare il 30% (art. 12 circolare ministeriale, L.L.PP. 7 ottobre 1996, n. 4498/U.L.). È fatto obbligo alla ditta aggiudicatrice di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla ditta medesima via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

p) Ammissioni delle imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della U.E., sono ammesse a partecipare alla gara le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, secondo le modalità indicate al punto g), un plico, sigillato con ceracalca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa a (vedi oggetto)» e contenente, a pena di esclusione, la documentazione di ammissione, secondo le modalità indicate al punto A. e l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto B.

A. Documentazione di ammissione:

1) istanza di ammissione alla gara redatta su carta legale sottoscritta dai sottoscrittori soggetti: titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, legale rappresentante, se trattasi di società, ed il concorsore, nel caso di riunione temporanea d'impresa, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dalle mandanti che dalla

mandataria. Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitore (articoli 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (art. 2209 e segg. del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di ammissione di cui sopra, può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara. Ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, è altresì consentita in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le sottoindicazioni dichiarazioni:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione; la dichiarazione di cui al punto B), deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dal settore competente dell'ufficio tecnico comunale, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'appalto e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto M (subappalto);

E) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

F) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

G) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

H) l'iscrizione nel registro delle imprese;

I) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

L) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato U.E., documentazione equivalente in originale o copia autentica);

M) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C., prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

N) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

O) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

P) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

Q) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di controllo indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del Codice civile;

R) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio, del 14 giugno 1993;

S) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

T) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

U) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola I.N.P.S. dell'impresa;

2) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

3) eventuale procura notariale (solo nel caso in cui l'offerta non sia sottoscritta dal legale rappresentante).

B. Offerta economica:

L'offerta economica dovrà essere effettuata esclusivamente compilando la «Lista delle categorie di lavori e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa. Il prodotto dei prezzi unitari per la quantità non deve essere arrotondato. La «Lista delle categorie di lavori e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» potrà essere completata in lire o in Euro. L'offerta, resa su carta legale, dovrà essere sottoscritta dai soggetti di cui al punto A.1. del presente bando (titolare, legale rappresentante o procuratore).

Nel caso di riunione temporanea d'impresa già costituita, dal titolare, legale rappresentante o procuratore munito di appositi poteri dell'impresa capogruppo (che esprime l'offerta in proprio o per conto proprio e delle mandanti). Nel caso di riunione temporanea d'impresa o consorzio non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i titolari, legali rappresentanti o procuratore munito di appositi poteri, delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, dovrà essere indicata l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successivamente modifiche e integrazioni. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerchietta controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre all'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, comma 1: a scelta del concorrente, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in Euro. Se il concorrente sceglierà l'Euro, tutti i successivi documenti e le comunicazioni dovranno essere presentate in Euro. Se l'offerta sarà presentata in lire, potrà essere successivamente irrevocabilmente mutata in Euro. Per le riunioni dei concorrenti: ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopraccitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B), C) D), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo. La capogruppo dovrà inoltre presentare: il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autentica; procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico; è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. E inoltre consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, non ancora costituiti.

Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della sopramenzionata legge ovvero di partecipare alla gara individualmente qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzi, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; e quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara. In caso di fallimento del secondo classificato e, in caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. I prezzi unitari sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Nel caso manchi un prezzo unitario espresso in lettere, la ditta verrà esclusa. Nel caso la ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del decreto Presi-

denza Consiglio dei Ministri n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto ministeriale stesso: prima della stipula del contratto, la ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto n. 187/1991, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto. Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge n. 109/1994 modificata e integrata dalla legge n. 415/1998.

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro centonovanta giorni dall'aggiudicazione. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine prescritto, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, l'amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro dieci giorni al comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687. Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso il settore contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica, da parte dell'ufficio, dei conteggi presentati da tutti i concorrenti tenendo per validi i prezzi unitari espressi in lettere e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma.

Verifica dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa: In applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, per ciascuna gara, si procederà a sottoporre il 10% arrotondato all'unità superiore - degli offerenti per i quali sia stata verificata positivamente la dichiarazione sostitutiva di certificazione presentata.

Effettuato il sorteggio la gara verrà sospesa e ripresa nella data indicata al punto h. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di produrre documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa.

Nella gara in oggetto detta documentazione è costituita da: a) un certificato di iscrizione all'A.N.C. La documentazione richiesta dovrà essere presentata entro dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta, pena le conseguenze previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Adempimenti dell'impresa aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria. L'impresa provvisoriamente aggiudicataria e il concorrente che segue in graduatoria, se non sorteggiati, dovranno, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, produrre i documenti a comprova del requisito richiesto del bando di gara e che l'impresa ha dichiarato di possedere per essere ammessa a partecipare alla gara stessa.

Nel caso la prova non sia fornita o non confermi le dichiarazioni sostitutive rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e si procederà, in seduta pubblica, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione previa comunicazione a tutte le imprese concorrenti. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese o ad un consorzio di imprese, tale documentazione dovrà essere fornita per tutte le imprese interessate.

Difficoltà, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla gara.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-8615 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Settore contratti

Ai sensi dell'art 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che al concorso per la progettazione preliminare del Terminal di Fusina hanno partecipato alla seconda fase del concorso i seguenti gruppi di progettazione rappresentati da: 1. Alberto Cecchetto; 2. Volkwin Mang Studio Associato von Gerkan, Mang & Partner; 3. Stefano Boeri; 4. Giulio De Carli Studio Associato UTF; 5. Soc. Politecnica - Resp. progetto Giorgio Boldeghini; 6. Aurelio Galfetti. E' risultato vincitore del concorso il gruppo di progettazione rappresentato da Alberto Cecchetto.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-8616 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO

Avviso di gara esposita

Oggetto: Gestione e ampliamento della discarica controllata di 1ª categoria di rifiuti solidi urbani in località "Cordene" (BL).

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta più bassa, di cui all'art. 36 lettera b) direttiva C.E.E. 92/50 decreto legislativo n. 157/1995 e art. 29 lettera a) decreto legislativo n. 406/1991.

Imprese partecipanti: n. 11. Gli elenchi nominativi delle imprese concorrenti e prezzi offerti sono pubblicati all'albo pretorio del comune per quindici giorni dal 1° aprile 1999.

Aggiudicatario: Intercentri Vitadello S.p.a. con sede legale a Limena (PD), via L. Pierobon n. 46.

Il dirigente: arch. Carlo Erranti.

C-8619 (A pagamento).

ENERGIA & AMBIENTE MULTISERVIZI - S.p.a.

Comunicazione di preinformazione per appalto pubblico (conforme allegato C decreto legislativo n. 406/1991)

1. Energia & Ambiente Multiservizi S.p.a., via Cau de Mezo n. 18 - 34077 Ronchi dei Leg. (GO), Italy, telefono n. 0481/770271, fax 0481/770277.

2.A) Comuni di Monfalcone, Staranzano;

B) IV lotto risanamento della Baia di Panzano, realizzazione dello scarico a mare delle acque reflue depurate, provenienti dai comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Staranzano, San Canzian d'Isonzo, Doberdò del Lago, Turriaco, San Pier d'Isonzo, Fogliano-Rediguglia.

Opere costituite da:

a) impianto di sollevamento;

b) condotta di scarico, tratto a terra della lunghezza di 2,7 km;

c) condotta di scarico, tratto a mare della lunghezza di 10 km;

d) importo presunto lavori a base d'asta L. 20.000.000.000.

3.A) Sessanta giorni dalla pubblicazione della presente;

B) sessanta giorni dall'aggiudicazione.

4. Con delibera CIPE 6 maggio 1998 L. 7.200 milioni, legge n. 135/1997 L. 11.000 milioni, finanziamento assistito da provvidenze regionali ed integrazioni di fondi privati L. 9.500 milioni.

5. —

6. 6 aprile 1999.

Il presidente: dott. A. Zandomeni.

C-8624 (A pagamento).

ISTITUTO SALVI

Vicenza

Bando di gara indicativo per pubbliche forniture Istituto anno 1999 (ai sensi dell'art. 6, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573).

L'Istituto Salvi (I.P.A.B., sito in Corso Padova, n. 59 - 36100 Vicenza, telefono n. 0444-252111 (centralino), 252144/252192 (economato) telefax 252120, con il presente bando di gara intende portare a conoscenza i soggetti terzi interessati che per l'anno 1999 verranno esperite gare per l'aggiudicazione delle forniture di beni e servizi, per gli importi presunti (I.V.A. compresa), di seguito indicati:

- 1) fornitura articoli di cancelleria L. 35.000.000;
- 2) fornitura detersivi per lavastoviglie L. 25.000.000;
- 3) fornitura pane L. 40.000.000;
- 4) fornitura sollevatori elettrici per persona L. 10.000.000;
- 5) fornitura box doccia L. 10.000.000;
- 6) fornitura mobilio per reparti degenza L. 300.000.000;
- 7) fornitura lavapadelle L. 40.000.000;
- 8) fornitura materassi in lattice e poliuretano L. 20.000.000;
- 9) fornitura carrello elevatore L. 15.000.000;
- 10) fornitura attrezzature per la cucina L. 15.000.000;
- 11) fornitura attrezzature per le pulizie L. 15.000.000;
- 12) fornitura automezze per trasporto merci L. 25.000.000;
- 13) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari, durata triennale, importo annuale L. 3.000.000;
- 14) servizio manutenzione automezze L. 25.000.000;
- 15) servizio riparazione carrozzeria automezze L. 13.000.000.

Tali forniture e servizi saranno aggiudicati mediante procedura ristretta e negoziata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Chiunque sia interessato a partecipare alle gare potrà sin d'ora farne richiesta in carta legale, una per ogni singola gara, all'indirizzo sopraccitato, entro e non oltre le ore 11:22 del giorno 10 maggio 1999.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il vice direttore-segretario: dott.ssa Maria Zordan.

C-8618 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA

(Gruppo Autostrade - S.p.a.)

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Bando di gara per pubblico incanto

1. Autostrada Torino - Savona S.p.a. - Direzione generale - Corso Trieste n. 170 - Moncalieri (TO) - C.a.p. 10024 - Tel. 011/6650419-420; telefax 011/6650303.

2.a) Pubblico incanto sensi Direttiva 93/36/CEE.

2.b) Scritta.

3.a) Autostrada Torino Savona, Regione Piemonte - Provincia di Cuneo Tronco: Carmagnola - Priero - Tranto: Fossano - Priero.

3.b) Lotti 7, 8, 8 bis, 9 - fornitura e posa in opera di pannelli fonoassorbenti.

Importo a base d'asta: L. 1.944.893.465, € 1.004.453.647.

3.c) Non ammesse offerte parziali.

4. Giorni sessanta consegna per approntamento presso depositi commissionaria, giorni quarantacinque ulteriori per posa in opera.

5.a) Ufficio acquisti e contratti. Indirizzo: punto 1.

5.b) Prenotazione documenti contrattuali con almeno un giorno di anticipo data ritiro.

5.c) L. 78.660, € 40,624.

6.a) 15 giugno 1999, ore 12.

6.b) Vedi punto 1.

6.c) Italiano.

7.a) Procedura aperta.

7.b) 15 giugno 1999, ore 14, vedo punto 1.

8. Cauzione provvisoria 2% base d'asta. Cauzione definitiva 10% a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa. Trattenuta garanzia 5,50%.

9. Fondi Concedente ANAS. Pagamenti: stati avanzamento bimestrali. Non concesse anticipazioni.

10. Imprese riunite sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE.

11. Fatto salvo quanto previsto art. 24 direttiva 93/36/CEE, dovrà prodursi seguente documentazione:

11.1) in separata busta sigillata recante indicazione impresa mittente e dicitura «Offerta» dovrà essere inserita offerta economica.

L'offerta economica sarà espressa mediante indicazione ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi. Non ammesse offerte in aumento.

11.2) In busta recante dicitura «Documenti» dovrà essere inserita seguente documentazione a pena d'esclusione:

11.2.1) dichiarazione firma autenticata legale rappresentante successivamente verificabile, attestante insussistenza cause esclusione art. 20, primo comma direttiva 93/36/CEE;

11.2.2) riferimento art. 22 direttiva 93/36/CEE richieste seguenti referenze:

dichiarazioni bancarie in busta chiusa di almeno due Istituti credito importanza nazionale, rilasciate data successiva pubblicazione bando;

11.2.3) riferimento art. 23 direttiva 93/36/CEE a dimostrazione capacità tecnica impresa:

a) elenco principali forniture in opera di «pannelli fonoassorbenti» effettuate ultimi tre anni con indicazione importi, date, destinatari. Tale elenco, successivamente verificabile con certificati rilasciati dall'acquirente, deve comprendere forniture in opera di «pannelli fonoassorbenti» analoghi quelli presenti nell'appalto nonché almeno una fornitura in opera di pannelli fonoassorbenti di importo pari o superiore quello base gara;

b) una dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa (in caso A.T.I. una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti associazione) attestante:

1) elenco fornitori dei beni oggetto della gara;

2) che sia i fornitori che i beni oggetto della gara soddisfano i requisiti di cui al 5° e 6° capoverso della Circolare Ministero dei lavori pubblici n. 2357/1996 e successive modifiche ed integrazioni;

3) lettera di impegno, a firma autenticata del legale rappresentante dell'Impresa fornitrice dei beni oggetto dell'appalto, a fornire in caso di aggiudicazione i beni stessi.

11.2.4) certificato C.C.I.A.A. (oppure dichiarazione sostitutiva sensi legge n. 127/1997) o per imprese straniere certificato rilasciato sensi art. 21 direttiva 93/36/CEE. Il suddetto certificato dovrà altresì attestare che l'impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, e che non ha presentato domanda di concordato, e se tali procedure si siano, o meno, verificate nell'ultimo quinquennio; il certificato, se presentato in originale o copia autenticata, dovrà inoltre riportare in calce la dicitura autentica di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

11.2.5) il certificato generale del Casellario giudiziale (oppure dichiarazione sostitutiva sensi della legge n. 127/1997) in corso di validità relativo a:

imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici, se questi sono persone diverse dal titolare;

società commerciali, consorzi cooperative e loro consorzi: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società a comandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori negli altri casi;

11.2.6) la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lordo dei lavori mediante presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa redatta secondo gli schemi allegati, autenticata nella firma del legale rappresentante o procuratore dell'Ente garante e corredata da apposita attestazione dei loro poteri di firma;

11.2.7) copia fattura acquisto documenti di cui precedente punto 5.c) ovvero, in sostituzione certificato rilasciato da incaricato n.s. società attestante che documenti sono stati consultati presso n.s. Uffici da rappresentante impresa debitamente autorizzato;

11.2.8) dichiarazione firma autentica legale rappresentante attestante impresa non partecipa gara sia individualmente che in associazione imprese o consorzi o in più associazioni imprese o consorzi; che non parteciperanno gara imprese ad esse legate da vincoli di controllo o collegamento sensi art. 2359 del Codice civile, oppure con identici rappresentanti legali o amministratori.

In caso raggruppamenti imprese, documentazione e dichiarazioni di cui precedenti punti dovranno essere presentate da tutte imprese raggruppate ad eccezione di quello punto 11.2.7) e 11.2.6) che dovrà essere presentata da una delle imprese raggruppate designate come mandataria.

Documentazione ed offerta dovranno essere inserite in plico opportunamente sigillato recante nome ed indirizzo mittente, oggetto, data ed ora gara. Spedizione plico «raccomandato con ricevuta ritorno» esclusivamente tramite servizio postale Stato. È ammesso il corso particolare di plichi affrancati.

12. Giorni centotanta dalla data di cui punto 7.h).

13. Criterio aggiudicazione di cui art. 26, primo comma, punto a) direttiva 93/36/CEE.

14. Non ammesse varianti.

15. Tutta documentazione inviata non verrà restituita neanche parzialmente. Partecipazione a gara comporta implicita accettazione senza riserve norme presente bando e documentazione contrattuale. Dati personali forniti da concorrenti trattati da appaltante conformemente disposizioni legge n. 675/1996. Imprese concorrenti hanno facoltà esercitare diritti previsti art. 13 legge stessa.

16. Non pubblicato avviso preinformazione.

17. 29 marzo 1999.

18. 29 marzo 1999.

Il presidente: dott. ing. Antonio Chiari.

C/8627 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Avviso di postinformazione

1. Ente appaltante: Università degli studi della Calabria, via Pietro Bucci n. 1 - 87036 Arcavacata di Rendè (CS) Italy, telefono n. (0984) 493755, fax (0984) 493616.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 25 febbraio 1999.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche mediante offerta di ribasso percentuale sul prezzo medio vigente del gasolio da riscaldamento quale risulta dalle rilevazioni «Prezzi Italia» del Ministero dell'Industria.

5. Numero di offerte ricevute: n. 6.

6. Norme ed indirizzo del fornitore: Fag Petrol S.r.l., Bivio s.s. 19 Malaspina - 88046 - Lamezia Terme.

7. Oggetto: fornitura di circa 445.000 litri di gasolio da riscaldamento.

8. Prezzo: ribasso del 48,30% sul prezzo medio vigente del gasolio da riscaldamento quale risulta dalle rilevazioni «Prezzi Italia» del Ministero dell'Industria.

9. -, 10. -, 11.

12. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 19 novembre 1998.

13. Data di spedizione del presente avviso: 26 marzo 1999.

14. Data di ricezione della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 26 marzo 1999.

Il presidente del Centro Residenziale:

prof. Pietro Brandmayr

C-8629 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Esito licitazione privata

1. Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci, n. 14 - 17100 Savona, tel. 019/85541, telex 271462 EAP SV, telefax 019/827399.

2. Licitazione privata, con procedura di urgenza, esposta ai sensi dell'art. 21, comma 1), della legge 109/1994 come modificata con legge di conversione n. 216/1995; criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari con applicazione del comma 1-bis) dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, comportante l'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla soglia dell'offerta anomala, determinata ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997.

3. Aggiudicazione in data 24 dicembre 1998.

4. Progetto n. 449 del 18 aprile 1997 e successivi aggiornamenti. Lavori di ristrutturazione del capannone n. 4 (ex montaggio) e gli interventi di regolarizzazione dei piani viabili circostanti nella porzione di ponente delle aree già in concessione alla Società ITALSIDER - Baccino portuale di Savona - 1° lotto relativo alla ristrutturazione dei piani viabili ed alle urbanizzazioni - 2° lotto - 2° stralcio in data 24 settembre 1998 relativo alla ristrutturazione di una porzione lato levante del capannone n. 4.

Importo a base di appalto L. 2.330.000.000.

5. Imprese invitate numero ventisei:

Cooperativa Edile S.r.l. - (Savona); S.L.L.T.E. S.p.a. (Mondovì CN); Ferrero A. Costruzioni S.p.a. (Ceva CN); Dal'O S.r.l. (Caro Montenotte SV); Impresa Vanessa S.r.l. (Ceva CN); Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l. (Peraga di Vigonza PD); Lombardini S.p.a. (Roma); Giuggia Costruzioni S.n.c. (Villanova Mondovì CN); Carrara Battista S.r.l. (Demonte CN); Edilveta S.a.s. (Villanova Mondovì CN); Preve Costruzioni S.p.a. (Roccavione CN); Ormeat S.r.l. (Cogoleto GE); S.I.P.I. S.r.l. (Savona); Edilambrosiani S.r.l. (Vado Ligure SV); Finalstrade S.r.l. (Finale Ligure SV); S.E.T. S.p.a. (La Spezia); Buntar S.r.l. (Vado Ligure SV); Fantino Costruzioni S.p.a. (Cuneo); Associazione Temporanea di Imprese Interfin S.r.l., Ferrara Costruzioni Generali S.r.l., c/o Interfin S.r.l. (Napoli); Carlo Agnese S.p.a. (La Spezia); Associazione Temporanea di Imprese Betonbit S.p.a., F.lli Ghigliazza S.p.a. c/o Betonbit S.p.a. (Albissola Superiore SV); Imp. Ghigliazza Iolanda e Figli S.p.a. (Finale Ligure SV); SAL.CO. S.a.s. (Genova); Impremat S.a.s. (Savona); Vialti S.p.a. (Sanremo DM).

5. Imprese partecipanti numero quindici:

Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l.; Preve Costruzioni S.p.a.; Ferrero A. Costruzioni S.p.a.; Vialti S.p.a.; Impre. Ma. RL S.a.s.; Cooperativa Edile S.r.l.; Edilambrosiani S.r.l.; Edilveta S.a.s.; Giuggia Costruzioni S.n.c.; Dal'O S.r.l.; Associazione Temporanea di Imprese Betonbit S.p.a.; Fratelli Ghigliazza S.p.a.; Carrara Battista S.r.l.; S.L.L.T.E. S.p.a.; Ormeat S.r.l.; S.I.P.I. S.r.l.

6. Impresa aggiudicatrice: Impresa «Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l.», con sede in Perugia in Viazione (PD, viale del Lavoro n. 40, con offerta prezzo di L. 1.919.697.100, pari ad un ribasso del 17,61% sull'importo dei lavori posto a base di appalto.

Savona, 30 marzo 1999

Il presidente: G. Sciutto.

C-8620 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Esito licitazione privata

1. Autorità Portuale di Savona - via A. Gramsci, n. 14 - 17100 Savona, tel. 019/85541, telex 271462 EAP SV, telefax 019/827399.

2. Licitazione privata, con procedura di urgenza, esposta ai sensi dell'art. 21, comma 1) della legge 109/1994 come modificata con legge di conversione n. 216/1995; criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di appalto, con applicazione del comma 1-bis) della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, comportante l'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla soglia dell'offerta anomala, determinata ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997.

3. Aggiudicazione in data 27 ottobre 1998.

4. Lavori relativi al sistema di antinquinamento e sistema di monitoraggio della qualità delle acque nella riva di Vadrè ligure.

Importo a base di appalto L. 1.907.700.000.

5. Imprese invitate numero dodici:

T&T S.p.a. (Torino); PHILIPS S.p.a. (Milano); L.C.I. S.p.a. (Levia di Curtatone MN); ERICSSON Telecomunicazioni S.p.a. (Genova); Elettra Arnad S.r.l. (Arnad AO); I.M.E.I. S.r.l. (Milano); I.T.E.A. S.p.a. (Milano); Moretti e Carpiuta S.n.c. (Ospedaletto PI); Associazione Temporanea di Imprese costituita da FIMET S.p.a. - E.F.I. S.n.c. c/o FIMET S.p.a. (Brescia); Cooperativa C.E.L.F. a.r.l. (Forlì); SIMA Elettrica S.p.a. (Preganzià TV); G.T. Elettrica S.r.l. (Madesano PR).

6. Imprese partecipanti numero cinque:

T & T S.p.a. - Elettra Arnad S.r.l. - SIMA Elettrica S.p.a. - Moretti e Carpiuta S.n.c.

7. Impresa aggiudicatrice: T & T S.p.a. con sede legale in Torino, Corso Re Umberto, n. 1. Ribasso offerto 7,19% sull'importo posto a base di appalto.

Savona, 30 marzo 1999

Il presidente: G. Sciutto.

C-8621 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Esito licitazione privata

1. Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci n. 14 - 17100 Savona, tel. 019/85541, telex 271462 EAP SV, telex 019/827399.

2. Licitazione privata, con procedura di urgenza, espressa ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/1994 come modificata con legge di conversione n. 216/1995, criterio del massimo ribasso da applicarsi con unico ribasso percentuale sia all'elenco prezzi, per la parte da appaltare a misura, sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo, con le modalità di cui alla Direttiva del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4488/U.L. in data 7 ottobre 1998, paragrafo 6 - comma 1^a lettera c). Con applicazione del comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche od integrazioni, comportante l'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla soglia dell'offerta anomala, determinata ai sensi e con le modalità di cui al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997.

3. Aggiudicazione in data 24 dicembre 1998.

4. Lavori di ristrutturazione dei muri di sponda alla zona 2 - 3 del Porto di Savona - Progetto n. 186/A del 30 gennaio 1989 aggiornato in data 20 febbraio 1997.

Importo a base di appalto L. 4.060.000.000.

5. Imprese invitate numero ventiquattro:

Angel S.c.r.l. (Chioggia VE); Costruzioni Generali Boscolo e Tiozzo S.p.a. (Chioggia VE); Ing. E. Mantovani S.p.a. (Mestre VE); Consorzio Ravennate Cooperativa di P.L. (Ravenna); Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. (Roma); Intercentri Vitadello S.p.a. (Limena PD); Lombardini S.p.a. (Roma); Impresa Pozzi S.a.s. (Genova); SO.I.L. S.r.l. (Elmas CA); C.G.X. S.r.l. (Porto Viro RO); Imp. Michele Crudo (Brindisi); Associazione Temporanea di Imprese IMECO S.r.l., S.G.C. S.r.l., Garimpress S.r.l. c/o IMECO S.r.l. (Napoli); Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. (Malconate VE); Cooperativa San Martino S.r.l. (Sottomarina di Chioggia VE); Fratelli Scutari di Scutari B. & C. S.a.s. (Venezia Mestre); Piacentini Costruzioni S.p.a. (Palaganza MO); Associazione Temporanea di Imprese Cerruti S.p.a., Cave Martinetto S.r.l. c/o Cerruti S.p.a. (Varazze SV); S.E.T. S.p.a. (La Spezia); Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (Genova); Sider Almagià S.p.a. (Roma); Associazione Temporanea di Imprese Ghigliazza Iolando & Figli S.p.a., I.O.S. S.p.a. c/o Ghigliazza Iolando & Figli S.p.a. (Finale Ligure SV); Carlo Agnese S.p.a. (La Spezia); Associazione Temporanea di Imprese F.lli Ghigliazza S.p.a., S.A.L.P.A. S.r.l., Carpinto S.r.l. c/o Fratelli Ghigliazza S.p.a. (Finale Ligure SV); Associazione Temporanea di Imprese S. Scuto & Figli S.r.l., TEOS S.r.l. c/o S. Scuto & Figli S.r.l. (Catania).

6. Imprese partecipanti numero nove:

C.G.X. S.r.l.; Impresa Pozzi S.a.s.; Carlo Agnese S.p.a.; Associazione Temporanea di Imprese F.lli Ghigliazza S.p.a., S.A.L.P.A. S.p.a., Carpinto S.r.l.; Associazione Temporanea di Imprese I.O.S. S.p.a., Ghigliazza Iolando & Figli S.p.a.; Grandi Lavori Fincosit S.p.a.; S.E.T. S.p.a.; Lombardini S.p.a.; SO.I.L. S.r.l.

7. Impresa aggiudicatrice: Impresa SO.I.L. S.r.l. con sede in Elmas (CA), via M. Betti s.n., ribasso offerto 13,79% sull'importo posto a base di appalto.

Savona, 30 marzo 1999

Il presidente: G. Sciutto.

C-8622 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Licitazione privata con procedura di urgenza

1. Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci, n. 14/7 - 17100 Savona, tel. 019/85541, telex 271462 - EAP SV, telex 019/827399 - Sito Internet http://www.porto.sv.it - C.F. 00110840097.

2. Finanziamento: fondi dall'Autorità Portuale di Savona con contributo della Regione Liguria (Programma Obiettivo 2).

Non si procederà a revisione dei prezzi di contratto ai sensi dell'art. 26 della legge 109/1994 e successive modificazioni od integrazioni.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente in lire italiane od in Euro, nonché disposti per conto secondo le indicazioni del capitolato speciale di appalto.

3. Licitazione privata da esperirsi secondo le modalità di cui all'art. 7, comma 1 lettera c), della legge 18 novembre 1998, n. 415, recante modifiche alla legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di appalto, determinato mediante offerta di prezzi unitari, sia per l'importo dei lavori da appaltarsi a corpo, sia per l'importo dei lavori da appaltarsi a misura. Con procedura di urgenza dovendosi assicurare l'affidamento in tempi estremamente rapidi per corrispondere a vincoli temporali richiesti dall'Ente erogatore del contributo. Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la soglia dell'offerta anomala, determinata con le modalità di cui all'art. 7 comma 1-bis della legge 18 novembre 1998, n. 415. Non saranno ammesse offerte comportanti un aumento del prezzo posto a base di appalto.

4.a) - Porto di Savona Vado (Provincia di Savona) bacino portuale di Savona.

b) - Progetto n. 465 del 26 ottobre 1998 - adeguato in data 1° marzo 1999 ai sensi della legge 18 novembre 1998 n. 415 - Lavori di realizzazione dei nuovi impianti ferroviari alla zona 31, prolungamento di Calata Boselli e aree ex Italsider del Bacino Portuale di Savona. Importo a base di appalto L. 1.515.000.000, Euro 782.432.200, di cui L. 1.455.000.000, Euro 751.444.780 da assoggettare all'applicazione dei prezzi unitari offerti e L. 60.000.000, Euro 30.987.420 relative ai costi per la sicurezza, che verranno composti all'Impresa nell'importo computato dall'Amministrazione.

In appalto sono previste opere per la realizzazione dei nuovi impianti ferroviari in sede stradale alla zona 31, da entrambi i lati del prolungamento di Calata Boselli, nonché nelle aree ex Italsider esternamente ed internamente ai capannoni n. 3 e n. 4. Nell'appalto è ricompresa altresì, quale lavoro complementare fondamentale, la revisione ed il maggior alzamento di trami di binario alle zone 14-15-16 che immettono direttamente al nuovo binario lato monte sul prolungamento di Calata Boselli.

Categoria prevalente (S 9), dell'Albo Nazione dei Costruttori, per L. 1.208.000.000, Euro 623.879.935 inoltre sono individuate le categorie (G1) per L. 133.000.000, Euro 68.688.768 e (G3) per L. 174.000.000, Euro 89.863.501.

L'Autorità Portuale di Savona fa salva la propria facoltà di non procedere ad aggiudicazione alcuna, qualora non intervenga il perfezionamento del previsto contributo (Programma Obiettivo 2), senza che i richiedenti possano vantare diritto alcuno a qualsiasi titolo nei casi di mancata aggiudicazione.

c) opere scorparabili: nessuna;

d) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: categoria S9 per classe di importo adeguata all'ammontare posto a base di appalto (L. 1.515.000.000, € 782.432.200).

5. Il termine di esecuzione dei lavori è di giorni duecentoquaranta naturali, successivi e continui.

6.a) la cauzione provvisoria è stabilita in L. 30.300.000, € 15.648.645; da costituire secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) la cauzione definitiva dovrà essere costituita in conformità al disposto dell'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto nel capitolato speciale di appalto.

7. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appostamenti riunite ai sensi degli artt. 10) e 13) della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

8. Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale di Costruttori, di data non anteriore ad un anno, alla categoria e per classe di importo specificati al precedente punto 4), lettera d), ovvero dichiarazione sostitutiva rilasciata in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

9. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi novanta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto.

10. L'impresa ai sensi dell'art. 9, punto 6) della legge 18 novembre 1998, n. 415 dovrà, all'atto dell'offerta, indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in affitto.

11. Le imprese straniere, non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, saranno ammesse alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18) e 19) del decreto legislativo n. 406/1991, nonché alle altre condizioni previste nei presente bando.

12. Responsabile del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è l'ing. Pierluigi Benedetti coordinatore area tecnica dell'Autorità Portuale di Savona.

13. La domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta nel presente bando, nonché quanto verrà richiesto con lettera di invito, dovrà essere prodotta in lingua italiana o con allegata traduzione giurata, pena la non ammissione alla gara.

14. La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale da L.20.000, corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), entro le ore 17 del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

15. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite dall'Autorità Portuale di Savona entro il termine massimo di giorni sessanta dalla data di cui al precedente punto 14).

Savona, 29 marzo 1999

Il presidente: G. Sciutto.

C-8623 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 56/99

Oggetto: manutenzione straordinaria per rifacimento coperture con rimozione lastre in fibro cemento contenenti amianto e loro smaltimento - Circ. 6 - Loto 2.

Importo base: L. 884.885.143, oltre L. 16.161.355 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 901.046.498 pari a € 465.351,68.

Categorie A.N.C.:

«G1» (2) - prevalente - per L. 750.000.000;

«S22» - scorparabile iscrizione obbligatoria - per L. 300.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria:

«S8» per L. 150.000.000 e «S3» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: 3^a tranche B.O.C. città di Torino.

Pagamenti: si rinnova all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerta: entro le ore 9 di martedì 18 maggio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 19 maggio 1999 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione straordinaria per rifacimento coperture con rimozione lastre in fibro cemento contenenti amianto e loro smaltimento - Circ. 6 - Loto 2».

Nella seconda busta devono pure essere indicati:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11^a comma, legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

Codice civile;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c), legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorzi il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le categorie «G1» (2) - prevalente - per L. 750.000.000 ed «S22» - scorparabile iscrizione obbligatoria - per L. 300.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricorrendo ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 13 maggio 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 18.021.000 (€ 9.307,07), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centotanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/1994 e, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporrà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge n. 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. L'uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'indebitamento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 24/1/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. 011/442.6192-6057 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12).

Torino, 17 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-8630 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 57/99

Oggetto: opere di normalizzazione per l'abbattimento barriere architettoniche in edifici scolastici - circoscrizioni 1-3-4-7-9-10.

Importi base - I.V.A. esclusa:

lotto 1 - L. 222.927.971, pari ad € 115.132,69;

lotto 2 - L. 277.304.302, pari ad € 143.215,72.

Categoria A.N.C.: «S4» (SD-SD1-20) per L. 300.000.000 per entrambi i lotti.

Finanziamento: 1ª tranche B.O.C. Città di Torino 1998/2018, n. 1568.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: lotto 1 - duecentoquaranta giorni consecutivi; lotto 2 - duecentodici giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 18 maggio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 19 maggio 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10.30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicatario di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ed impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contraffatta offerta per opere di normalizzazione per l'abbattimento barriere architettoniche in edifici scolastici - Cirsoscerioni 1, 3, 4, 7, 9, 10».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto.

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettera b) e c) legge n. 109/94 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «S4» (SD-SD1-20) con L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore tecnico edilizia scolastica che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 13 maggio 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 - L. 4.459.000 (€ 2.302,88);

lotto 2 - L. 5.546.000 (€ 2.864,27);

in contanti, ovvero mediante fidejussioni bancaria o assicurativa (si precisa che in tal caso non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centotrenta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare, per lo stesso lotto, contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentati o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempistica presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'ineadempimento.

In caso di fallimento o insoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-3391, dot.ssa Amorosini.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi, 4 - Torino, telefono n. 011.442.6192/6057 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12).

Torino, 17 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

C-8631 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Servizio centrale acquisti, contratti, appalti

Torino, piazza Palazzo di Città n. 1

Tel. 011-442.2399

Forniture e servizi che si intendono aggiudicare nel corso del 1999. Avviso indicativo (art. 5, decreto legislativo n. 358/1992; art. 8, decreto legislativo n. 157/1995; art. 6, D.P.R. n. 573/1994).

Settori di prodotti con il relativo valore globale (in migliaia di lire):
 acquisti di stampati, cancelleria, materiale di pulizia, e materiale vario di consumo L. 1.684.110;

acquisto di vestiario per il personale vario L. 560.500;

acquisti di materiale antinfortunistico L. 585.250;

acquisti di giornali e pubblicazioni L. 295.610;

spese pubblicitarie istituzionali L. 550.000;

acquisti di arredi, attrezzature ed apparecchiature varie, macchine per ufficio L. 12.292.900;

spese varie L. 259.000.

Categorie di servizi con relativo valore globale (in migliaia di lire):

manutenzione locali L. 8.513.500;

manutenzione mobili macchine ed attrezzature L. 2.026.500;

noleggio lavatura della biancheria presso Istituti di ricovero L. 2.150.000;

servizi di trasporti e traslochi a mezzo impresa L. 1.900.000;

servizi vari (funzionamento commissioni comunali, studi vari, riproduzione documenti, noleggi attrezzature varie, recapito certificati anagrafici, ecc.) L. 431.500;

servizi di mensa L. 20.378.700.

L'avviso delle gare sarà reso noto mediante pubblicazione di singoli bandi, cui si fa rinvio; prima della pubblicazione dei bandi non si terrà conto di alcuna richiesta di partecipazione.

I bandi saranno pubblicati nei modi di legge e sarà data notizia su Internet al seguente indirizzo <http://www.comune.torino.it/appalti/>.

Torino, 26 marzo 1999

Il direttore: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-8632 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 60/99

Oggetto: manutenzione straordinaria di edifici scolastici ed asili nido situati nella circoscrizione IV. Importo base L. 715.463.423 oltre L. 78.789.100 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 794.252.523 pari a € 410.197.20. Categorie A.N.C.: G1 (2) per L. 750.000.000. Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): S6 per L. 300.000.000, S7 per L. 150.000.000 ed S3 e S22 per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: 3^a emissione BOC città di Torino 1998/2018 n. 1578.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 25 maggio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso postale.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 26 maggio 1999 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere c) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione straordinaria di edifici scolastici ed asili nido situati nella circoscrizione IV».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al sindaco della città di Torino, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 11^a comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria G1 (2) per L. 750.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 20 maggio 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 15.885.000 (€ 8.203,92), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteran-

no forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria, con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autentica;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intertemporanea presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, o non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2253, signora Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. 011.442.6192-6087 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12).

Torino, 18 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

C-8633 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 63/99

Oggetto: manutenzione ordinaria degli impianti elettrici nei civici fabbricati - anno 1999.

Importi base - I.V.A. esclusa:

lotto 1/A; L. 468.326.000 (€ 241.870,19);

lotto 1/B; L. 468.326.000 (€ 241.870,19);

lotto 2; L. 468.326.000 (€ 241.870,19);

lotto 3; L. 468.326.000 (€ 241.870,19);

lotto 4; L. 468.326.000 (€ 241.870,19);

lotto 5; L. 468.326.000 (€ 241.870,19);

lotto 6; L. 468.326.000 (€ 241.870,19).

Categorie A.N.C.:

loti 1/A, 1/B, 2, 3, 4, 5: «G11» (5A-5C) per L. 750.000.000;

lotto 6: «G11» (5A-5C) prevalente per L. 300.000.000 e «G10» (9D, 16F, 16G, 16H, 16L) scorporabile iscrizione obbligatoria per L. 150.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria), per tutti i lotti: «S22» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Fianziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 19 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerta: entro le ore 9 di martedì 4 maggio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 5 maggio 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o il ragione sociale del concorrente e la scritta «contesta offerta per manutenzione ordinaria degli impianti elettrici nei civici fabbricati - anno 1999».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

— natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le seguenti categorie:

— lotti I/A, I/B, 2, 3, 4, 5: <G11> (5A-5C) per L. 750.000.000; lotto 6: <G11> (5A-5C) prevalente per L. 300.000.000 e <G10> (9D, 16F, 16G, 16H, 16L) per L. 150.000.000; di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore tecnico impianti elettrici e speciali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 29 aprile 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 9.367.000 (€ 4.837,65), per ciascun lotto, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1992, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È data facoltà alla ditta di presentare cauzione per un solo lotto.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni (temporanee e consorzi non ancora costituiti), in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare, per lo stesso lotto, contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'ineadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2253, sig.ra Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore tecnico impianti elettrici e speciali, via Vigone n. 80 - Torino, tel. (011) 442-9078/9079, fax (011) 442-9011.

Torino, 22 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

C-8634 (A pagamento).

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO
(Provincia di Torino)

Avviso di gara esperta

Oggetto: asta pubblica legge n. 109/1994 e s.m.i. per lavori di realizzazione di collettore scolatore della bealera comunale, importo a base d'asta L. 735.000.000.

Ditta aggiudicataria Minacci S.r.l. di Villadossola (VB) con ribasso del 23,315% sull'importo a base d'asta.

Ditte partecipanti: quarantare - Ditte escluse: una.

1) Agricola Val Passano S.a.s. con sede in Chieri (TO); 2) Terme Bosco San Benedetto S.r.l. con sede in Montecorvino P.no (SA); 3) Almeria Costruzioni S.r.l. con sede in Salerno; 4) Geocostruzioni S.r.l. con sede in Sale delle Langhe (CN); 5) Roalpi S.r.l. con sede in Locana (TO); 6) Tecneo S.r.l. con sede in Torino; 7) Bianchino Costruzioni S.a.s. con sede in Ceva (CN); 8) Minacci S.r.l. con sede in Villadossola (VB); 9) Ferruccio Zablenta S.r.l. con sede in Pinerolo (TO); 10) Ambiente S.r.l. con sede in Salerno; 11) Cumino S.p.a. con sede in Torino; 12) Impregest S.r.l. con sede in Orbassano (TO); 13) Costrade S.r.l. con sede in Saluzzo (CN); 14) Edilstrade S.r.l. con sede in Bardonecchia (TO); 15) Immobiliare Tartare S.a.s. con sede in San Secondo di Pinerolo (TO); 16) Ital.Co.Ge. S.r.l. con sede in Susa (TO); 17) Impresa Sirio S.r.l. con sede in Orbassano (TO); 18) Mastra S.r.l. con sede in Caramagna P.te (CN); 19) Lis S.r.l. con sede in Serravalle Sesia (VC); 20) Borio Giacomo S.r.l. con sede in Borgaro T.se (TO); 21) F.lli Ariotto S.p.a. con sede in Torino; 22) La Piemontese S.r.l. con sede in Casale M.to (AL); 23) Libertazzi S.r.l. con sede in Casale M.to (AL); 24) Itaverde S.r.l. con sede in Torino; 25) Vivali Saracco con sede in Moncalieri (TO); 26) Bonelli S.r.l. con sede in Casale M.to (AL); 27) Sales Group S.p.a. con sede in Torino; 28) Asfalt CCP S.p.a. con sede in Torino; 29) Ing. Vito Rotunno S.p.a. con sede in Caprie (TO); 30) Bitux S.r.l. con sede in San Mauro T.se (TO); 31) Bresciani Bruno S.r.l. con sede in Torino; 32) Sisea S.p.a. con sede in Pianezza (TO) 33) I.C.I.M. S.r.l. con sede in Ozegna (TO); 34) C.E.V.I.G. S.n.c. con sede in Rivara C.se (TO); 35) Impresa Tecnowater S.r.l. con sede in Torino; 36) Cimò S.r.l. con sede in Colletto Giacosa (TO); 37) Cogeca S.r.l. con sede in San Giorgio C.se (TO); 38) F.lli Gorino S.n.c. con sede in Mombello di Torino (TO); 39) Pavimentazione Moderna Torino S.r.l. con sede in Torino; 40) Coesit S.p.a. con sede in Torino; 41) Escavazioni Valsusa S.r.l. con sede Ferriere di Buttigiera Alta (TO); 42) Green Keeper S.n.c. con sede in Orbassano (TO); 43) Sa.Ma. Costruzioni S.r.l. di Torino.

Il dirigente settore LL.PP. patrimonio protezione civile:
Ottana ing. Giacomo

C-8643 (A pagamento).

CASA SERENA - LEFFE

Leffe (BG), via P. d'Albertoni n. 65

Tel. 035/731429

Codice fiscale n. 81002130169

Estratto di verbale di gara

Comunicasi che è stata aggiudicata a mezzo di appalto-concorso la fornitura in opera dell'arredo occorrente per il completamento della nuova sede di questa I.P.A.B.:

importo a base d'appalto: L. 700.000.000 oltre I.V.A.;

dette invitate: numero 35;

ditte partecipanti: numero 7;

aggiudicataria: Nuova Cla S.p.a. con sede in Caviglio (RE), via Tobagni n. 1;

importo di aggiudicazione: L. 611.500.000 oltre I.V.A.

Leffe, 26 marzo 1999

Il presidente: Giovanni Pezzoli.

C-8644 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3
«CENTRO MOLISE»

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1

Tel. 0874/4091

Avviso di gara

L'Azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso, rende noto che è stata indetta gara per licitazione privata, con procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore del personale dipendente delle strutture sanitarie di Campobasso e del territorio, per un periodo di anni cinque - Cat. 17 n. 64 di riferimento della CPC (all. 2 decreto legislativo n. 157/1995). Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara all'Unità operativa gara, gestione contratti, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, in plico sigillato, trasmesse mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale dello Stato, o altro mezzo equipollente, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara. Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. La ditta che partecipi ad un'associazione d'impresa non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

La domanda di partecipazione deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 11 maggio 1999 e dovrà essere corredata da una dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritta nel registro C.C.I.A.A. o professionale;

c) l'importo globale dei servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara realizzato nell'ultimo triennio (1996-97-98). Detto importo, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente a L. 10.000.000,000 (€ 5.164.569).

La mancata, incompleta o irregolare dichiarazione di quanto richiesto alle lettere a), b) e c) comporterà l'esclusione dalla gara in parola. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 in favore della ditta che праichierà il maggior ribasso sul valore nominale del buono pasto fissato in L. 10.000 I.V.A. inclusa (€ 5.17) per un numero presunto anno di buoni pasto di 47.328. Non sono ammesse offerte in aumento. Il presente bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 30 marzo 1999. La richiesta di invito non vincola l'Azienda sanitaria locale.

Campobasso, 30 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Nino Stanziale.

C-8645 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Avviso appalto aggiudicato

1. Ente appaltante S.p.a. Autovie Venete, sede legale 34123 Trieste, via Vittorio Locchi n. 19 - Tel. (040) 3189111.

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995. Importo base d'asta: lotto I L. 2.310.000.000 più I.V.A.; lotto 2 L. 2.364.000.000 più I.V.A.

3. Categoria di servizio: Categoria 1 - Servizio di manutenzione e conservazione aree verdi estesa autostradale in concessione.

4. Data aggiudicazione dell'appalto: 10 marzo 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 1, lettera b), e art. 23, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: 5 (cinque).

7. Prestatori:

lotto 1: Martinuzzo Arduino, via Filermo n. 9 - Caneva (PN);

lotto 2: Costruzioni e Manutenzioni S.r.l., via Volpe n. 19 - Udine.

8. Prezzo offerto:

- lotto 1: ribasso del 6% sul prezzo a base d'asta;
lotto 2: ribasso del 7,10% sul prezzo a base d'asta.

11. Pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 22 ottobre 1998.
12. Data d'invio del presente avviso: 26 marzo 1999.
13. Data di ricevimento del presente avviso: 26 marzo 1999.

Il direttore generale: ing. Maurizio Castagna.

C-8646 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI COMO

Como, via Italia Libera n. 17
Tel. 031-3191 - Fax 031-319268

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto:

che a seguito di licitazione privata, svoltasi il 16 dicembre 1998 ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto relativo alla costruzione di n. 2 fabbricati di cinque elevazioni fuori terra per complessivi n. 40 alloggi, posti auto interrati ed opere esterne, previa demolizione di capannoni esistenti, in comune di Como, via De Cristoforo per un importo a corpo a base d'asta di L. 4.500.000.000;

che alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Bianchi p.i.e. Umberto - Como; 2) Binda & C. S.p.a. - Milano; 3) Castiglioni ing. Attilio S.a.s. - Como; 4) Carboncini & C. S.p.a. - Lomazzo (CO); 5) Costruzioni Trabucchi S.r.l. - Piacenza; 6) Edil Co.Mi. S.r.l. - Como; 7) Iovine Luigi & C. S.n.c. - Turate (CO); 8) Frigerio Appalti S.r.l. - Cornate d'Adda (MI); 9) F.G.A. di Catania geom. Francesco C. Cinisello Balsamo (MI); 10) Edil Ma.Vi. Tonino S.r.l. - Torino; 11) Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; 12) Falcone geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 13) So.Me.C. S.r.l. - Policoro (MT); 14) Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo Vincenzo & C. - Marcianise (CE); 15) So.Ge.Ma. S.r.l. - Milano; 16) Italcantieri S.p.a. - Pantalla di Todi (PG); 17) Tecno Biemme S.r.l. - Biella; 18) M.F.G. S.r.l. - Arzogne (BS); 19) Gianvito Pugnano Costruzioni S.p.a. - NoCI (BA); 20) F.lli Biacchi S.a.s. di Martini M.G. & C. - Plesio (CO); 21) Di Napoli Antonio Luigi - Sannicandro Garganico (FG); 22) Olimpico Costruzioni S.r.l. - Catania; 23) Geom. Luigi Maddaloni - Nola (NA); 24) Tredici S.r.l. - Milano; 25) A.F. Immobiliare Costruzioni Appalti S.r.l. - Napoli; 26) S.A.C.E.D. S.r.l. - Napoli; 27) I.R.T.E. S.r.l. - Sesto S. Giovanni (MI); 28) I.C.R.A. Soc. Coop. a.r.l. - Bresso (MI); 29) Tecos S.p.a. - Noceto (PR); 30) Costructa S.r.l. - Caserta; 31) Viola Costruzioni di Domenico Viola S.a.s. - Torre Annunziata (NA); 32) Finsud Costruzioni S.r.l. - Quarto (NA); 33) Nessi & Majocchi S.p.a. - Como; 34) Francesco Ciceri Costruzioni S.p.a. - Como; 35) Dott. Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia; 36) Imeri Costruzioni S.r.l. - Bergamo; 37) Marcantonio S.r.l. - Roma; 38) Ciceri Costruzioni Edilizia S.p.a. - Erba (CO); 39) Piero Chioldi - Teramo; 40) I.C.E.A. S.p.a. - Colturano (MD); 41) Esposito Costruzioni S.a.s. di Conocchia Aniello & C. - Pomigliano D'Arco (NA); 42) Comes Edilizia S.r.l. - Meda (MI); 43) Marco Costruzioni S.r.l. - Milano; 44) Pietro Carsana & C. S.r.l. - Lecco; 45) Edilvit S.r.l. - Cernusco sul Naviglio (MI); 46) Sciacca Costruzioni Edili S.r.l. - Alessandria; 47) Abitit S.p.a. - Vigevano (PV); 48) Consorzio Ravennate delle Coop. Produzione e Lavoro - Ravenna; 49) Seaco S.r.l. - Torre del Greco (NA); 50) Gadola S.p.a. - Milano; 51) A.Ce.Sa. S.r.l. - Napoli; 52) Solesi S.r.l. - Siracusa; 53) Keys S.r.l. - Trani (BA); 54) Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Coop. Marghera (VE); 55) La Patolei S.a.s. di Palluzzi T. & C. - Priverno (LT); 56) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 57) S.I.R.L. - Roma; 58) S.E.L.C.E. S.r.l. - Milano; 59) Lafatre S.r.l. - Patrica (FR); 60) Rai.Cal. S.p.a. - Sarno (SA); 61) Maior Costruzioni S.r.l. - San Nicola La Strada (CE); 62) Consorzio fra Coop. di Produzione e Lavoro - Forlì; 63) Codella Prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL); 64) La Perlitia Costruzioni S.p.a. - Catania; 65) Piero Cardani S.r.l. - Busto Garolfo (MI); 66) Ing. Pari Costruzioni S.r.l. - Varese; 67) Ing. Vincenzo Strigani & C. S.p.a. - Napoli; 68) Marchetti & C. S.r.l. - Roma; 69) Sled S.p.a. - Napoli; 70) Caimi Gianpiero - Lonate Pozzolo (VA); 71) Piani & Sfrapico S.r.l. - Como; 72) Moscatelli S.a.s. di Moscatelli Carlo T. & C. - Spegna (CO);

che al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di cui ai nn. 15 - 17 - 21 - 28 - 38 - 51 - 52 - 61;
che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Maior Costruzioni S.r.l. di San Nicola La Strada (CE), con il ribasso del 14,161%.

Como, 17 marzo 1999

Il direttore generale: dott. ing. Fulvio Marini.

C-8650 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI COMO

Como, via Italia Libera n. 17
Tel. 031-3191 - Fax 031-319268

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto:

che a seguito di licitazione privata, svoltasi il 16 dicembre 1998 ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 del decreto-legge n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/95 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto relativo alla costruzione di n. 1 fabbricato di tre elevazioni fuori terra per complessivi n. 19 alloggi, n. 4 negozi e n. 47 autoboxes interrati su due livelli, oltre a spazi commerciali e sistemazioni esterne, in comune di Como, via Tito Livio per un importo a corpo a base d'asta di L. 2.650.000.000;

che alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Bianchi p.i.e. Umberto - Como; 2) p.e. Giuseppe Ghiotti - Villaguardia (CO); 3) Castiglioni ing. Attilio S.a.s. - Como; 4) Carboncini & C. S.p.a. - Lomazzo (CO); 5) Costruzioni Trabucchi S.r.l. - Piacenza; 6) Edil Co.Mi. S.r.l. - Como; 7) Iovine Luigi & C. S.n.c. - Turate (CO); 8) Frigerio Appalti S.r.l. - Cornate d'Adda (MI); 9) F.G.A. di Catania geom. Francesco C. Cinisello Balsamo (MI); 10) Figli di Nava Giovanni S.p.a. - Erba (CO); 11) Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; 12) Bajetti S.n.c. di Bajetti Gerardo & C. - Lurate Caccivio (CO); 13) So.Me.C. S.r.l. - Policoro (MT); 14) Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo Vincenzo & C. - Marcianise (CE); 15) So.Ge.Ma. S.r.l. - Milano; 16) Italcantieri S.p.a. - Pantalla di Todi (PG); 17) Tecno Biemme S.r.l. - Biella; 18) M.F.G. S.r.l. - Arzogne (BS); 19) F.lli Petazzi di Cestestino & C. S.n.c. - Menaggio (CO); 20) F.lli Biacchi S.a.s. di Martini M.G. & C. - Plesio (CO); 21) Di Napoli Antonio Luigi - Sannicandro Garganico (FG); 22) Olimpico Costruzioni S.r.l. - Catania; 23) Geom. Luigi Maddaloni - Nola (NA); 24) Tredici S.r.l. - Milano; 25) A.F. Immobiliare Costruzioni Appalti S.r.l. - Napoli; 26) S.A.C.E.D. S.r.l. - Napoli; 27) I.R.T.E. S.r.l. - Sesto S. Giovanni (MI); 28) I.C.R.A. Soc. Coop. a.r.l. - Bresso (MI); 29) Tecos S.p.a. - Noceto (PR); 30) Costructa S.r.l. - Caserta; 31) F.lli Boffi di geom. Angelo Boffi S.a.s. - Giussano (MI); 32) Finsud Costruzioni S.r.l. - Quarto (NA); 33) Nessi & Majocchi S.p.a. - Como; 34) Francesco Ciceri Costruzioni S.p.a. - Como; 35) Dott. Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia; 36) Imeri Costruzioni S.r.l. - Bergamo; 37) Marcantonio S.r.l. - Roma; 38) Ciceri Costruzioni Edilizia S.p.a. - Erba (CO); 39) Piero Chioldi - Teramo; 40) I.C.E.A. S.p.a. - Colturano (MD); 41) Esposito Costruzioni S.a.s. di Conocchia Aniello & C. - Pomigliano D'Arco (NA); 42) Comes Edilizia S.r.l. - Meda (MI); 43) Marco Costruzioni S.r.l. - Milano; 44) Pietro Carsana & C. S.r.l. - Lecco; 45) Edilvit S.r.l. - Cernusco sul Naviglio (MI); 46) Sciacca Costruzioni Edili S.r.l. - Alessandria; 47) Abitit S.p.a. - Vigevano (PV); 48) Consorzio Ravennate delle Coop. Produzione e Lavoro - Ravenna; 49) Montorfano Renato & C. S.a.s. - Cauri (CO); 50) Gadola S.p.a. - Milano; 51) A.Ce.Sa. S.r.l. - Napoli; 52) Solesi S.r.l. - Siracusa; 53) Keys S.r.l. - Trani (BA); 54) Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Coop. Marghera (VE); 55) La Patolei S.a.s. di Palluzzi T. & C. - Priverno (LT); 56) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 57) S.I.R.L. - Roma; 58) S.E.L.C.E. S.r.l. - Milano; 59) Lafatre S.r.l. - Patrica (FR); 60) Rai.Cal. S.p.a. - Sarno (SA); 61) Maior Costruzioni S.r.l. - San Nicola La Strada (CE); 62) Consorzio fra Coop. di Produzione e Lavoro - Forlì; 63) Codella Prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL); 64) La Perlitia Costruzioni S.p.a. - Catania; 65) Piero Cardani S.r.l. - Busto Garolfo (MI); 66) Ing. Pari Costruzioni S.r.l. - Varese; 67) Ing. Vincenzo Strigani & C. S.p.a. - Napoli; 68) Marchetti & C. S.r.l. - Roma; 69) Sled S.p.a. - Napoli; 70) Caimi Gianpiero - Lonate Pozzolo (VA); 71) Piani & Sfrapico S.r.l. - Como; 72) Moscatelli S.a.s. di Moscatelli Carlo T. & C. - Spegna (CO);

gari & C. S.r.l. - Napoli; 68) Marchetti & C. S.r.l. - Roma; 69) Sled S.p.a. - Napoli; 70) Cairati Giampietro - Lonate Pozzolo (VA); 71) Piatì & Spreafico S.r.l. - Como; 72) Moscastelli S.a.s. di Moscastelli Carlo & C. - Figino Serenza (CO); 73) Ellevi S.r.l. Cologno Monzese (MI); 74) B.B.T. S.n.c. di Balzarotti & Busti Como; 75) Ostinelli Luciano & C. S.n.c. - Tavernerio (CO); 76) Stella S.r.l. - Martinengo (BG); 77) Edilamera S.r.l. - Carnate (MI); 78) Piazza Costruzioni dei F.lli Piazza & C. S.n.c. - Ragusa; 79) Fata Morgana Costruzioni di Francesco Presto & C. S.a.s. - Reggio Calabria.

che al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di cui ai nn. 15 - 21 - 38 - 51 - 61 - 70;

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa A.Ce.Sa. S.r.l. di Napoli, con il ribasso del 13,54%.

Como, 17 marzo 1999

Il direttore generale: dott. ing. Fulvio Marini.

C-8651 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
 (Tel. 0165/272704 - Fax 0165/31705)

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, per l'appalto dei lavori di costruzione di un parcheggio interrato con soprastante area attrezzata a giochi posizionato nella zona retrostante la ex Casa Sarteur in Comune di Charillon, per un importo a base d'asta di lire 6.317.000.000, svoltasi - in data 4 novembre 1998 - mediante pubblico incanto, con applicazione del criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 12/1996, hanno partecipato n. 42 imprese di seguito elencate:

Arcas S.p.a. arch. Aldo Casassa (Torino); Betonferro S.r.l. (Aosta); Borini Costruzioni S.p.a. (Torino); ATI: Brambati & C. S.r.l. - Piemonte Costruzioni S.r.l. (Novara - Aosta); C.I.S. S.p.a. (Torino); C.S. Carpegna & Sabbatini (Torino); Carrara Bartista S.r.l. (Demonte CN); Cataneo S.p.a. (Domodossola); CIP - Compagnia Imprese Prefabbricazione S.a.s. (Torino); CISAL S.r.l. (Ragusa); CIV - Consorzio Imprenditori Vercellesi (Vercelli); Codeffa Prefabbricati S.p.a. (Tortona - AL); COGEIS S.p.a. (Quincinetto); COMED S.r.l. (Saint-Vincent); CON.I.COS. S.p.a. (Mondovì - CN); CONSCOOP (Forlì); Consorzio Cooperative Costruzioni (Bologna); Consorzio Ravennate (Ravenna); COSMA S.r.l. (Vicenza); ATI: Ediluboz S.r.l. - Bianchino di Bianchino S.a.s. (Villeneuve - Ceva - CN); Ediluz s.n.c. dei F.lli Tropiano (Aosta); Essedi S.a.s. di Sorace G. e C. (Aosta); F.lli Poggio S.p.a. (Villadossola - VB); Fantino Costruzioni S.p.a. (CN); Ferrero Attilio S.p.a. (Ceva - CN); Geosonda S.p.a. (Roma); Giacobone S.p.a. (Courmayeur); ATI: I.L.E.V.A. S.r.l. - F.lli Monrosset s.n.c. (Aosta); Impresa Edile Franco S.r.l. (Garbinate - TO); Impresa Giuseppe Malturo (Vicenza); LIS S.r.l. (Aosta); Mattioda Pieno & F. S.p.a. (Cuorgnè - TO); Nuova Ceval S.r.l. (Aosta); Oberosler S.p.a. (Bolzano); Ruscaglia Geom. Delia S.p.a. (Asti); S.A.C.A.I.M. S.p.a. (Marghera - VE); ATI: S.E.L.I. S.a.s. - Ing. Prunotto S.p.a. (Pontey - Grizzane Cavour); Tecnofin Group S.p.a. (Roma); Unionbeton S.r.l. (Aosta); V.I.P.A. di Vignale & C. S.n.c. (Aosta); ATI: Vieta Quinto & F. S.a.s. - CO.GEN. Giuseppe Bozzoloso S.a.s. (Rivara - Niella Tanaro); Zoppoli & Pulcher S.p.a. (Torino).

L'appalto è stato aggiudicato al Raggruppamento temporaneo d'Imprese S.E.L.I. S.a.s. - Ing. Prunotto S.p.a. con sede in Pontey (AO) - Grizzane Cavour (CN) con il ribasso del 19,901%.

Il coordinatore del Dipartimento Opere Pubbliche:
 dott. ing. Edmond Preppa

C-8654 (A pagamento).

A.M.I. - Azienda Multiservizi Intercomunale

Imola (BO), via Casalegno n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00826811200

(Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170)

Esito di gara

L'A.M.I. comunica di avere aggiudicato la gara a procedura aperta, di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per il servizio di raccolta, trasporto R.S.U. e nolo a caldo di automezzi per servizi di igiene urbana nella periferia e nel forese del Comune di Imola, per il triennio 1999/2001, alla C.U.T.I. - Cooperativa Unificata Trasporti Intercomunale Soc. Cons. Coop. r.l. di Imola (BO).

Criteri per l'aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Hanno partecipato le seguenti imprese: C.U.T.I. - Cooperativa Unificata Trasporti Intercomunale Soc. Cons. Coop. r.l. di Imola (BO), Mantucoop Soc. coop. a r.l. di Bologna.

Imola, 17 marzo 1999

Il direttore generale: Lorenzi dott. ing. Lovis.

C-8660 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE
ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Avviso di preinformazione

1. Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», piazza Risorgimento n. 12 - 13100 Vercelli.

Telefoni: 0161-210781, 0161-210987, fax 0161-210729.

2.a) Comune di Novara, zona Centro;

b) l'intervento riguarda la ristrutturazione ed il recupero dell'edificio «L» dell'ex Caserma Perrone. Tale intervento è compreso all'interno dell'area dell'ex Caserma Perrone e fa parte del progetto di recupero di tutta l'area;

c) la somma dei costi è pari a L. 21.431.077.600, pari ad € 11.068.227,88.

3.a) Fine giugno 1999 inizio procedure d'appalto;

b) entro ottobre 1999 apertura dei cantieri;

c) ultimazione lavori entro dicembre 2000.

4. La somma pari a L. 21.431.077.600 è finanziata con fondi propri di bilancio dell'Ateneo. In tale somma è compreso un contributo pubblico pari a L. 8.132.000.000, composto da interventi congiunti del FERS, dello stato e della regione.

5. Altre informazioni:

finalità: uffici e attività didattiche inerenti le facoltà di Economia, Medicina e Chirurgia;

suddivisione in lotti: l'intervento sopra descritto non è suddiviso in lotti;

cauzione: l'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori;

periodo di tempo per svincolo offerta: centottanta giorni decorrenti dalla scadenza della presentazione delle offerte;

lingua: la lingua ai fini della redazione dell'offerta è quella italiana.

6. 26 marzo 1999.

7. 26 marzo 1999.

Il direttore amministrativo:
 dott. Enzo Frapagane

C-8661 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2

Sede legale in Perugia, via Guerra n. 21
Uff. Provvio Todì, via Matteotti n. 162
Tel. 075/8858214

Avviso di revoca gara

In esecuzione della deliberazione n. 177 del 25 febbraio 1999 l'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Perugia annulla le operazioni di gara, relative all'appalto concorso per acquisizione a mezzo leasing operativo di n. 3 apparecchi per anestesia, da destinare ai presidi ospedalieri di Assisi, Marsciano e Todì, indette a seguito di decisione amministrativa n. 629 del 14 maggio 1998.

Perugia, 9 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Walter Orlandi.

C-8665 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO**Bando di gara**

1. Oggetto: Lavori di ampliamento e ristrutturazione scuola elementare di Fellette.

2. Ente appaltante: Comune di Romano d'Ezzelino con sede in via G. Giardino, 1 - tel. 0424/31030-30962, telefax 0424/31169-34121.

3. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta (se giudicata congrua) e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente alla procedura indicata per gli appalti di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, nell'intesa che la procedura non è esercitabile qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque: in tal caso l'aggiudicazione è effettuata a favore di quella più favorevole (se giudicata congrua).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Traattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

4. Luogo di esecuzione - descrizione e importo lavori: Le opere sono di ristrutturazione e ampliamento della scuola elementare di Romano d'Ezzelino in località Fellette.

L'importo dei lavori è il seguente:

importo base d'asta (soggetto a ribasso) L. 1.966.456.200 € (1.015.589.871);

oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 30.000.000 € (€ 15.493.707);

importo lavori in appalto: L. 1.996.456.200 € (€ 1.031.083.578).

Obbligo di iscrizione all'A.N.C. adeguato:

opere prevalenti cat. G1 L. 1.489.831.200 (€ 769.433.602) compresi gli oneri per la sicurezza;

opere scorribili cat. S6 L. 506.625.000 € (€ 261.649.977) (compresi gli oneri per la sicurezza).

5. Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi: decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, art. 5, comma 2, lettere a) e b) da possedere pena esclusione con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa almeno pari all'1,20% dell'importo a base d'asta;

b) costo personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari che precede.

6. Soggetti ammessi: si applicano gli art. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 in vigore.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: ultimazione entro 360 (trecentosessanta) giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Documentazione relativa alla gara: è consultabile presso l'Ufficio tecnico comunale sito in via Gioberti n. 4, nei giorni feriali nei seguenti orari:

mat. dalle 10 alle 13;

pon. (lun. e giov.) dalle 16,45 alle 18,45.

L'ufficio fornirà la scheda dell'offerta e rilascerà anche la certificazione di presa visione degli elaborati di progetto.

Le modalità per il rilascio di copie sono indicate nel bando integrale.

9. Ricezione delle offerte redatte in lingua italiana: tramite servizio postale raccomandato espresso o a mano all'Ufficio protocollo del comune entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, termine ultimo e perentorio.

L'indirizzo è il seguente: Comune di Romano d'Ezzelino - Via G. Giardino, 1 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI).

10. Modalità e procedimento di aggiudicazione:

Ufficiale rogante - Segretario comunale;

Presidente di gara - ing. Pietro Farnati responsabile U.T. - LL.PP.

Asta in prima seduta: sarà tenuta presso la sede municipale il giorno 28 aprile 1999 alle ore 9 - apertura uffici pervenuti in tempo utile, verifica ammissibilità ed applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 in vigore.

Asta in seconda seduta: sarà tenuta presso la sede municipale il giorno 11 maggio 1999 alle ore 9 - accertamento dei requisiti dei concorrenti estratti, ammissioni concorrenti, apertura del plico contenente l'offerta economica, determinazione delle offerte anomale, aggiudicazione dei lavori, fatta salva la verifica dei requisiti del primo e secondo classificato.

11. Cauzione: Provvisoria 2% dell'importo dei lavori da prestarsi mediante:

1) assegno circolare non trasferibile intestato alla tesoreria del Comune di Romano d'Ezzelino - Banca Pop. di Marostica;

2) fidejussione bancaria o assicurativa della validità di almeno 180 (centotanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fidejussione bancaria o assicurativa essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operabilità entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In ogni caso la cauzione provvisoria prestata sia con le modalità di cui al punto 1), sia con le modalità di cui al punto 2) deve essere accompagnata dall'impegno di un istituto autorizzato all'emissione delle fidejussioni a rilasciare successivamente la garanzia fidejussoria (cauzione definitiva), nella misura stabilita dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Per la cauzione definitiva si applica l'art. 30 della legge n. 109/1994 in vigore.

Gli importi cauzionali sono ridotti ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della stessa legge per le imprese in possesso della certificazione di qualità o presenza di elementi significativi correlati a tale sistema.

12. Finanziamento: mezzi propri e per L. 471.000.000 mutuo Cassa DD.PP.

13. Modalità di pagamento: stati di avanzamento per un minimo di L. 100.000.000 (€ 51.645.690) di lavori.

14. Subappalto: si applica l'art. 34 della legge n. 109/1994 vigente mantenendo i rapporti con il solo soggetto aggiudicatario con le procedure e modalità di cui all'art. 34, comma 1, 3-bis del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Disposizioni varie: l'offerta è vincolante per il periodo di giorni novanta decorrenti dalla data di aggiudicazione.

Le imprese avvisi sede in uno stato della CEE, non iscritte all'A.N.C., sono ammesse ai sensi degli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e secondo le disposizioni dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con l'obbligo di produrre la documentazione in lingua italiana.

L'offerente dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori.

Il bando integrale è affisso all'Albo Comunale e gli interessati potranno richiedere copia dello stesso all'Ufficio Tecnico Comunale sito in via Gioberti n. 4, tel. 0424/31030-31031.

Non si invia documentazione a mezzo telefax.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Pietro Farinati capo area tecnica - Lavori Pubblici del Comune di Romano d'Ezzelino.

Romano d'Ezzelino, 25 marzo 1999

Il responsabile area LL.PP.:
ing. arch. Pietro Farinati

C-8666 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Settore Gare e Contratti
Sede in Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 6 maggio 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di sgombero di tratti di alveo di competenza comunale di torrenti, rivi e fossati cittadini, di ripristino di manufatti ed opere idrauliche comprese nell'ambito del territorio cittadino a ponente del bacino del torrente Bisagno.

Importo a base d'asta L. 578.500.000 oltre I.V.A. pari a € 298.770,31, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 20.000.000 oltre I.V.A. pari a € 10.329,13. L'importo resterà fisso ed invariato indipendentemente dal ribasso, che opererà solo sui prezzi capitolari.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Canepa.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1996, n. 415.

L'offerta dovrà essere formata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC alla categoria S1/750 milioni.

Opere scorporabili: cat. G8/150 milioni (lavori di opere fluviali, di difesa e sistemazione idraulica: L. 110.000.000).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: un anno dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo concesso con la banca C.A.R.I.G.E.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1650 del 29 ottobre 1998, modificato dalla determinazione dirigenziale n. 50 del settore manutenzione strade in data 16 febbraio 1999 che potranno essere ritirate presso la direzione Segreteria generale - Ufficio rilascio Atti - 1° Piano - Sala 8, telefono 010/5572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quaranta giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lettere d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/i il Consorzio contra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intercetto tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) Certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espresse indicazioni dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. Il documento di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceracalla, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso postale, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Sala San Francesco 4, entro le ore 12 del 5 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intendano eventualmente subappaltare o concedere in contino, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quotate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti ai subappaltatori, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'insistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'insistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché

all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 30 marzo 1999. Le spese contrattuali sono previste in L. 4.400.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Manutenzione Strade - Piazza Ortiz, 8 - Tel. 010/5575639 - Referente geom. R. Delfino.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-8655 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Sede in Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 7 maggio 1999 alle ore 11,15 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di sistemazione stradale di un tratto della via San Giovanni Battista nella Circoscrizione di Sestri Ponente.

Importo a base d'asta L. 314.000.000 oltre I.V.A. pari a € 162.167,46, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 12.000.000, pari a € 6.197,46.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Canepa.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 i moduli «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro», indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritrabili previa telefonata, presso la segreteria Settore manutenzione Strade, tel. 010/557111.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in euro, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in lire italiana; la conversione da euro a lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC alla categoria G3/300 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli art. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: duecentoquaranta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: fondi conservati a residui 1996.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2172 del 30 dicembre 1998 modificato con determinazione dirigenziale del settore manutenzione strade n. 41 del 16 febbraio 1999 che potranno essere ritirate presso la direzione Segreteria generale - Ufficio rilascio Atti - 1° Piano - Sala 8, tel. 010/5572297, previo pagamento dei costi di produzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quattrecento giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lettere d) e e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quali/i consorzio/i il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intercizio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rianziare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) Certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) Verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nel giorno 27 aprile 1999 dalle ore 9 alle ore 13 in via S. Giovanni Battista all'incrocio con via S. Maria della Costa - Genova.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione e il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto 3), dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «Lista» e «Elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 6 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intendono eventualmente subappalare o concedere in contino, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'esistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 30 marzo 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.550.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore manutenzione strade, piazza Ortiz n. 8 - Genova. Referente geom. R. Pastorino, tel. 010/5575772.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-8656 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore gare e contratti

Sede in Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 6 maggio 1999 alle ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di ricostruzione muro di contenimento e realizzazione nuovo marciapiede e rete bianca in via Lungoriente Verde.

Importo a base d'asta L. 413.200.000 oltre I.V.A. pari a € 213.399,99, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 20.409.590, oltre I.V.A. pari a € 10.540,67.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Canepa.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 i moduli «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro», indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritribuili previa telefonata, presso la segreteria Settore manutenzione strade - Piazza Ortiz n. 8 - Genova, tel. 010/557111.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in euro, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in lire italiane; la conversione da Euro a lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC alle seguenti categorie: cat. G3/300 milioni (lavori di costruzioni strade: L. 258.200.000); prevalente; cat. S1/150 milioni (lavori di movimento terra: L. 155.000.000); necessaria.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli art. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: duecentocinquanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1950 del 10 dicembre 1998, modificato con determinazione dirigenziale del Settore manutenzione strade n. 48 in data 16 febbraio 1999, che potranno essere ritirate presso la direzione segreteria generale - Ufficio rilasci atti - 1° piano - Sala 8, tel. 010/5572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno vincersi alla propria offerta qualora entro quaranta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lettere d) e j) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intercetto tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare, a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nel giorno 20 aprile 1999 dalle ore 10 in via Lungoriente Verde all'incrocio con via Pieve di Cadore - Genova.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espresse indicazioni dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo

e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'ANC, nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto n. 3) dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «Lista» e «Elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 5 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione ai lavori sono subordinate all'esistenza, a carico dell'impresa provisionamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE, all'esistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nei bandi, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 30 marzo 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.850.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore manutenzione strade, piazza Ortiz, 8 - Genova, tel. 010/5575652. Referente geom. P. Parodi.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-8657 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Sede in Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 7 maggio 1999 alle ore 10,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria con integrazione della rete bianca in via Tommaso Campanella.

Importo a base d'asta L. 416.000.000 oltre I.V.A. pari a € 215.155,94, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 13.000.000 oltre I.V.A. pari a € 6.713,93.

Responsabile del procedimento: dott. G. Canepa.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge

11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 i moduli «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro», indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritruabili previa telefonata, presso la segreteria Settore manutenzione strade, tel. 010/557111.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in euro, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in lire italiane; la conversione da Euro a lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC alla categoria: G3750 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine di lavori: centottanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo assunto con Banca C.A.R.I.G.E.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1709 del 4 novembre 1998, modificato con determinazione dirigenziale n. 45 del Settore manutenzione strade del 16 febbraio 1999, che potranno essere ritirate presso la direzione Segreteria generale - Ufficio lascio atti - 1° piano - Sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lettere d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quali consorziata il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intercetto tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) Verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciata dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nel giorno 27 aprile 1999 alle ore 9 in via Campanella altezza incrocio corso Italia - Genova.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto n. 3), dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceracca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta sulla carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «Lista» e «Elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceracca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 6 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 30 marzo 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.850.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Manutenzione Strade - Piazza Ortuz, 8 - Genova - Tel. 010/5575646 - Referente geom. Costa.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C.8658 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Sede in Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 7 maggio 1999 alle ore 9,40 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria degli impalcati di via Adua e via B. Buozzi.

Importo a base d'asta L. 500.000.000 oltre I.V.A. pari a € 258.228,44, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 15.000.000 oltre I.V.A. pari a € 7.746,85.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Canepa.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed esplicita compilando in ogni parte ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 141 i moduli «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro», indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritirabili previa telefonata, presso la segreteria settore manutenzione strade, tel. 010/557111.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in euro, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in lire italiane, la conversione da euro a lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC alla categoria G3/750 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: duecentosettanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo concesso banca C.A.R.I.GE.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2070 del 23 ottobre 1997, modificato con determinazione dirigenziale n. 90 del settore Manutenzione Strade del 1° marzo 1999, che potranno essere ritirate presso la direzione Segreteria Generale - Ufficio rilascio Atti - 1° piano - Sala 8, tel. 010/5572292 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lettere d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti a indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/i il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centotantotto giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%:

2) Certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) Verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nel giorno 28 aprile 1999 dalle ore 10 alle ore 12 in via Adua, angolo via Marinai d'Italia (Fonte per stazione Marittima) - Genova.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto 3), dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceracalla, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «Lista» e «Elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso d'A.T. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceracalla, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 6 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare o concedere in contino, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti ai subappaltatori, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'esistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicata, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 30 marzo 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 4.100.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Manutenzione Strade - Piazza Ortiz, 8 - Genova - Tel. 010/5575714 - Referente geom. Valacco.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-8659 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

1. Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, con sede presso il centro direzionale palazzina Bic - Zona Industriale di Tito - 85050 Tito Scalco (PZ), tel. 0971/6559111, fax 0971/485881, in esecuzione del deliberato n. 21/99, in conformità al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 di attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi, intende espletare un appalto pubblico di servizi avente numero di riferimento C.P.C. n. 94.

2. L'appalto pubblico ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di: raccolta, trasporto e conferimento in discarica di rifiuti speciali assimilabili agli urbani (RSAl) e fanghi, nonché raccolta differenziata di carta e cartoni derivante da imballaggi.

3. Lo svolgimento del servizio avverrà sulle aree industriali della provincia di Potenza: Balvano, Baragiano, Isca Pantanelle, Potenza, San Nicola di Melfi, Senise, Tito, Viggiano, Vitulbia, impianto di trattamento acqua c/o c.a. da Perolla in agro di Savoia di Lucania (PZ).

4. L'importo a base d'asta ammonta a complessive L. 1.950.620.000 per L. 975.310.000 annui oltre I.V.A. ed ecotassa. Il pagamento dell'importo contabilizzato a misura avverrà con certificati di pagamento trimestrali come esplicitato in capitolato.

5. L'aggiudicazione avverrà tramite la procedura di licitazione privata, di cui alla lettera b) art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, con la scelta dell'aggiudicatario con il metodo del prezzo più basso di cui alla lettera e) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e le offerte anormalmente basse saranno valutate e verificate conformemente a quanto stabilito dall'art. 25 del suddetto decreto.

6. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia ed al capitolato speciale, che potrà essere ritirato presso la sede del consorzio, previo pagamento della somma di lire duecentomila oltre I.V.A. Le ditte dovranno allegare all'offerta certificazioni, redatte ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestanti la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui alle lettere a), b) c), d), e), f) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 358/1992 e previsti dal decreto legislativo n. 400/1994 e successive modifiche e integrazioni.

7. La capacità finanziaria sarà valutata conformemente a quanto disposto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè: a) idonee referenze bancarie; b) dichiarazione di avere svolto negli ultimi tre anni in media un fatturato non inferiore all'importo di L. 900.000.000/anno, per il servizio cui si riferisce l'appalto. In caso di riunione di imprese, la capogruppo dovrà da sola possedere almeno il 60% del requisito richiesto e la restante percentuale dalle mandanti, ognuna delle quali dovrà possederlo nella misura minima del 20%.

8. La capacità tecnica sarà verificata tramite i documenti che le ditte trasmetteranno per dimostrare i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Potrà essere presentata domanda di partecipazione alla gara esclusivamente le imprese o raggruppamenti temporanei che si sono in possesso del seguente requisito: iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizio smaltimento dei rifiuti, secondo le modalità e criteri stabiliti dal decreto n. 406 del 28 aprile 1998, di cui agli art. 8 e 9 alle seguenti categorie: categoria 1 di classe e; categoria 4 di classe d; categoria 2 di classe f. L'iscrizione per le associazioni temporanee di impresa, dovrà essere posseduto per intero dalla capogruppo.

10. I raggruppamenti di imprese sono disciplinati dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che intendono costituire, fin dalla richiesta di invio, una volta che sia stato aggiudicato l'appalto, dovranno formalizzare detta costituzione, mantenendo ferma la composizione precedentemente dichiarata.

11. I partecipanti dovranno fruire di cauzione assicurativa definitiva a garanzia di un importo pari al 10% dell'importo contrattuale di durata del servizio.

12. La concessione avrà durata di anni due, con possibilità di rinnovo per una sola volta, a decorrere dal 1° giugno 1999 fino al 31 maggio 2001.

13. Per motivi d'urgenza le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza - Centro direzionale palazzina Bic - Zona industriale di Tito - 85050 Tito Scalco (PZ), a mezzo posta o con plico consegnato a mano, con l'indicazione sulla busta, a pena di inammissibilità, della seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica di rifiuti S.A.U. e fanghi - Raccolta differenziata di carta e cartoni derivante da imballaggi», entro le ore 14 del giorno 30 aprile 1999.

14. Il consorzio spedirà l'invito di partecipazione alla gara entro il giorno 10 maggio 1999 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 25 maggio 1999.

15. Il presente bando, in conformità dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 26 marzo 1999.

16. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della U.E. in data 26 marzo 1999.

Tito, 25 marzo 1999

Il presidente: cav. Alessandro Geraldini.

C-8667 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/2

Maglie (Lecce), via P. De Lorentis n. 29

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02913210759

Tel. 0836/4201-420313-420316

Fax 0836/420220

Avviso di pubblici incanti

Si porta a conoscenza delle ditte interessate che questa Azienda espletterà, presso gli uffici dell'area gestione del patrimonio, siti in via P. De Lorentis, 29 di Maglie (LE), pubblici incanti per aggiudicare, alle ore dei giorni sotto indicati, le seguenti forniture secondo esigenze, stimate per il triennio 1999/2001, al netto d'I.V.A., come appresso:

gara n. 1 - Materiale vario di consumo e pulizia - CPA L. 600.000.000, giorno 11 maggio 1999 alle ore 9,30;

gara n. 2 - Detersivi e saponi - CPA L. 500.000.000, giorno 13 maggio 1999 alle ore 9,30.

I prodotti dovranno avere la qualità descritta nei relativi capitolati speciali ed essere in regola con la normativa sanitaria vigente. Le presuntibili quantità annue da fornire sono indicate in calce ai rispettivi capitolati speciali. Le consegne saranno effettuate, come indicato nei pertinenti capitolati, presso i magazzini dei presidi ospedalieri siti nelle città di Casarano, Gagliano del Capo, Scorrano, Maglie, Poggiardo e Gallipoli, presso il magazzino del distretto sanitario di Ugento. Le gare saranno aggiudicate, prodotto per prodotto, alla ditta o associazione di ditte che avrà offerto il relativo prezzo più basso per la gara n. 1 ed a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la gara n. 2.

Gli offerenti sono vincolati alle proprie offerte ai fini dell'aggiudicazione, per sei mesi dalla scadenza di presentazione dell'offerta. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo presunto dell'appalto e verrà prestata come indicato nel capitolato generale dell'AUSL/LE/2.

Potranno assistere all'apertura dei plichi i titolari od i rappresentanti delle ditte concorrenti, quest'ultimi muniti di procura speciale notariale. Le offerte vanno redatte in lingua italiana. Fra i documenti da includere nel plico-offerta sono comprese idonee dichiarazioni bancarie per provare la capacità economica e finanziaria ed un elenco delle principali forniture effettuate negli anni 1996, 1997 e 1998 per provare la capacità tecnica delle ditte concorrenti. Le stesse ditte possono chiedere i documenti pertinenti all'ufficio approvvigionamenti beni economici telef. 0836/420316, entro e non oltre il 27 aprile 1999.

I plichi-offerta devono pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 13 del 5 maggio 1999 all'Azienda U.S.L. LE/2 - Via P. De Lorentis, 29 - 73024 Maglie. Le forniture saranno pagate entro novanta giorni dal ricevimento delle fatture mensili. Le forniture saranno aggiudicate con applicazione della normativa comunitaria recepita col decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 10 marzo 1999, che lo ha ricevuto.

Maglie, 10 marzo 1999

Il capo area gest. patr.: dott. Domenico Pedone

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro

C-8668 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Filiale di Ancona

Bando di gara

1. Società appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Filiale Ancona - Servizio amministrazione ed Acquisti - Piazza XXIV Maggio, 2 - 60100 Ancona - Tel. 071/52626 - Fax 071/53616.

2. Cat. 4 - Servizi trasporti postali: C.P.C. n. 71253;

1° lotto: Falconara M.ma - Servizio urbano: importo annuo base gara L. 61.916.766; prestazione media giornaliera 5 h e 18'; percorrenza chilometrica km 50,150; n. 1 autofurgone portata non inferiore q.li 7,5 e mc. 4 - Servizio recapito plichi: importo base d'asta L. 2.591 a plico recapitato (media annua plichi n. 25.517); numero autofurgoni necessari espletamento servizio sarà determinato dalla ditta;

2° lotto: Osimo - Servizio urbano: importo annuo base gara L. 55.346.801; prestazione media giornaliera 4 h e 33'; percorrenza chilometrica km 61,650; n. 1 autofurgone portata non inferiore q.li 7,5 e mc 4; Servizio recapito plichi: importo base d'asta L. 2.693 a plico recapitato (media annua plichi n. 22.212); numero autofurgoni necessari espletamento servizio sarà determinato dalla ditta.

3. Luogo della prestazione: vedi punto 2).

4.a) Riserve: autorizzazione servizio trasporto cose conto terzi (art. 1/6 legge 23 dicembre 1997 n. 454);

b) riferimenti e disposizioni: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; clausole generali di contratto delle Poste Italiane - Edizione 1998.

6. Divieto varianti.

7. Durata contratti: due anni rinnovabile per un anno.

8.a) Indirizzo per richiesta fascicolo gara contenente modd. 36, schema contratto e altre informazioni: vedi punto 1);

b) termine ultimo per richiesta tali documenti: entro ore 13 del giorno 10 maggio 1999;

c) pagamento per ritiro copia tali documenti: L. 20.000 mediante versamento su c.c.p. n. 1738350 in nome "Poste Italiane - Filiale Ancona A.F. - Proventi Filiale - 60100 Ancona", esibendone ricevuta all'Ufficio indicato al punto 1).

9.a) Termine per ricevimento offerte: entro ore 13 del giorno 20 maggio 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1);

c) lingua italiana.

10.a) Presentamento gara: rappresentanti legali ditte partecipanti o loro delegati;

b) data, ora e luogo apertura offerte: giorno 21 maggio 1999 ore 10 presso Filiale (vedi punto 1);

11.a) Cauzione provvisoria: 1° lotto: L. 8.550.000 - 2° lotto: L. 7.700.000 da presentare insieme all'offerta, vedi fascicolo gara;

b) cauzione definitiva: 1/20 importo complessivo servizio.

12. Pagamenti: mensili posticipati sessanta giorni data presentazione fattura.

13. Soggetti ammessi gara: anche associazione temporanea (ATT); in caso di aggiudicazione l'ATT si applica il disposto di cui art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

14. Documentazione richiesta: descrizione particolareggiata nel fascicolo gara ed in tutto la seguente:

a) dichiarazione legale rappresentante attestante:

1) iscrizione C.C.I.A.A. (art. 15 decreto legislativo n. 157/95);

2) insussistenza motivi esclusione a partecipazione a gara (art. 12/1 decreto legislativo n. 157/1995);

3) elenco principali servizi prestati (art. 14, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995);

4) numero medio annuo dipendenti (art. 14, lettera d) decreto legislativo n. 157/1995);

5) importo globale fatturato realizzato ultimi tre anni che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 384.100.000 (1° lotto) e L. 345.500.000 (2° lotto) nonché importo globale fatturato, realizzato predetti anni nel campo servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce appalto, che non dovrà essere inferiore a L. 307.300.000 (1° lotto) e L. 276.400.000 (2° lotto) - (art. 11/1, lett. c) decreto legislativo n. 402/1998);

6) descrizione parco automobili (art. 14, lett. e) decreto legislativo n. 157/1995 e impegno comprovare proprietà o possesso all'atto stipula contratto;

7) divieto prestazioni concorrentziali;

b) referenze bancarie (art. 13/a) decreto legislativo n. 358/1992).

15. Validità offerta: centottanta giorni naturali consecutivi da data presentazione offerta

16. Aggiudicazione: mediante pubblico incanto, ai sensi art. 23/1 art. 4) decreto legislativo n. 157/1995 al prezzo più basso; si procederà ad aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida;

17.a) Anomalia offerta: si applicherà art. 25, decreto legislativo n. 157/1995;

b) subappalto: ammesso nella misura massima del 30% del servizio, vedi fascicolo gara;

c) società appaltante si riserva suo insindacabile giudizio facoltà non procedere all'aggiudicazione.

19. Data spedizione bando: 22 marzo 1999.

20. Data ricevimento bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 22 marzo 1999.

Il direttore di filiale: ing. Doriano Bolletta.

C-8669 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «VALLO DI DIANO»

Padula (SA)

Tel. 0975/577111 - Fax 0975/577240

Sito Internet www.vipnet.it/vallo/appalti

Esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che per l'appalto dei lavori di «Sistemazione Idraulica della Piana di Tardiano 1° lotto nel comune di Montesano sulla Marcellana (SA)», importo a base d'asta di L. 3.643.323.104, oltre IVA, si è proceduto con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta e con l'applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale.

Hanno partecipato alla gara le imprese elencate di seguito:

- 1) Impresa Costruzioni Vito Conte - Potenza;
- 2) A.T.I.: Costruzioni Lombardi S.r.l. - So.Co.Mer. S.r.l. - Vallo Lucania (SA);
- 3) A.T.I.: Florio Costruzioni S.n.c. - Lauria (PZ);
- 4) A.T.I.: Madonna Francesco - Casal di Principe (CE);
- 5) Costruzioni Generali Iannibelli - Episcopia (PZ);
- 6) IGE.CO. S.p.a. Costruzioni S.r.l. - Potenza;
- 7) Leone Costruzioni S.r.l. - Potenza;
- 8) CO.FOR. S.r.l. - Pellaro (RC);
- 9) A.T.I. Eredi Bernardo S.n.c. - Gallicchio (PZ);
- 10) G. & G. S.r.l. Euroappalti - Moliterno (PZ);
- 11) Gruppo Pietrafesa S.p.a. - Potenza;
- 12) De Sio Costruzioni S.p.a. - Potenza;
- 13) A.T.I. Ciaglia Donato - San Cataldo di Bella (PZ);
- 14) A.T.I. GEDIFA S.r.l. - Gallicchio (PZ);
- 15) Intercenteri Vittadello - Limena (PD);
- 16) A.T.I.: Oliviero Costruttori S.r.l. - Valsinni (MT).

È stata esclusa la ditta I.G.Co. Costruzioni S.p.a. - Napoli, per carenza di documentazione.

È risultata aggiudicataria la ditta G. & G. S.r.l. Euroappalti - Moliterno (PZ) per l'importo di L. 2.667.932.643, al netto del ribasso del 27,60%, oltre IVA al 20%.

Il responsabile del servizio tecnico-urbanistico:
ing. Michele Rienzo

C-8675 (A pagamento).

CITTÀ DI CASARANO (Provincia di Lecce)

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di completamento area PIP - «Opere stradali e Impianto di segnaletica e verde».

Ente appaltante: comune di Casarano (LE), piazza San Domenico - C.a.p. 73042 - tel. 0833/502155 - fax 512103.

Importo a base d'appalto: L. 2.697.348.788 (€ 1.393.064,39).

Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta (Categoria prevalente): G3 (decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304) «Costruzione di strade, autostrade, ecc.» per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso espresso in percentuale sull'importo delle opere poste a base di gara, con esclusione delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come integrata con la legge 4 dicembre 1998, n. 415.

Il contratto sarà stipulato a corpo e l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le caratteristiche generali dell'opera consistono nella realizzazione di opere stradali, adeguamento rete PP. II., segnaletica orizzontale e verticale e piantumazioni.

Il tempo utile per l'esecuzione delle opere è stabilito in mesi quindici naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con fondi del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per il Patto Territoriale della provincia di Lecce.

I pagamenti in acconto saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati di pagamento anticipativa l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà la somma di L. 200.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute, così come previsto per legge.

Sono ammesse a partecipare alla procedura di affidamento dell'appalto le imprese di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e), e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come integrata con la legge 4 dicembre 1998, n. 415.

Le associazioni temporanee di concorrenti prima della presentazione dell'offerta dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato capogruppo, il quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È consentita tuttavia la presentazione di offerta da parte dell'associazione temporanea di concorrenti anche se non costituita. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione, ed è vietata qualsiasi modificazione alla composizione della associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Non è consentito, invece, alle imprese di partecipare alla gara singolarmente e contemporaneamente in una o più riunioni temporanee di imprese o consorzio. Verificandosi tale circostanza sia l'impresa singola sia l'associazione in cui la stessa figurasse partecipante, come mandante o come mandataria, verranno escluse dalla gara.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'unione Europea e non iscritte all'A.N.C., possono presentare le documentazioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo novanta giorni dalla data di aggiudicazione del (LE), qualora non sia intervenuta nel frattempo la stipula del contratto per causa dell'amministrazione.

Il Capitolato speciale d'appalto ed i documenti posti a disposizione dei concorrenti e necessari per la formulazione dell'offerta sono consultabili presso la sede del Comune - Ufficio tecnico - dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali con esclusione del sabato, ovvero possono essere richiesti in copia previa esibizione del versamento della somma di

L. 200.000 (€ 103,29) sul conto corrente postale n. 12063731 intestato al Comune di Casarano - Servizio di tesoreria - con la causale «Rimborso spese per ritiro documentazione gara lavori di completamento area PIP - Opere stradali e impianto di segnaletica e verde» almeno con una settimana di anticipo.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione, a mezzo del servizio postale entro le ore 13 del giorno 4 maggio 1999, un plico contenente:

1. L'offerta economica, redatta in competente bollo, dovrà essere espressa con la indicazione della percentuale di ribasso, sia in cifre che in lettere sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere, e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che l'offerta è stata espressa tenendo conto che il contratto sarà stipulato a corpo, e che il ribasso offerto e il conseguente prezzo complessivo è da considerarsi fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata dall'impresa alcuna verifica degli importi esposti nel capitolato speciale d'appalto, significando che, l'impresa stessa, nel formulare l'offerta ha provveduto alla verifica di ciascuna misura e quantità delle opere oggetto dell'appalto.

Detta offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale verrà indicato l'oggetto dell'appalto seguito dalla dicitura «Offerta economica».

La busta sigillata contenente l'offerta sarà racchiusa in altra più grande ove saranno inseriti i documenti di cui ai seguenti altri punti e sulla quale dovrà riportarsi, oltre l'indirizzo dell'impresa mittente e del destinatario «comune di Casarano, piazza S. Domenico - 73042 Casarano (LE)», la seguente dicitura «Offerta per la gara relativa all'appalto dei lavori di completamento Area PIP - Opere stradali e impianto di segnaletica e verde».

2. Cauzione provvisoria di L. 53.947,00 (€ 27.861,30), pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30 - comma 2 - della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo vigente. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici (15) giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione comunale appaltante.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Dichiarazione contestuale, redatta in competente bollo, con la quale l'impresa concorrente attesti:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, cave e campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, tali da consentire l'offerta che sarà per fare e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di aver esaminato accuratamente tutti gli elaborati di progetto delle opere poste a base di gara e di accettare le condizioni del capitolato speciale di appalto annesso al progetto medesimo e che l'offerta è stata espressa tenendo conto che il contratto sarà stipulato a corpo per cui il ribasso offerto ed il conseguente prezzo complessivo è da considerarsi fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata dall'impresa alcuna verifica degli importi esposti nel C.S.A., significando che, l'impresa stessa, nel formulare l'offerta, ha provveduto alla verifica di ciascuna misura e quantità delle opere oggetto dell'appalto;

c) di non aver nulla da pretendere qualora per qualsiasi evento o circostanza l'amministrazione comunale, in caso di aggiudicazione, non dovesse darvi esecuzione;

d) che l'offerta espressa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

e) di prendere atto che ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito in legge n. 359/1992 non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile;

f) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e di non essere collegata ad altra impresa partecipante alla gara;

g) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

h) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'allegato I del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

i) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

j) di essere in regola con le contribuzioni sociali nei confronti dell'Inps, Inail, Cassa edile;

k) di conoscere e voler rispettare i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene dei lavori sanciti dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e di essere edotto, in proposito, dell'opera e dell'ambiente in cui è chiamato ad operare;

l) di trovarsi nel pieno esercizio di tutti i suoi diritti e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analogo situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle leggi e regolamenti nazionali e che tali circostanze non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara;

m) di essere iscritto all'A.N.C. per la categoria G3 «Costruzione di strade, autostrade, ecc. (Ripartire tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione all'A.N.C. in corso di validità)».

In caso di imprese riunite, dovranno prodursi tante analoghe e separate dichiarazioni quante sono le imprese mandanti e dovranno comprovare l'iscrizione per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto nell'intesa che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

n) di avere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 5 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

o) di avere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando, un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera n);

p) di voler affidare in subappalto, in caso di aggiudicazione, le seguenti opere: (specificare le opere che eventualmente si intendono affidare in subappalto).

La mancata indicazione di cui innanzi comporterà, per l'aggiudicatario, l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni elencate al comma 3 del citato art. 18 della legge n. 55/1990 come sostituito da ultimo dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo vigente.

Si precisa che in caso di autorizzazioni del subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate nonché sottostare a tutte le altre incombenze stabilite dall'art. 18 della citata legge n. 55/1990 nel testo vigente.

Nel caso di riunione di concorrenti, le dichiarazioni indicate al punto 3) debbono riferirsi a ciascuna delle imprese riunite.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare i documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Tanto l'offerta quanto i documenti allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

Modalità e termini dello svolgimento della gara: il giorno 5 maggio 1999 alle ore 10 presso l'ufficio tecnico del comune si procederà al sorteggio pubblico per la individuazione degli offerenti, in numero pari al 10% delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, i quali, entro dieci giorni dalla richiesta di questa amministrazione, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa facendosi pervenire la seguente documentazione in originale o copia autentica a norma di legge:

1) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa si trova nel pieno esercizio di tutti i suoi diritti e non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Deve risultare inoltre se procedure di fallimento o concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara, infine deve risultare il nominativo del Direttore tecnico e degli amministratori;

2) certificato di iscrizione all' A.N.C. per la categoria G3 «Costruzione di strade, autostrade, ecc. (decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304) valido per l'anno in corso;

Le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. e non iscritte all' A.N.C., possono presentare le documentazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di imprese riunite, il certificato dovrà essere presentato da ciascuna impresa e dovrà comprovare l'iscrizione per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto nell'intera che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

3) prova redatta ai sensi dell' art. 19 della legge 8 agosto 1977, n. 84 dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando: 1) una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell' art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta, di un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 1) di cui sopra.

Quando tale prova non sia fornita dalle imprese sottogee in termini assegnati, o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, questa amministrazione procederà, ai sensi dell' art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come integrata con la legge 4 dicembre 1998, n. 415, all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, provvedimenti di cui all' art. 4, comma 7, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all' art. 8, comma 7 della medesima legge n. 109/1994.

La gara avrà luogo il giorno 18 maggio 1999 alle ore 10 presso l'ufficio tecnico del comune. Potranno assistere all'esperimento della gara tutte le imprese partecipanti ovvero loro delegati.

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, questa amministrazione, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, richiederà al primo ed al secondo in graduatoria di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti nel bando, qualora tali soggetti non siano già compresi fra i concorrenti sottogee nella fase preliminare della gara così come innanzi specificato.

Qualora questi ultimi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni saranno applicate le sanzioni indicate al citato art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, per i provvedimenti di cui all' art. 4, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all' art. 8, comma 7 della citata legge n. 109/1994) e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunge a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte per conto di terza persona con riserva di nominarla, come pure quelle condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altri appalti, salvo quanto previsto dall' art. 15 della legge n. 741/1981;

non sarà ammessa alla gara l'offerta che manchi o risulti incompleta od irregolare di alcuno dei documenti richiesti;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine indicato per la presentazione dell'offerta o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta in apposita busta.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di sospendere la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo.

La gara avrà luogo ad unico incanto e si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà al ballottaggio mediante sorteggio.

L'aggiudicazione ancorché impegnativa per l'impresa, diverrà definitiva dopo l'approvazione degli atti relativi al procedimento di gara da parte della Giunta municipale.

Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione l'impresa dovrà:

- 1) costituire la cauzione definitiva a norma di legge;
- 2) depositare le spese di contratto, di registro ed accessorie a carico dell'appaltatore;
- 3) produrre la documentazione che sarà richiesta per provare quanto dichiarato in sede di gara.

Qualora l'aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti per l'aggiudicazione dell'appalto, ovvero si rifiuti di stipulare il contratto entro il termine all'uopo assegnato, si procederà a norma dell' art. 5 della legge 5 ottobre 1984, n. 687, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, e si aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Questa amministrazione, inoltre, nei casi previsti dall' art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994, nel testo vigente, si potrà avvalere della facoltà ivi prevista.

Nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti le seguenti altre condizioni alle quali l'impresa aggiudicataria dovrà sottostare:

A) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali di categoria e negli accordi integrativi dello stesso in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i suddetti lavori.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e la località in cui si svolgono detti lavori.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura o dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sociale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane. L'impresa è responsabile in rapporto alla stessa appaltante della osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettore del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettore suddetto la inadempienza accertata e procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'ispettore del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni o per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni di sorta, né ha titolo a risarcimenti o danni.

B) È fatto assoluto divieto di concedere in subappalto o cottimo le opere appaltate. Potranno, comunque, essere autorizzati, di volta in volta, dall'ente appaltante e su richiesta dell'appaltatore i subappalti o cottimi qualora sussistano le condizioni di cui all' art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Nel caso che l'appaltatore conceda anche di fatto in subappalto o a cottimo, in tutto od in parte, le opere appaltate senza l'autorizzazione prevista dall' art. 21 della legge n. 646/82, come modificato ed integrato dalle leggi 12 ottobre 1982, n. 726, e 23 dicembre 1982, n. 936, ferme restando le altre sanzioni ivi previste, l'amministrazione ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto a danno dell'appaltatore.

La risoluzione del contratto e la revoca dell'eventuale autorizzazione di subappalto o cottimo si avrà pure nei confronti dell'impresa appaltatrice, del subappaltatore o affidatario del cottimo quando nei loro confronti vengano emessi, in costanza dei lavori, provvedimenti definitivi.

tivi, in applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero provvedimenti di cui agli art. 10-ter e 10-quater della legge 31 maggio 1965, n. 575.

C) Tutte le spese contrattuali e consequenziali sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

D) Tutti i documenti e certificati presentati dall'impresa che risulterà aggiudicataria verranno trattati da questa stazione appaltante, mentre i documenti e certificati presentati dalle imprese non aggiudicatrici saranno restituiti, una volta effettuata l'aggiudicazione dei lavori, con spese a carico del destinatario.

E) Per tutto quanto non previsto nel presente invito si fa espresso richiamo alle condizioni e prescrizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto e dalle norme contenute nel regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, e nel capitolato generale dell'appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 per quanto compatibile.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento.

Casarano, 31 marzo 1999

Il responsabile dell'U.T.C.: geom. Cosimo Costa.

C-8875 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO (Provincia di Grosseto)

Avviso di pubblico invito

1. Comune di Monte Argentario, piazzale dei Rioni n. 8 - 58019 Porto S. Stefano (GR), tel. 0564/811911, fax. 0564/812044 - codice fiscale 00124360538.

2. Cat. 2, appalto servizio trasporto scolastico, GPC 712.

3. Luogo di esecuzione territorio comune di Monte Argentario.

4.a) Iscrizione alla Camera di Commercio per attività inerente il servizio in appalto e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste per lo svolgimento del servizio da appaltare o equivalente per i partecipanti con sede in paesi stranieri;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, capitolato d'oneri, normativa vigente in tema di trasporti ed appalti pubblici.

5. Non è ammesso presentare offerte per una sola parte del servizio.

6. Non sono ammesse varianti da quanto riportato nel capitolato d'oneri e né la concessione di subappalti.

7. Durata dell'appalto: anni tre limitatamente al periodo scolastico a decorrere dalla data della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio.

8.a) I documenti di gara possono essere richiesti al V settore.

9.a) Gara aperta al pubblico;

b) data ora e luogo apertura offerte: 27 maggio 1999 ore 11 presso la sala consiliare del Comune di Monte Argentario.

10.a) Saranno richieste al prestatore di servizi che si aggiudicherà l'appalto la cauzione e garanzie pari al 10% dell'importo contrattuale e le garanzie previste dalla normativa e dal capitolato.

11. Finanziamento con mezzi propri e pagamenti come da capitolato d'oneri.

13. La ditta dovrà dichiarare di non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e che ciò non è avvenuto nel precedente quinquennio;

di essere in possesso di licenza per attività di noleggio con conducente e di tutte le autorizzazioni previste per lo svolgimento del servizio da appaltare;

di essere in possesso di attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico adeguato al servizio da prestare con personale munito delle necessarie abilitazioni alla guida (Patente «D» + CAP);

di non trovarsi in alcuno dei casi che determinino l'incapacità a contrarre con la P.A. di cui all'art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1997;

di non trovarsi nelle condizioni di irregolarità contributiva per i servizi espletati;

di avere sempre fatto fronte agli impegni finanziari con regolare puntualità e di essere in possesso della capacità finanziaria ed economica per gestire il servizio in appalto;

di avere esperienza nel settore e di aver gestito servizi per comunità del tipo simile all'oggetto;

di accettare incondizionatamente il capitolato d'oneri regolante il presente appalto;

di essere iscritto alla Camera di commercio per attività inerente il servizio oggetto dell'appalto o equivalenti per i partecipanti con sede in paesi stranieri.

14. L'offerte sarà vincolata dalla propria offerta per 60 giorni.

15. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio previsto dall'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995 e cioè unicamente al prezzo più basso, con verifica delle offerte anormalmente basse effettuate, con le modalità di cui all'art. 25 del citato decreto legislativo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Prezzo a base d'asta L. 4.000 I.V.A. esclusa al chilometro (2,07 €). Non sono ammesse offerte in aumento.

Percorso giornaliero previsto: 400 chilometri.

16. Termine della presentazione dell'offerta a pena dell'esclusione: ore 12 del giorno 26 maggio 1999 a mano all'ufficio protocollo dell'istituto Comune di Monte Argentario o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Dirigente V Settore del Comune di Monte Argentario, piazzale dei Rioni n. 8 - 58019 Porto S. Stefano - Grosseto - Italia.

Il plico, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato con ceracalla e controfirmato sui lembi di chiusura e recare sul frontespizio la seguente dicitura: «Contiene offerta asta pubblica trasporto alunni».

All'interno del detto plico, pena esclusione, dovranno essere inserite le seguenti buste, sigillate con ceracalla e controfirmate sui lembi di chiusura con le diciture:

Busta A: «documentazione amministrativa» e dovrà contenere, pena l'esclusione la dichiarazione in bollo di cui al punto 13 del presente bando redatta in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e comunque nelle forme di cui alla legge 19/1/1998;

Busta B: «Offerta economica dovrà contenere, pena esclusione della gara, unicamente l'offerta economica redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante indicante in cifre e lettere il prezzo offerto al chilometro I.V.A. esclusa che non dovrà superare il prezzo a base d'asta di L. 4.000 (2,07 €).

Non sono ammesse offerte tardive, parziali o condizionate e in ogni caso difformi dal presente bando. Nel caso di offerte identiche si procederà a sorteggio.

17. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 31 marzo 1999.

18. Data ricezione Bando dalla G.U.C.E.: 31 marzo 1999.

Monte Argentario, 31 marzo 1999

Il dirigente del V Settore: dott. Francesco Marchi.

C-8876 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di licitazione privata Procedure Ristrette

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia, tel. 0498205388, telefax n. 0498205233, sito internet: www.padovavnet.it.

2. Categoria di servizio e descrizione: affidamento della gestione della Ludoteca «Ambarabà». Costo annuo presunto: L. 130.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 67.139,40).

3. Luogo della prestazione: Comune di Padova.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995, Direttiva 92/50/CE come modificata dalla Direttiva 97/52/CE;

c) —;

5. —;

6-7. —;

8. Durata del contratto e termine avvio servizio: il contratto avrà durata di anni tre e precisamente dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2002 (o dalla data di consegna, se successiva).

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di invito dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate.

Le dichiarazioni in essa contenute dovranno essere prodotte per ciascuna impresa.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: l'istanza di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata, con l'indicazione della gara a cui si riferisce, all'ufficio Protocollo del Comune di Padova entro le ore 14 del 26 aprile 1999, mediante raccomandata A/R del servizio postale pubblico;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine ultimo inviti: massimo 120 giorni dalla data di spedizione del presente bando.

12. Cauzioni e altre forme di garanzia:

cauzione provvisoria pari a L. 7.800.000 (€ 4.028,36);

cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione dovrà essere formulata secondo il fac-simile allegato e, a pena di non ammissione, dovrà contenere le dichiarazioni ivi previste ed essere corredata da:

un valido documento d'identità del sottoscrittore;

il curriculum e l'elenco dei titoli di studio e professionali dei legali rappresentanti o del soggetto cui verrà affidata la concreta responsabilità in merito alla erogazione del servizio;

l'elenco delle prestazioni di analogo oggetto effettuate nel corso dell'ultimo triennio, con indicazioni dei compensi ricevuti, delle date e dei destinatari (pubblici o privati) dei servizi stessi. Nel caso di servizi resi ad enti pubblici dovranno essere allegati i certificati di buona esecuzione (art. 14 decreto legislativo n. 157/1995);

l'estratto dei bilanci degli ultimi tre esercizi.

14. Sistema di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base degli elementi di seguito specificati:

convenienza economica: punti max n. 60/100;

competenza ed esperienza maturata nella gestione di servizi analoghi: punti max n.20/100;

competenza ed esperienza specifiche dei soggetti designati dal concorrente ad operare nelle varie articolazioni della Ludoteca: punti max n.20/100.

15. Altre informazioni: è ammessa la revisione annuale dei prezzi (art. 44 legge n. 724/1994).

Nel caso di subappalto di cui all'art. 2 del C.S.A., l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere nei termini previsti dall'art. 18 legge n. 55/1990 e s.m.i., copia delle fatture quitanze.

Il servizio è finanziato con fondi di bilancio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Ai sensi degli artt. 48 e 49 del decreto legislativo n. 213/1998, l'offerta potrà essere espressa in Euro. Si fa presente che l'offerta in Euro o la successiva richiesta di regolare le prestazioni in Euro, vincerà tutti i pagamenti e i versamenti fino alla estinzione del rapporto contrattuale.

Per informazioni complementari di ordine tecnico, ai contatti il Settore Servizi Scolastici, via Raggio di Sole n. 2, telef. 0498204035, telefax 0498204050.

Viene omessa la pubblicazione del fac-simile allegato, pubblicato unitamente al presente bando all'Albo Pretorio dell'Ente e nel sito internet: www.padovaner.it.

16. —;

17.-18. Data di spedizione e ricevimento bando G.U.C.E.: 30 marzo 1999.

19. —;

Li, 29 marzo 1999

Il capo settore amministrativo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-9088 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Avviso di aggiudicazione appalto mediante pubblico incanto per la manutenzione strade comunali per la durata di anni due. Lotto n. 1 e n. 2. Importo a base d'asta lotto n. 1, L. 1.900.000.000. Importo a base d'asta lotto n. 2, L. 1.820.000.000.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

che in data 18 febbraio 1999 sono state esperite le gare per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto già pubblicate all'albo pretorio del comune in data 31 dicembre 1998, nella Gazzetta Ufficiale - parte seconda n. 29 in data 29 gennaio 1999, sui quotidiani «Gazzetta aste e appalti» del 26 gennaio 1999 ed «Il Sole 24 Ore» del 21 gennaio 1999;

che per le suddette gare hanno partecipato le seguenti n. 27 ditte:

1) Conдор; 2) A.T.I.: Taurus-Magliulo; 3) A.T.I.: Di Pace-Ziello; 4) Vangone Costruzioni; 5) Partenobit; 6) A.T.I.: Igeco-Costram; 7) Coop. Comer; 8) Saced; 9) Coop. di Santa Chiara; 10) Sogecos; 11) A.T.I.: SGF-Cantieri Sud; 12) Sarsi; 13) Franco Aiello; 14) Impregna; 15) A.T.I.: Tecno Struture-Coop. Edil Caivano; 16) A.T.I.: Europa Edil 2000-San Giovanni 79; 17) Carmine Diana; 18) Euro Costruzioni; 19) Api Costruzioni; 20) Tecno Costruzioni; 21) A.T.I.: Cise-Festino; 22) A.T.I.: Gils-Smesi; 23) A.T.I.: Co.Ge.Fi.-Fucci; 24) A.T.I.: Liguoro-Edil Sud; 25) A.T.I.: Falco 1°-Tecno Appalti; 26) A.T.I.: Ital Sud-Piccolo; 27) Coop. Angelina;

che è rimasta aggiudicataria per il lotto n. 1, l'A.T.I. Co.Ge.Fi.-Fucci, capogruppo Co.Ge.Fi., con sede in Torre del Greco alla via Vittorio Veneto n. 21, con il ribasso del 31,61%;

che è rimasta aggiudicataria per il lotto n. 2 l'A.T.I. Europa Edil 2000-Coop. San Giovanni 79, capogruppo Europa Edil 2000 S.r.l., con sede in Torre del Greco al viale Campania n. 1/c, con il ribasso del 31,60%;

che il sistema di aggiudicazione adottato è quello del combinato disposto dall'art. 73, lettera c) ed art. 76 del regio decreto n. 827/1924 con il criterio del massimo ribasso e con la individuazione ed automatica esclusione delle offerte anomale di cui al metodo previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994, modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

Il dirigente: cap. Salvatore Vitello.

S-6999 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA-E

Bando di gara a procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma E, Borgo S. Spirito n. 3 - 00193 Roma, telefono 06/68352401, fax 06/68352420.

2. Natura del servizio: licitazione privata per l'affidamento del servizio di ristorazione degenzi e mensa del personale per l'ospedale S. Spirito e fornitura di derrate e servizi accessori di cucina da espletarsi presso l'ospedale oftalmico. Importo annuo presunto L. 2.000.000.000 + I.V.A. Cat. 27 C.P.C. 64. Durata anni cinque.

3. Luogo esecuzione servizi: presidi e strutture azienda U.S.L. RM E.

4. Fonte normativa: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Lotto unico.

8. Durata del contratto: cinque anni.

9. Forma giuridica di eventuale raggruppamento di fornitori: raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In questo caso dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito richiesti relativi a ciascuna impresa associata.

10.b) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 23 aprile 1999.

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: gli inviti alle ditte verranno inviati non appena sarà stato adottato il provvedimento di preselezione.

12. Le ditte dovranno presentare cauzione definitiva nei modi previsti nella lettera d'invito.

13. Documentazione richiesta: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena l'esclusione da:

a) certificato d'iscrizione C.C.I.A.A. o ai pertinenti registri professionali o commerciali con dicitura antinomia ai fini dell'art. 10 della legge n. 575/1965 o dichiarazione temporaneamente sostitutiva ai sensi della legge n. 127/1997;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 successivamente verificabile, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) documentazione di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

lettera a): idonee dichiarazioni bancarie;

lettera c): dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi esercizi 1996-1997-1998 e suddivisi per anno; l'importo del fatturato globale della ditta, relativamente agli anni 1996-1997-1998 non dovrà essere inferiore a L. 12.000.000.000 per ciascun anno;

l'importo del fatturato per servizi analoghi, resi a strutture sanitarie pubbliche e/o private non dovrà essere inferiore a L. 10.000.000.000 per ciascun anno;

d) documentazione di cui all'art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

14. Criteri di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b).

15. L'importo annuale è indicativo e potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Altre informazioni possono essere richieste a: Azienda sanitaria locale RM E, tel. 06/68352401.

16. Data di invio del bando: 1° aprile 1999.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° aprile 1999.

Roma, 31 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Massimo Amadei.

S-7051 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

Ente aggiudicatore: ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaan di Revel n. 76 (tel. 06/36271, telegrafo ENEA/ROMA, telex 610183, telefax 06/3627277).

Categoria servizio e descrizione: cat. 2, 19 e 20, C.P.C. 712 (salvo 71235), 72 e 74. Servizi inerenti operazioni di trasporto via terra/mare, operazioni doganali, portuali, di facchinaggio, di immagazzinamento e di imballaggio dei materiali del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA). Importo annuo massimo previsto: 750 milioni I.V.A. inclusa (corrispondenti a € 387.342).

Luogo di esecuzione: tutto il mondo.

Riferimenti legislativi: procedura ristretta ex art. 6, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995. Legge n. 298/1974 e decreto ministeriale 18 novembre 1982 e successive modificazioni.

Durata contratto: tre anni a partire dal 1° gennaio 2000 salvo disdetta di una delle parti entro tre mesi prima della scadenza annuale con opzione di rinnovo per un ulteriore triennio ex art. 7, p. 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, deve pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 12 del giorno 28 maggio 1999, al seguente indirizzo: ENEA - Coordinamento attività gara di appalto del C.R. «E. Clemente», via Martiri di Monte Sole n. 4 - 40129 Bologna. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei servizi inerenti le operazioni di trasporto via terra/mare dei materiali del PNRA».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dalla seguente dichiarazione successivamente verificabile, sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante, nella quale si attesta:

a) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. registro delle imprese, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza se trattati di partecipante straniero non residente in Italia (riportare gli estremi del certificato: numero di iscrizione, forma giuridica, sede, oggetto attività, cariche sociali, avvenuto pagamento del diritto anno iscrizione) (in alternativa allegare tale certificato, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi);

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'indicazione del capitale sociale e riserve o disponibilità equivalenti (minimo lire 5 miliardi = € 2.582.284);

d) di avere eseguito negli ultimi tre anni (1996/1998) servizi analoghi a quelli del presente appalto: specificando il fatturato complessivo medio annuo (minimo lire 50 miliardi = € 25.822.844);

e) l'indicazione del numero dei dipendenti e dei dirigenti attualmente in organico (minimo 50 unità);

f) l'impegno ad assicurare un proprio ufficio di rappresentanza in Roma;

g) di avere disponibilità di operatori doganali abilitati presso le dogane di Ravenna (porto principale), Trieste, Napoli, Messina e Genova;

h) per le sole imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

i) che alla presente procedura non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, soggetti nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento o controllo ex art. 2359 del Codice civile;

l) in caso di soc. cooperative italiane: che è iscritta nei registri prefettizi delle cooperative;

m) che il soggetto interessato esprime, ai sensi della legge n. 675/1996 il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai soli fini della partecipazione alla presente procedura.

In caso di sottoscrizione non autenticata, la dichiarazione deve essere accompagnata da una fotocopia, sottoscritta con firma non autenticata, di un documento valido di identità del legale rappresentante.

In caso di raggruppamenti d'impresa la predetta documentazione deve essere presentata da ogni impresa raggruppata.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ex articoli 23, comma 1, lettera c) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Copia integrale del presente bando è stata inviata all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 1° aprile 1999 che lo ha ricevuto in pari data. Per informazioni rivolgersi al dott. Giovanni Vignato, tel. 051/6098613.

p. ENEA

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-7246 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Bando di gara

1. Ente appaltante: INAIL - Direzione regionale Abruzzo, via F. Guelfi - 67100 L'Aquila. Telefono: 0862/666370.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 5/99.

3. Luogo di consegna: Direzione regionale Abruzzo, via F. Guelfi - L'Aquila.

4. Oggetto dell'appalto: n. 1 gabinetto angiologico composto da:

a) videocapillaroscopia: apparecchio computerizzato a sonda ottica con illuminazione a luce fredda e microtelecamera a colori con serie di obiettivi intercambiabili, collegabile a sistema computerizzato completo di video, tastiera, mouse e stampante a colori;

b) laser-doppler: modulo base, amplifiable, con inserito modulo laser all'infrarosso con sonde ottiche adesive, munito di proprio software per interfacciabilità con sistema computerizzato con il videocapillaroscopia ed il pletismografo;

c) pletismografo: sistema computerizzato completo di cinque coppie di sensori per le dita, sistema di raffreddamento per lo studio del vasospasmo e software.

5. Termine di consegna: entro trenta giorni lavorativi dalla stipula del contratto.

6. Nell'eventualità di raggruppamento di imprenditori: saranno ammesse offerte di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino, contestualmente, quali componenti di raggruppamenti.

7. Le richieste di partecipazione, inviate in busta chiusa recante l'indicazione esterna «gara per la fornitura di n. 1 gabinetto angiologico», dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: INAIL - Direzione regionale Abruzzo, via F. Guelfi - 67100 L'Aquila.

8. Le ditte devono allegare, a pena di esclusione, dichiarazione con la quale si attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere in possesso di una certificazione dei sistemi di qualità rilasciata, sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni così come previsto dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, considerato l'alto contenuto tecnologico della fornitura;

c) di essere iscritta nel registro della Camera di commercio, industria e artigianato.

Per i raggruppamenti di impresa la dichiarazione di cui sopra deve essere presentata da ognuna delle ditte che partecipa al raggruppamento.

9. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Verrà attribuito, ai sottoindicati elementi di valutazione, un punteggio per un massimo di 100:

prezzo: max 45 punti;

caratteristiche tecnico-costruttive: max 30 punti;

assistenza tecnica: max 25 punti.

10. I criteri per l'individuazione delle offerte anomale sono quelli previsti dall'art. 16, secondo, terzo e quarto comma del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il direttore regionale: dott. Paolo Vaccarella.

S-7120 (A pagamento).

A.M.A.

Azienda Municipale Ambiente

Bando di asta pubblica n. 14

L'A.M.A. Azienda Municipale Ambiente, via Calderon de la Barca n. 87, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1 e 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'A.M.A. (tel. 51691), Unità edilizia e patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte valide in numero superiore a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento ed il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione della sede a servizio della zona territoriale aziendale 19C «Acquafredda».

L'opera è finanziata in parte con i fondi di cui alla legge n. 651/1996 ed in parte con mutuo e autofinanziamento.

Importo complessivo: L. 3.112.732.814 pari a € 1.607.592,34 (I.V.A. esclusa) di cui L. 2.707.505.182 pari a € 1.398.309,73 a base d'asta e L. 257.002.260 pari a € 132.730,59 per oneri connessi alla sicurezza.

Iscrizione A.N.C. categoria G11 importo minimo di iscrizione A.N.C. lire 3 miliardi. Opere scopribili: categoria G11 importo minimo di iscrizione A.N.C. lire 750 milioni.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'alto pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A. - Unità edilizia e patrimonio, via Calderon de la Barca n. 87.

Copia del bando e del capitolato speciale d'appalto n. 3 dell'11 marzo 1999 potranno essere ritirate presso l'A.M.A. - Unità edilizia e patrimonio dalle ore 10 alle ore 12 in ogni giorno feriale (escluso il sabato); nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Termine esecuzione appalto: duecentocinque giorni naturali, successivi e continui dal giorno della consegna lavori.

L'azienda si avvarrà della facoltà concessa dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Presentazione plico: l'impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente:

busta «A»: «offerta economica»;

busta «B»: «documenti per l'ammissione alla gara».

Sia il plico, che le due buste «A» e «B» dovranno riportare la seguente dicitura: «offerta lavori di costruzione della sede a servizio della zona territoriale aziendale 19C Acquafredda», oltre alla denominazione dell'impresa offerente.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'AMA presso l'Ufficio del Protocollo, via Caldera della Barca, n. 87, 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11,30 del giorno 5 maggio 1999.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'AMA senza pretese, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta: busta «A».

La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal titolare o da un suo procuratore, quando si tratta di impresa individuale;

dai legali rappresentanti o loro procuratori, quando si tratta di società, enti cooperativi o consorzi;

dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di A.T.I.

Nel caso l'offerta sia firmata da procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione.

L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di sei mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'AMA.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, terzo comma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara: busta «B».

La busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, per la categoria G1 per l'importo minimo di lire 3 miliardi e per la categoria G11 per l'importo di lire 750 milioni rilasciati in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autentica sostitutiva di certificazione ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modifiche; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione;

B) dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del rappresentante legale della società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditte individuali), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dall'albo nazionale dei costruttori,

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione;

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare la generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale);

C) con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

per le imprese individuali:

1) certificato generale del casellario giudiziale del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a sei mesi, dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria/Sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, da quale risulta:

a) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

c) la denominazione dell'impresa;

d) che la società si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta;

Per le imprese regolarmente costituite in società commerciali:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulta:

che la società si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le società commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulta:

che la società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che a carico della società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la società non è sottoposta ad amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93;

2) certificato del Casellario Giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

D) certificazioni ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 Direttiva CEE 93/37, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

E) i concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 59.290.149 pari al 2% dell'importo dei lavori, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635 (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (mod. B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita la clausola in base alla quale l'istituto si impegna a prestare la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e pertanto la cauzione, per il caso di aggiudicazione, dovrà avere validità sino alla stipula del contratto. Inoltre l'istituto si deve impegnare a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma del fidejussore.

Sono, inoltre, ammesse a concorso le società soggette ad amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'Industria, artigianato e commercio, di concerto con quello del tesoro, di cui all'art. 1, della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzziata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

È consentita la presentazione delle offerte con i criteri e le modalità previste all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

È applicabile l'art. 13, comma 4, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo;

G) dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

H) capitolato speciale in originale n. 3 del 1° marzo 1999 e munito del sigillo AMA, firmato per accettazione;

D) pena l'esclusione, dichiarazione attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attendendo la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di che trattasi:

(l'offerente deve riportare l'elenco degli elaborati di progetto di cui all'allegato A al capitolato speciale n. 3 del 1° marzo 1999).

Di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

L) elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

L'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della partita I.V.A. e del codice fiscale anche delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala Aste il giorno 7 maggio 1999 alle ore 9.

Si darà corso alla procedura prevista all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, potranno essere esclusi.

Successivamente, il presidente della commissione di gara procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà provvisoriamente l'appalto; sono fatte salve le verifiche previste dall'ultimo capoverso dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché, le superiori determinazioni dell'amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'AMA è subordinata all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge n. 651/1996 e delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta delle amministrazioni competenti necessarie per poter eseguire le opere ed acquisire l'area.

L'AMA si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'AMA fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei centotanta giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Ministero dei LL.PP. e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fisco.

S-7288 (A pagamento).

A.M.A.

Azienda Municipale Ambiente

Roma, Via Calderon de la Barca, 87

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si comunica che a seguito di gara di appalto concorso per la realizzazione di un impianto di selezione (plastica, vetro, alluminio, materiali ferrosi) in loc. Rocca Cecia - Comune di Roma inedita da questa azienda con bando di gara n.45/97 sono state inviate n.13 ditte, in regola con la documentazione ed i requisiti richiesti.

All'invito hanno risposto e presentato il progetto le seguenti ditte:

1) Progeeam Italia - Milano; 2) Ecotecnica S.r.l. - Brescia; 3) SRI S.p.a. - Roma.

L'appalto concorso è stato aggiudicato secondo i criteri di cui all'art. 21, comma 2, legge n.109/94 e successive modificazioni ed integrazioni alla ditta Ecotecnica S.r.l. di Brescia.

Il direttore generale: ing. Giovanni Fisco.

S-7294 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

Azienda U.S.L. n. 4 - Basso Molise
Termoli, via Cavalieri di Vittorio Veneto

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 «Basso Molise», via Cavalieri di Vittorio Veneto - 86039 Termoli, telefono n. 08751711.

2. a) Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 - Categoria 14, CPC n. 874, da 82201 a 82206: servizi di pulizia degli edifici.

2. b) Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia e sanificazione ambientale delle nuove sedi ospedaliere di Termoli e di Larino. Importo anno presunto di appalto: L. 2.500.000.000 al netto di IVA.

2. c) Forma dell'appalto: licitazione privata, procedura ristretta ed accelerata, di cui alla lettera b) del punto 1 dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Luogo di esecuzione: nuove sedi degli ospedali di Termoli e di Larino.

4. L'appalto è costituito da un unico lotto: comprendente le due sedi ospedaliere di Termoli e di Larino.

5. Varianti: non sono ammesse varianti che non siano migliorative delle prestazioni previste dal capitolato speciale di appalto.

6. Durata dell'appalto: 4 (quattro) anni a decorrere dall'inizio del servizio, rinnovabile.

7. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Al momento della presentazione dell'offerta le suddette imprese dovranno attenersi a quanto indicato nell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

8. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: imminente apertura delle due nuove sedi ospedaliere.

8. b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 21 aprile 1999.

8. c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Azienda U.S.L. n. 4 «Basso Molise», via Cavalieri di Vittorio Veneto - 86039 Termoli (CB).

8. d) Lingua: italiano.

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 30 aprile 1999.

10. Informazioni relative alla posizione del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie a valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: a corredo delle istanze di partecipazione le ditte dovranno allegare le seguenti dichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/68 e da attestare in sede di presentazione dell'offerta:

a) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

b) certificato d'iscrizione nel registro delle ditte o nell'albo delle imprese artigiane presso la camera di C.C.I.A.A. di cui all'art. 1 della legge 25 gennaio 1992 n. 82 e la fascia di classificazione prevista dall'art. 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274 non dovrà essere inferiore a L. 3.500.000.000 di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo della presentazione dell'istanza nonché la fascia di classificazione dovrà essere posseduta solo dall'impresa capogruppo;

c) dichiarazione con la quale la ditta attesta di aver avuto nell'ultimo triennio (1996 - 1997 e 1998) un fatturato in servizi di pulizia e sanificazione ambientale in ambito sia pubblico che privato non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

d) dichiarazione con la quale la ditta attesta di aver eseguito nell'ultimo triennio (1996 - 1997 e 1998) un fatturato per servizi di pulizia e sanificazione ambientale in ambito sia pubblico che privato in strutture ospedaliere per un importo complessivo non inferiore a L. 1.500.000.000 (tre miliardicinquecentomilioni);

e) dichiarazione con la quale la ditta attesta di aver eseguito il servizio di pulizia e sanificazione ambientale in una struttura ospedaliere con un minimo di posti letto non inferiore a duecentotanta (280) e per almeno un quadriennio;

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

12. Altre informazioni: si rinvia al capitolato speciale di appalto.

13. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 1° aprile 1999.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 1° aprile 1999.

Termoli, 1° aprile 1999

Il direttore generale: prof. Mario Verrecchia.

C-9094 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

È indetta una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata con carattere d'urgenza, per l'affidamento della manutenzione edile da eseguirsi negli stabili di proprietà della Fondazione Enasarco siti in Milano e Torino, per il periodo 26 maggio 1999-25 maggio 2002 per un importo presunto complessivo di L. 2.400.000.000, oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G1, classifica lire 3.000 milioni.

Saranno ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. potranno essere ammesse alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del precitato decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendevano subappaltare, secondo le modalità fissate all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tale riguardo si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trascrivere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'ammontare dell'appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La durata dell'appalto è fissata in anni tre.

Il pagamento dei lavori avverrà a stati di avanzamento.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta bollata e dovranno pervenire improrogabilmente alla Fondazione Enasarco - Servizio Tecnico Immobiliare, via Cristoforo Colombo n. 137 - 00147 Roma, telefono n. 06/57931, telex 06/5127052, entro e non oltre il giorno 26 aprile 1999.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà recare, all'esterno ed in modo evidente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento della manutenzione edile da eseguirsi negli stabili di proprietà della Fondazione Enasarco siti in Milano e Torino, per il periodo 26 maggio 1999-25/05/2002».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, da produrre in bollo:

a) il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori attestante l'iscrizione alla categoria e classifica sopraindicata (in originale, copia autentica o mediante dichiarazione sostitutiva); le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. potranno presentare, in allegato alla domanda, la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) una dichiarazione, con sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa, autenticata nelle forme di legge, relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, da presentarsi in fase di gara ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, così come di seguito precisati: cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, per un importo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del comma precedente;

c) una dichiarazione, con sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa, autenticata nelle forme di legge, successivamente verificabile, attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, la documentazione indicata ai precedenti punti a), b) e c) dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate. Ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta nella categoria richiesta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori da appaltare e la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento dovrà, in ogni caso, essere non inferiore all'importo dei lavori. I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al precedente punto b) dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La qualità di legale rappresentante della società dovrà risultare dal certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori. In caso contrario dovrà essere allegata la documentazione attestante i poteri di rappresentanza.

Gli inviti saranno diramati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La ricezione, da parte della Fondazione Enasarco, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le richieste di invito non vincolano la Fondazione.

Roma, 1° aprile 1999

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-9095 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN CARLO BORROMEIO»

Avviso di rettifica

Facendo seguito al bando di gara relativo all'asta pubblica concernente il «Servizio di portineria, vigilanza e investigazione» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nell'inserzione M-745, par. II, n. 44, del 23 febbraio 1999 e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 24 febbraio 1999, suppl. 38, pag. 280, Doc. 22113, dove scritto:

2) Servizio di portineria, vigilanza e investigazione - c.p.c. 873;

8. b) Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 9 aprile 1999, fissando il termine ultimo di richiesta della documentazione di gara sette giorni solari prima della data di presentazione dell'offerta;

9. b) Il giorno 14 aprile 1999 ore 9,30 presso sede azienda vedi punto 1»;

leggesi:

«2) lotto 1: Servizio di portineria - c.p.c. 873;

lotto 2: Servizio di vigilanza e pattuglia - c.p.c. 873;

8. b) Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 19 maggio 1999, fissando il termine ultimo di richiesta della documentazione di gara sette giorni solari prima della data di presentazione dell'offerta;

9. b) Il giorno 24 maggio 1999 ore 9,30 presso sede azienda vedi punto 1».

Il presente avviso di rettifica è stato spedito alla G.U.C.E.E. il 24 marzo 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Fabrizio Damerini

Il direttore generale: dott. Roberto Testa

M-2990 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 00738630151

*Pubblicazione del prezzo al pubblico
di specialità medicinale di nuova autorizzazione*

In attuazione delle disposizioni del CIPE del 28 febbraio 1998 ed ai sensi dell'art. 70, comma 4, legge 23 dicembre 1998 n. 448, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

specialità medicinale: NAPROREX;

confezione: 30 cps da 550 mg - numero A.I.C. 025800044;

cl. S.S.N.: A, nota 66, prezzo L. 17.700.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio.

Milano, 29 marzo 1999

L'amministratore unico: Franco Bertacco.

M-3006 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 00738630151

*Pubblicazione del prezzo al pubblico
di specialità medicinale di nuova autorizzazione*

In attuazione delle disposizioni del CIPE del 28 febbraio 1998 ed ai sensi dell'art. 70, comma 4, legge 23 dicembre 1998 n. 448, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

specialità medicinale: LAMPOFLEX;

confezione: 30 cps da 20 mg - numero A.I.C. 025824083;

cl. S.S.N.: A, nota 66, prezzo L. 15.300.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio.

Milano, 30 marzo 1999

L'amministratore unico: Franco Bertacco.

M-3007 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica NOT/98/2280.

Titolare Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2, 20129 Milano.

Specialità medicinale: ASACOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

7 clismi schiuma 2 g/bomb - A.I.C. n. 026416216;

7 clismi schiuma 4 g/bomb - A.I.C. n. 026416230.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Rinnuncia officina di produzione della società Giuliani S.p.a., sita in via Sondrio n. 12, 20063 Cermusco sul Naviglio - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-2592 (A pagamento).

FARMATRADING - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Merlo n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10494720153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
TAMYL	capsule	025844046	A	L. 16.800
TAMYL	sospensione	025844061	A	L. 20.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1998.

Il legale rappresentante: Dascola Francesco.

M-3002 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 00738630151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale di nuova autorizzazione

In attuazione delle disposizioni del CIPE del 28 febbraio 1998 ed ai sensi dell'art. 70, comma 4, legge 23 dicembre 1998 n. 448, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

specialità medicinale: INDAFLEX;

confezione: 50 cps da 2,5 mg - numero A.I.C. 024991022;

cl. S.S.N.: A, prezzo L. 13.800.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 29 marzo 1999

L'amministratore unico: Franco Bertacco.

M-3008 (A pagamento).

UCB PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica NOT/98/2169.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Praglia n. 15 - 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: NIMESULIDE UCB.

Confezione e n. A.I.C.:

30 bustine 100 mg - A.I.C. n. 028854026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare le operazioni di confezionamento primario e secondario anche presso l'officina della società: Sigmar Italia S.r.l., sita in via Sombreno n. 11, Alme - Bergamo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

T-689 (A pagamento).

EDMOND PHARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2502.

Titolare: Edmond Pharma S.r.l., via Gadames, 58 - 20151 Milano (MI) codice fiscale n. 00804270155.

Specialità medicinale: FRAXIDOL.

Confezioni e numeri A.I.C.: 20 capsule rigide 50 mg - 032102016; 10 supposte 100 mg - 032102028; 1 flacone 10 ml gocce orali soluzione 10% - 032102030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) autorizzazione ad effettuare i controlli di qualità, limitatamente ai controlli microbiologici anche presso l'officina della società Biolab S.r.l. sita in: via Bruno Buozzi, 2 - 20090 Vimodrone - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Fulvia Feltrin.

C-8625 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Martino n. 12
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Codice fiscale n. 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2525.

Titolare: Dompè farmaceutici S.p.a., via San Martino, 12 - Milano.
 Specialità medicinale: ARTROSILENE supposte 10 supposte 160 mg adulti (A.I.C. n. 024022030).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine) - Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione completa anche presso l'Officina della società: Montefarmaco S.p.a., via G. Galilei n. 7 - Pero (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-8626 (A pagamento).

EDMOND PHARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/1549.

Titolare: Edmond Pharma S.r.l., via Gadames, 58 - 20151 Milano (MI) codice fiscale n. 00804270155.

Specialità medicinale: ALFAMUCIL.

Confazione e numero A.I.C.: 20 capsule 300 mg - A.I.C. n. 026283061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 5 - Eliminazione di un colorante o sostituzione con altro colorante.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Fulvia Feltrin.

C-8663 (A pagamento).

DOMPÈ S.p.a.

Sede legale in L'Aquila, via Campo di Pile
 Capitale sociale L. 80.000.000.000
 Codice fiscale n. 01241900669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2487.

Titolare: Dompè S.p.a., via Campo di Pile - 67100 L'Aquila.

Specialità medicinali: OKI 10 supposte 160 mg adulti (A.I.C. n. 028511057) - OKI 60 10 supposte pediatriche 60 mg (A.I.C. n. 028511071) - OKI 30 10 supposte pediatriche 30 mg (A.I.C. n. 028511083).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione e (Modifica Officine) - Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione completa anche presso l'officina della società: Montefarmaco S.p.a., via G. Galilei n. 7 - Pero (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-8664 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Erba (CO), via Turati n. 3
 Codice fiscale n. 09575490157
 Partita I.V.A. n. 02385180134

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2442.

Titolare: D.R. Drug Research S.r.l., via Turati n. 3 - 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: CHEFIR®

Confezioni e numeri A.I.C.:

IM 1 flac. 500 mg + f. solv. 2 ml - A.I.C. n. 031832013;

IM 1 flac. 1 g + f. solv. 2,5 ml - A.I.C. n. 031832025;

EV 1 flac. 1 g + f. solv. 2,5 ml - A.I.C. n. 031832037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali - Richiesta di autorizzazione ad effettuare il saggio per la ricerca delle endossine batteriche (LAL TEST).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: rag. A. Marelli.

C-8647 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso M-1744 della società ECOSYSTEM S.p.a., viale Garibaldi, 17, Merate, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 73 parte seconda del 29 marzo 1999 dove è scritto: «... 24 aprile 1999 ...» leggasi: «... 26 aprile 1999, ore 21, ...» invariato il resto.

Un amministratore delegato: dott. Giuseppe Morelli.

M-3047 (A pagamento).

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-22033 riguardante il CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 19 agosto 1998, n. 192 a pag. 28 dove è scritto: Nadalutti Marco nato a Cividale «l'11 marzo 1998», si deve intendere nato «l'11 marzo 1994».

Brinis Catia.

C-8642 (A pagamento).

IPI - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-5094 riguardante la «IPI S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 71 del 26 marzo 1999 alla pagina 10, il punto 3, all'ordine del giorno dell'assemblea deve essere così modificato:

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2000/2002 ai sensi dell'art. 155 del decreto legislativo n. 58/1998.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Paolo Panzani

S-9438 (A pagamento).

TARGETTI SANKEY - Società per azioni

Sede in Firenze, via Pratese n. 164

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 27348

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01537660480

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-6146 riguardante Targetti Sankey S.p.a. (convocazione assemblea ordinaria e straordinaria) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1999 la data di decorrenza del deposito della documentazione presso la Borsa Italiana S.p.a. e la sede sociale è il 16 aprile 1999 e non il 12 aprile come indicato.

Invariato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. Giampaolo Targetti

S-9474 (A pagamento).

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Heilo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Fersichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circoscrizione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccioli, 6
- ◇ **BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccarie, 89
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZARA
Corso V. Emanuele III
- ◇ **CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Pietroni, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paoli, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Rinaldo, 69/2
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLE
Via Caracciolo, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merilani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tritone, 5/F
GIURIDICA EDIFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARRI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vecovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarini, 65
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Biarengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quarto Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRUIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesto)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve enc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **Rieti**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITORIALE
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DI MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE**
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 89
- LIBRERIA MEDICINI**
Via Mercantorio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martini, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azarno, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantegna, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Puccelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 6
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESI
Galleria V. Emanuele III-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calini, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 45/B
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sperano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **Taranto**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castella, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramiche dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via G. Seia, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Rico, 56
- LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENCORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaremosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 165
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - glià Etruria -
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Milla, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Fiorentina, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalici, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martini, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 8
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeotto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.900 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti in provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHEES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.590

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti

☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni

☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni

☎ 06 85082146/85082189

Numero verde

☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 5° giorno fennale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di convocazione di assemblea, nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale, capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 8 1 0 9 9 *

L. 6.200